



FLASH EUROBAROMETRO 539

L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

RELAZIONE EUROBAROMETRO
GENNAIO-FEBBRAIO 2024



Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

Indagine richiesta e coordinata dalla Commissione europea, direzione generale della Comunicazione.

Lavoro sul campo condotto da Ipsos European Public Affairs.

Il presente documento non rappresenta il punto di vista della Commissione europea. Le interpretazioni e le opinioni in esso contenute sono esclusivamente quelle degli autori.

Titolo del progetto

Flash Eurobarometro 539 — L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

Gennaio-febbraio 2024

Relazione

Versione linguistica

IT

Numero di catalogo

NA-09-24-144-IT-N

ISBN

978-92-68-13739-0

doi:0.2775/089649

© Unione europea, 2024

<https://europa.eu/eurobarometer>



Documento preparato da Pierre Dieumegard per [Europa-Democrazia-Esperanto](#)

Lo scopo di questo documento "provvisorio" è quello di consentire a un maggior numero di persone nell'Unione europea di venire a conoscenza dei documenti prodotti dall'Unione europea (e finanziati dalle loro imposte).

Se non ci sono traduzioni, i cittadini sono esclusi dal dibattito.

Questo documento "Eurobarometer" [esisteva solo in inglese](#), in un file pdf. Dal file iniziale, abbiamo creato un odt-file, preparato dal software Libre Office, per la traduzione automatica in altre lingue. I risultati sono ora [disponibili in tutte le lingue ufficiali](#).

È auspicabile che l'amministrazione dell'UE assuma la traduzione di documenti importanti. I "documenti importanti" non sono solo leggi e regolamenti, ma anche le informazioni importanti necessarie per prendere decisioni informate insieme.

Per discutere insieme il nostro futuro comune e per consentire traduzioni affidabili, la lingua internazionale esperanto sarebbe molto utile per la sua semplicità, regolarità e precisione.

Contattaci:

[Kontakto \(europokune.eu\)](mailto:Kontakto@europokune.eu)

<https://e-d-e.org/-Kontakti-EDE>

Indice

Introduzione.....	4
Principali risultati.....	5
1. Situazione economica: corrente vs aspettativa.....	10
1.1 Situazione attuale.....	10
1.2 Aspettative per i prossimi 12 mesi.....	13
2. Qualità della vita: corrente vs aspettativa.....	17
2.1 Situazione attuale.....	17
2.2 Aspettative per i prossimi 12 mesi.....	20
3. Principali problemi che le regioni dell'UE devono affrontare.....	23
4. Percezioni dell'UE e fiducia nei governi/autorità.....	29
4.1 Rappresentanti nella posizione migliore per spiegare in che modo l'UE influisce sulla vita quotidiana.....	29
4.2 La fiducia nell'UE.....	31
4.3 Fiducia nel governo nazionale.....	34
4.4 Fiducia nelle autorità regionali o locali.....	37
5. Sfide e aspettative dell'UE.....	39
5.1 Probabilità di votare alle elezioni europee del 2024.....	39
5.2 Efficacia delle iniziative dell'UE nell'affrontare le sfide dell'UE.....	41
5.3 Dimensioni più importanti per il futuro dell'Europa.....	47
6. Ottimismo sul futuro.....	50
6.1 Le cose vanno nella giusta direzione.....	50
6.2 Ottimismo sul futuro delle regioni dell'UE.....	53
6.3 L'ottimismo sul futuro dell'UE.....	56
Specifiche tecniche.....	58
Questionario.....	65

Introduzione

Il presente Eurobarometro Flash, "Public opinion in the EU regions" (FL539), è stato condotto su richiesta della direzione generale della Comunicazione. L'indagine ha lo scopo di valutare le opinioni dei cittadini dell'UE che vivono in ciascuna delle 194 singole regioni dei 27 Stati membri dell'UE. L'indagine è stata costruita intorno ai seguenti argomenti:

- Situazione economica nelle regioni dell'UE (situazione attuale e aspettative per i prossimi 12 mesi)
- Qualità della vita nelle regioni dell'UE (situazione attuale e aspettative per i prossimi 12 mesi)
- Le questioni più importanti affrontate dalle regioni dell'UE (ad esempio il costo della vita, la salute, ecc.)
- Livello di ottimismo o pessimismo dei cittadini dell'UE per quanto riguarda il futuro delle regioni dell'UE
- La fiducia nell'UE, nei governi nazionali e nelle autorità regionali di tutte le regioni dell'UE, le opinioni sui rappresentanti che sono nella posizione migliore per spiegare in che modo l'UE influisce sulla vita quotidiana e sulla probabilità di votare alle elezioni europee del 2024
- Efficacia delle iniziative dell'UE per affrontare questioni quali i cambiamenti climatici, gli effetti economici della pandemia di coronavirus e la dipendenza energetica
- Il punto di vista dei cittadini dell'UE sulle dimensioni più importanti per il futuro dell'Europa.

Questo studio fa seguito a precedenti indagini condotte nel 2012 (Flash Eurobarometro 356), 2015 (Flash Eurobarometro 427), 2018 (Flash Eurobarometro 472) e 2021 (Flash Eurobarometro 500).

L'indagine è stata condotta da Ipsos European Public Affairs, tra l'11 gennaio e il 15 febbraio 2024. Le dimensioni del campione per regione/

paese variano tra 300 e 500 interviste (eccetto in tre regioni con 150 interviste). In cinque Stati membri (Cipro, Estonia, Lettonia, Lussemburgo e Malta) i risultati sono forniti solo a livello nazionale. Il numero totale di colloqui completati in tutta l'UE a 27 è di 62091.

Note

- A Cipro, Estonia, Lettonia, Lussemburgo e Malta, per domande che pongano gli intervistati sulla loro regione, il riferimento alla (nostra regione) è stato sostituito dal nome del paese e gli intervistati sono stati invitati a valutare la situazione nel loro paese, piuttosto che nella loro regione.
- I dati dell'indagine sono ponderati in base all'età marginale in base alle distribuzioni della popolazione per genere utilizzando la ponderazione post stratificazione. I risultati medi dell'UE-27 sono ponderati in base alle dimensioni di 15+ abitanti di ciascuna regione/paese.
- Le percentuali non possono ammontare fino al 100 %, in quanto sono arrotondate alla percentuale più vicina. A causa dell'arrotondamento, può anche accadere che le percentuali per le opzioni di risposta separate non si sommano esattamente ai totali menzionati nel testo. Le percentuali di risposta supereranno il 100 % se la domanda consente agli intervistati di selezionare più risposte.

Nel testo e nelle illustrazioni, "DK/NA" significa "Non so/non disponibile"

Principali risultati

Situazione economica: corrente vs aspettativa

Quasi due terzi degli intervistati (65 %), in media, in tutta l'UE ritiene che la situazione economica nella loro regione sia buona, con il 10 % che afferma che è "molto buono" e il 55 % "piuttosto buono".

- In 98 delle 194 regioni dell'UE, almeno il 65 % degli intervistati risponde che la situazione economica nella loro regione è buona. Tuttavia, in sole due di queste regioni, oltre il 90 % degli intervistati afferma questo: Åland e Helsinki-Uusimaa (due regioni in Finlandia).

Le differenze da una regione all'altra sono notevoli: ad Åland e Helsinki-Uusimaa, oltre il 90 % degli intervistati afferma che la situazione economica nella loro regione è buona, mentre in Guadalupa e Martinica (due dipartimenti francesi d'oltremare) e Kentriki Ellada (in Grecia), circa un quarto degli intervistati afferma lo stesso.

- Rispetto al 2021, la percentuale di rispondenti che ritengono che la situazione economica nella loro regione sia buona è diminuita in 73 regioni, in particolare in Austria, Germania e Svezia. In 28 regioni la percentuale di intervistati che ritengono che la situazione economica nella loro regione sia buona è diminuita.

In media, in tutta l'UE, il 17 % degli intervistati ritiene che la situazione economica nella loro regione migliorerà nei prossimi 12 mesi, mentre il 32 % afferma il contrario — che l'economia peggiorerà.

- In 74 regioni, almeno il 20 % degli intervistati ritiene che la situazione economica nella propria regione migliorerà nei prossimi 12 mesi. Ciò vale, ad esempio, per tutte le regioni della Polonia e di Malta.
- In 46 regioni dell'UE, almeno il 35 % degli intervistati afferma che la situazione economica nella loro regione peggiorerà — queste regioni si trovano principalmente in Grecia (tutte le regioni), Germania (14 regioni su 16), Francia

(12 regioni su 18), Spagna (sette regioni su 19) e Belgio (due regioni su tre).

Qualità della vita: corrente vs aspettativa

A livello dell'UE, più di otto intervistati su dieci (82 %) ritengono che la qualità della vita nella loro regione sia buona, con il 20 % che afferma che è "molto buono" e il 62 % "piuttosto buono".

- In 58 delle 194 regioni, almeno il 90 % degli intervistati risponde che la qualità della vita nella loro regione è buona; queste regioni si trovano principalmente in Austria, Finlandia, Paesi Bassi e Svezia. Anche il Lussemburgo appartiene a questo gruppo di paesi.

● Vi è una grande variazione tra le regioni dell'UE per questa questione, con la percentuale di intervistati che afferma che la qualità della vita nella loro regione è buona che va da un minimo del 21 % a Mayotte (in Francia) a un massimo del 100 % nelle Åland (in Finlandia). Oltre a Mayotte in Francia, ci sono altre cinque regioni in cui meno della metà degli intervistati risponde che la qualità della vita nella loro regione è buona (Észak-Magyarország, Észak-Alföld e Dél-Dunántúl in Ungheria, Kentriki Ellada e Attiki in Grecia).

- In 37 regioni dell'UE la percentuale di intervistati che ritengono che la qualità della vita nella loro regione sia buona è diminuita. In sei di queste regioni (e in un paese), questa diminuzione è compresa tra dieci e 23 punti percentuali. In 25 regioni la percentuale di intervistati che ritengono che la qualità della vita nella loro regione sia buona è aumentata. In tutta l'UE, il 23 % degli intervistati ritiene che la propria vita in generale migliorerà nei prossimi 12 mesi, rispetto al 22 % che pensa che peggiorerà.

- In dieci regioni della Polonia, almeno il 35 % degli intervistati ritiene che la loro vita in generale migliorerà nei prossimi 12 mesi; ciò vale anche per cinque regioni della Svezia e due nei Paesi Bassi.

In 113 delle 194 regioni dell'UE, almeno il 20 % degli intervistati si aspetta che la loro vita in generale peggiorerà nei prossimi 12 mesi. Ciò vale, ad esempio, per tutte le regioni tranne una in Germania e in Francia.

Principali preoccupazioni per le regioni dell'UE

Su un elenco di dieci questioni, gli intervistati sono stati invitati a identificare le due questioni più importanti affrontate dalla loro regione. In media, in tutta l'UE, la questione più selezionata è il costo della vita (selezionato dal 31 % come una delle due questioni più importanti affrontate nella loro regione), seguito dalla situazione economica e dalla disoccupazione e dalla salute (entrambe selezionate dal 26 %).

- La situazione economica e la disoccupazione sono il problema di primo piano in un gran numero di regioni del sud Europa.
- In dieci regioni della Francia, il problema principale è il costo della vita. Questo problema è stato selezionato anche dalla maggior parte degli intervistati in tutte le regioni dell'Austria, tutte le regioni del Belgio e quattro delle otto regioni della Romania.
- In 42 regioni dell'UE il tema della salute è selezionato dalla maggior parte degli intervistati. Circa la metà di queste regioni si trova nell'Europa settentrionale e centrale.

Percezioni dell'UE e fiducia nei governi/autorità

Alla domanda su chi sarebbe nella posizione migliore per spiegare in che modo le politiche europee influiscono sulla loro vita quotidiana, la maggior parte degli intervistati in tutta l'UE afferma che sarebbero i loro rappresentanti politici regionali o locali (24 %) o i loro rappresentanti politici nazionali (18 %). Circa un rispondente su sei (18 %) risponde che i loro deputati al Parlamento europeo sarebbero nella posizione migliore per assumere questo ruolo e il 15 % afferma lo stesso sui commissari europei.

- In 127 regioni dell'UE, la maggior parte degli intervistati ritiene che i loro rappresentanti politici nazionali o i loro rappresentanti regionali e locali siano nella posizione migliore per spiegare in che modo le politiche europee influiscono sulla loro vita quotidiana.

- In 56 regioni dell'UE, la maggior parte degli intervistati ritiene che i rappresentanti a livello dell'UE — i loro deputati al Parlamento europeo o i commissari europei — sarebbero nella posizione migliore per assumere questo ruolo.
- In sette regioni italiane, tre in Bulgaria e una in Portogallo, la maggior parte degli intervistati afferma che nessuno dei rappresentanti elencati nell'indagine sarebbe in grado di spiegare in che modo le politiche europee influenzano la loro vita quotidiana.

In tutta l'UE, il 58 % degli intervistati risponde che tende a fidarsi dell'UE.

- In 57 delle 194 regioni, almeno il 65 % degli intervistati risponde che tende a fidarsi dell'UE. Ciò vale per tutte le regioni di Danimarca, Finlandia, Lituania e Portogallo, nonché per Estonia, Lettonia, Lussemburgo e Malta. In Germania, Polonia e Svezia, almeno il 65 % degli intervistati tende a fidarsi dell'UE nella maggior parte delle regioni.
- In Bulgaria, in cinque delle sei regioni, meno del 50 % degli intervistati risponde che tende a fidarsi dell'UE. Un quadro piuttosto simile emerge in Cechia e Francia, nella maggior parte delle regioni.

A livello dell'UE, il 41 % degli intervistati risponde che tende a fidarsi del proprio governo nazionale, mentre il 55 % risponde al contrario.

- Nell'UE vi sono solo otto regioni in cui almeno il 65 % degli intervistati afferma di fidarsi del proprio governo nazionale. I livelli più elevati di fiducia si osservano in Finlandia e Lussemburgo.
- Ci sono 55 regioni in tutta l'UE, dove meno del 35 % degli intervistati risponde che tende a fidarsi del proprio governo nazionale. Questo è il caso, ad esempio, in tutte le regioni di quattro paesi dell'Europa centrale e orientale — Bulgaria, Romania, Slovenia e Slovacchia.
- In 47 regioni, la percentuale di intervistati che tendono a fidarsi del proprio governo nazionale è diminuita di dieci o più punti percentuali rispetto al 2021. Una diminuzione di questa dimensione si osserva, ad esempio, in 12 delle 16 regioni

Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

della Germania, in dieci delle 18 regioni francesi e in sei delle sette regioni del Portogallo.

In tutta l'UE, il 58 % degli intervistati risponde che tende a fidarsi delle proprie autorità regionali o locali.

- In 54 delle 194 regioni, almeno il 65 % degli intervistati risponde che tende a fidarsi degli enti regionali o locali. Ciò vale, ad esempio, per tutte le regioni della Danimarca, della Finlandia e della Svezia.
- In Croazia, Grecia e Italia, invece, in tutte le regioni, meno del 50 % degli intervistati risponde che tende a fidarsi degli enti regionali o locali.

Probabilità di voto alle elezioni europee del 2024

A livello dell'UE, oltre tre quarti degli intervistati risponde di essere "molto probabile" (57 %) o "piuttosto probabile" (20 %) di votare alle prossime elezioni europee.

In 62 delle 194 regioni, almeno l'80 % degli intervistati risponde che è probabile che voterà alle elezioni europee del 2024. Ad esempio, ciò vale per tutte le regioni della Polonia e della Lituania e per il Lussemburgo.

- In 34 regioni dell'UE, meno del 70 % degli intervistati afferma che è probabile che voterà alle elezioni europee del 2024. Ciò vale per cinque delle sei regioni della Bulgaria, ma anche per la metà delle regioni francesi.

Efficacia delle iniziative dell'UE per affrontare le sfide che l'UE deve affrontare

Un interpellato su dieci in tutta l'UE risponde che il Green Deal europeo — il piano dell'UE volto ad affrontare i cambiamenti climatici e trasformare l'UE in un'economia competitiva e pulita che sia climaticamente neutra entro il 2050 — è "molto efficace" nel contribuire ad affrontare le sfide affrontate dall'UE e il 34 % afferma che il piano è "abbastanza efficace".

- In 67 regioni, almeno il 50 % dei rispondenti risponde che il Green Deal europeo è efficace nel contribuire ad affrontare le sfide affrontate dall'UE. Ciò vale, ad esempio, per tutte le regioni dell'Irlanda, tutte tranne una in Danimarca, Finlandia, Grecia, Paesi Bassi

e Romania, cinque delle sette regioni del Portogallo, sei delle otto regioni della Svezia e 15 delle 21 regioni italiane.

- In 29 regioni dell'UE, meno del 35 % degli intervistati risponde che il Green Deal europeo è efficace nel contribuire ad affrontare le sfide affrontate dall'UE.

Circa la metà degli intervistati in tutta l'UE ritiene che il piano di ripresa dell'UE per rispondere agli effetti economici della pandemia di coronavirus e modernizzare l'economia dell'UE, investendo oltre 800 miliardi di EUR nell'economia dell'UE, vale a dire NextGenerationEU, sia efficace nel contribuire ad affrontare le sfide affrontate dall'UE (10 % di risposte "molto efficaci" e del 39 % di risposte "abbastanza efficaci").

- In 12 regioni dell'UE, almeno il 65 % degli intervistati risponde che NextGenerationEU è efficace. Ciò vale, ad esempio, per tutte le regioni dell'Irlanda.
- In circa la metà delle regioni dell'UE, meno della metà degli intervistati ritiene che NextGenerationEU sia efficace; in tre di queste regioni, la percentuale di risposte "efficaci" scende al di sotto del 35 %.

I rispondenti in tutta l'UE sono divisi nelle loro opinioni sull'efficacia di REPowerEU, ossia l'iniziativa dell'UE volta ad accelerare la transizione verso un'energia sostenibile e meno costosa e a ridurre la dipendenza dalla Russia. Più di un interpellato su dieci (13 %) risponde che REPowerEU è "molto efficace" nel contribuire ad affrontare le sfide affrontate dall'UE e il 35 % afferma che questo piano è "abbastanza efficace". Ci sono altrettanti intervistati che affermano che REPowerEU non è efficace (15 % "per niente efficace" e il 30 % risposte "non molto efficaci").

Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

- In 88 delle 194 regioni dell'UE, almeno il 50 % degli intervistati ritiene che l'iniziativa dell'UE REPowerEU sia efficace. Ciò vale, ad esempio, per tutte le regioni della Danimarca, della Finlandia, dell'Irlanda, della Lituania, dei Paesi Bassi, della Polonia, del Portogallo, della Romania e della Svezia.
- In dieci regioni dell'UE, invece, meno del 35 % degli intervistati ritiene che REPowerEU sia efficace nell'affrontare le sfide cui è confrontata l'UE. Queste regioni si trovano in Austria, Bulgaria, Cechia e Germania.

Priorità per l'Europa

In tutta l'UE, la percentuale maggiore di intervistati menziona l'economia, la giustizia sociale e l'occupazione (selezionata dal 29 % degli intervistati) come una delle questioni più importanti per il futuro dell'Europa; seguono i cambiamenti climatici e l'ambiente, l'istruzione, la cultura, la gioventù e lo sport (entrambi selezionati dal 24 % degli intervistati).

Le prossime quattro dimensioni sono selezionate ciascuna da circa un interpellato su cinque: democrazia, valori e diritti, Stato di diritto (21 %), salute (21 %), sicurezza e difesa dell'UE (20 %) e migrazione (19 %).

- Vi sono differenze significative tra le regioni dell'UE in quella che è considerata la questione più importante per il futuro dell'Europa. Nel sud dell'Europa, in molte regioni, l'economia, la giustizia sociale e l'occupazione sono selezionati dalla maggior parte degli intervistati. D'altra parte, in molte regioni alle frontiere esterne dell'UE, la sicurezza e la difesa dell'UE sono la questione di primo piano.

Ottimismo sul futuro

A livello dell'UE, il 52 % degli intervistati risponde che, in generale, le cose vanno nella giusta direzione nella loro regione, mentre il 36 % afferma che le cose vanno nella direzione sbagliata.

In 110 delle 194 regioni dell'UE, almeno la metà degli intervistati risponde che le cose vanno nella giusta direzione nella loro regione. In 34 di queste regioni, almeno il 65 % degli intervistati condivide questa opinione. Ciò vale, ad esempio, per entrambe le regioni

della Slovenia e della Lituania, tutte tranne una regione della Polonia, sei delle otto regioni della Cechia e il Lussemburgo.

- Dal 2021 la percentuale di intervistati ottimisti sul futuro della loro regione è aumentata in 39 regioni dell'UE. Allo stesso tempo, in 108 regioni, la percentuale di intervistati ottimisti è diminuita.

Circa i due terzi degli intervistati (66 %), in media, in tutta l'UE sono ottimisti sul futuro della loro regione, con il 13 % che si dichiara "molto ottimista" e il 53 % "piuttosto ottimista".

- In 34 regioni dell'UE, almeno l'80 % degli intervistati è ottimista sul futuro della propria regione. Ciò vale, ad esempio, per quattro regioni su cinque in Danimarca, tre regioni su cinque in Finlandia, entrambe le regioni della Lituania, 11 regioni su 17 della Polonia, quattro delle otto regioni della Cechia, quattro regioni su otto in Svezia e il Lussemburgo.
- Dal 2021 la percentuale di intervistati ottimisti sul futuro della loro regione è aumentata in 30 regioni in tutta l'UE, mentre in 81 regioni la percentuale di intervistati ottimisti è diminuita.

Oltre la metà degli intervistati (55 %) in tutta l'UE è ottimista sul futuro dell'UE (9 % si dichiara "molto ottimista" e il 45 % "piuttosto ottimista").

In 76 delle 194 regioni dell'UE, almeno il 65 % degli intervistati è ottimista sul futuro dell'UE. Questo include tutte le regioni della Croazia, della Danimarca e della Lituania.

- In 63 delle 194 regioni dell'UE, meno della metà degli intervistati è ottimista sul futuro dell'UE. Ciò vale, ad esempio, per tutte le regioni dell'Austria e per tutte le regioni tranne una in Francia, Grecia e Ungheria.

1. Situazione economica: corrente vs aspettativa

1.1 Situazione attuale

A livello dell'UE, quasi due terzi degli intervistati (65 %) ritiene che la situazione economica nella loro regione sia buona, con il 10 % che afferma che è "molto buono" e il 55 % "piuttosto buono". Circa un terzo degli intervistati afferma che la situazione economica nella loro regione è negativa (7 % risposte "molto cattive" e 25 % "piuttosto cattive").

Rispetto al 2021 (Flash Eurobarometro 500), la percentuale di intervistati che affermano che la situazione economica nella loro regione è negativa è aumentata di tre punti percentuali.

La mappa dell'Europa (nella pagina successiva) mostra, per ciascuna regione dell'UE, la percentuale totale di intervistati che affermano che la situazione economica nella loro regione è "molto" o "piuttosto buona".

In 98 delle 194 regioni dell'UE, almeno il 65 % degli intervistati risponde che la situazione economica nella loro regione è buona. Tuttavia, in sole due di queste regioni, oltre il 90 % degli intervistati afferma questo: Åland (96 %) e Helsinki-Uusimaa (92 %) (due regioni in Finlandia).

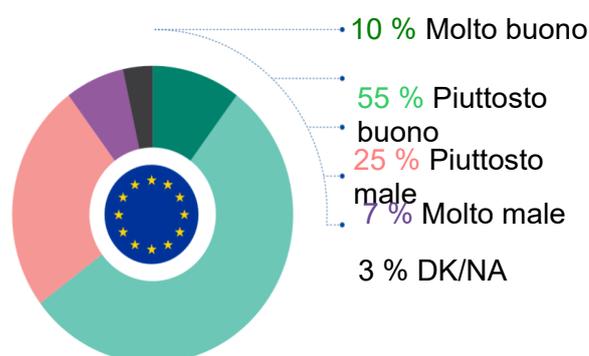
In Bulgaria, Grecia e Ungheria, in almeno la metà delle regioni, meno del 50 % degli intervistati afferma che la situazione economica nella loro regione è buona (ad esempio il 27 % a Kentriki Ellada in Grecia, il 32 % a Észak-Magyarország in Ungheria e il 34 % a Severozapaden in Bulgaria); questo risultato è inferiore al 50 % anche in Lettonia ed Estonia (dove i risultati sono forniti solo a livello nazionale).

L'analisi regionale rivela anche grandi differenze tra le regioni. Ad Åland e Helsinki-Uusimaa (di cui sopra), oltre il 90 % degli intervistati afferma che la situazione dell'economia nella loro regione è buona, mentre in Guadalupa e Martinica (due dipartimenti francesi d'oltremare) e Kentriki

Ellada (in Grecia), circa un quarto degli intervistati (24 %-27 %) dice lo stesso.

Esistono anche notevoli differenze tra le regioni all'interno dello stesso Stato membro. In Spagna, ad esempio, più di otto intervistati su dieci a País Vasco (89 %) e Comunidad Foral de Navarra (84 %) rispondono che la situazione economica nella loro regione è buona, mentre questa opinione è condivisa da tre intervistati su dieci o poco più in Estremadura (30 %) e Canarie (32 %).

La mappa a pagina 12 mostra, per ciascuna regione dell'UE, la variazione di punti percentuali nella percentuale di intervistati che affermano che la situazione economica nella loro regione è buona dal 2021 al 2024. Le regioni evidenziate in tonalità più scure di verde sono quelle in cui la percentuale di intervistati che affermano che la situazione economica nella loro regione è buona è aumentata. Le regioni in cui la percentuale che dice che la situazione economica nella loro regione è buona è diminuita sono evidenziate in tonalità di rosso/viola. La tonalità chiara di blu significa che non vi è alcun aumento significativo, né una diminuzione della percentuale che afferma che la situazione economica nella loro regione è buona rispetto al 2021.

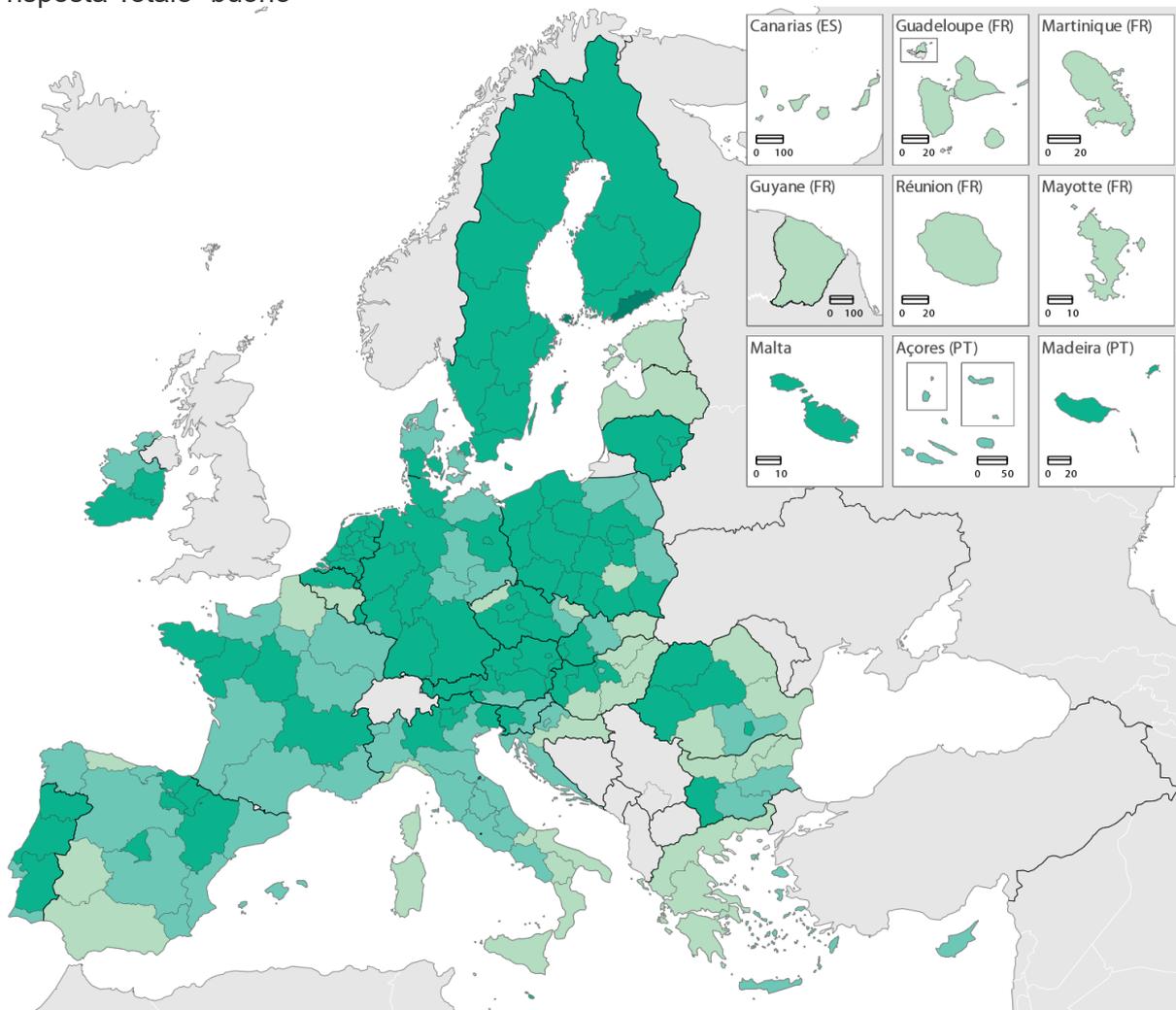


Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

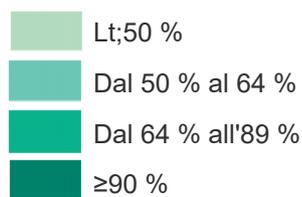
Q1.2 Come giudicheresti la situazione attuale in ciascuna delle seguenti situazioni?

La situazione dell'economia della (nostra regione)

% risposta Totale "buono"



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



RISPOSTA TOTALE "BUONA"

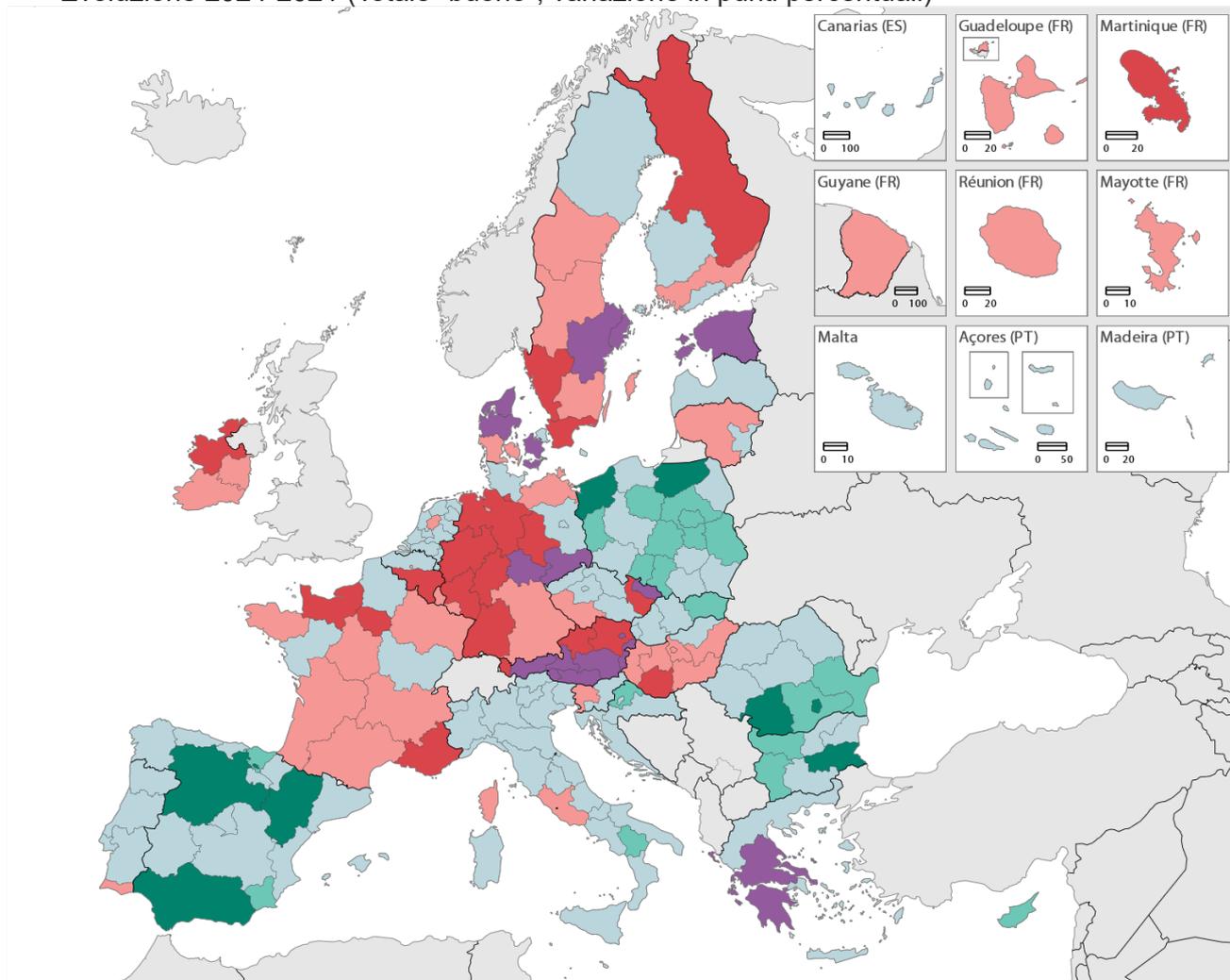
Regioni massime dell'UE: 96 %
 Regioni mediane dell'UE: 65 %
 Regioni minime dell'UE: 24 %

Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

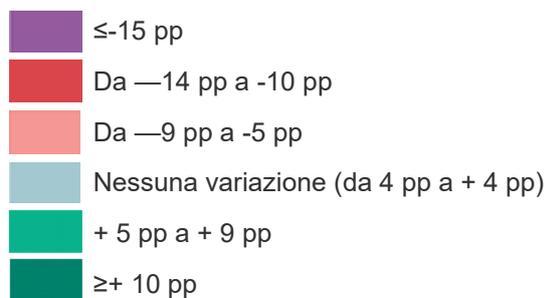
Q1.2 Come giudicheresti la situazione attuale in ciascuna delle seguenti situazioni?

La situazione dell'economia in (nostra regione)

Evoluzione 2024-2021 (Totale "buono", variazione in punti percentuali)



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091 nel 2024 e n=62 636 nel 2021)

In 73 regioni, la percentuale di intervistati che ritengono che la situazione economica nella loro regione sia buona è diminuita di cinque o più punti percentuali rispetto al 2021. In tutte le regioni dell'Austria tale diminuzione è superiore a dieci punti percentuali (tra -12 punti percentuali in Oberösterreich e -21 punti percentuali a Vienna). Nella maggior parte delle regioni della Germania (13 su 16 regioni) e della Svezia (sette regioni su otto) si osservano notevoli diminuzioni pari o superiori a dieci punti percentuali nella proporzione che indica che la situazione economica nella loro regione è buona. Il calo complessivo maggiore della quota che afferma che la situazione economica nella loro regione è buona si osserva in Estonia (-36 punti percentuali).

In 28 regioni, la percentuale di rispondenti che ritengono che la situazione economica nella loro regione sia buona è aumentata di cinque o più punti percentuali rispetto al 2021; in nove di queste regioni, questo aumento è compreso tra dieci e 15 punti percentuali. Quest'ultimo caso si verifica in quattro regioni della Spagna, due in Polonia, due in Romania e una in Bulgaria.

1.2 Aspettative per i prossimi 12 mesi

In media, in tutta l'UE, il 17 % degli intervistati ritiene che la situazione economica nella loro regione migliorerà nei prossimi 12 mesi, mentre il 32 % afferma il contrario — che l'economia peggiorerà. I restanti intervistati (48 %) non si aspettano cambiamenti al riguardo.

Rispetto al 2021, la percentuale di intervistati, in media in tutta l'UE, che ritiene che la situazione economica nella loro regione peggiorerà è aumentata (+ 7 punti percentuali), mentre la percentuale che prevede un cambiamento di direzione positiva è diminuita (-5 punti percentuali).

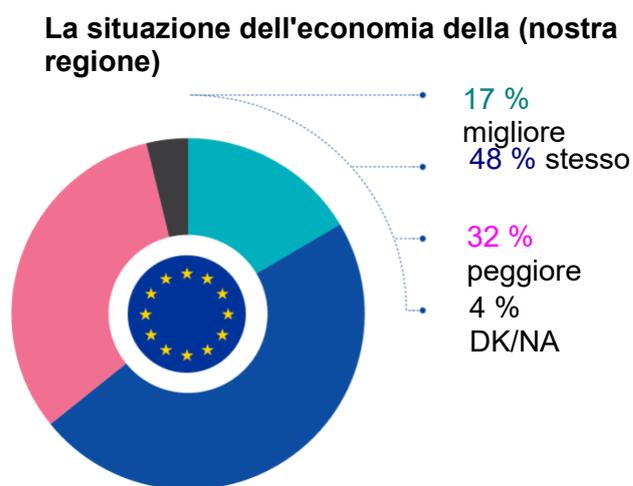
Per questa domanda, vengono presentate due mappe. La prima mappa mostra, per ciascuna regione, la percentuale di intervistati che affermano che la situazione economica nella loro regione migliorerà, mentre la seconda mappa mostra la percentuale che si aspetta un deterioramento.

In 74 regioni, in totale, almeno il 20 %

gli intervistati ritengono che la situazione economica nella loro regione migliorerà nei prossimi 12 mesi. Ciò vale, ad esempio, per tutte le regioni della Polonia (dal 21 % in Podlaskie al 35 % a Zachodniopomorskie e al 36 % a Slaskie). A Malta, il 43 % degli intervistati ritiene che la situazione economica nella propria regione migliorerà nei prossimi 12 mesi.

In totale, in 46 regioni dell'UE, almeno il 35 % degli intervistati afferma che la situazione economica nella loro regione peggiorerà — queste regioni si trovano principalmente in Grecia (tutte le regioni), Germania (14 regioni su 16), Francia (12 regioni su 18), Spagna (sette regioni su 19) e Belgio (due regioni su tre). In due regioni della Germania, almeno la metà degli intervistati si aspetta che l'economia della loro regione peggiori (50 % in Sachsen e 53 % in Nordrhein-Westfalen); un dato simile si osserva anche per Kentriki Ellada (54 %) e per l'Estonia (51 %).

D2.2 Secondo lei, rispetto a oggi, i prossimi dodici mesi saranno migliori, peggiori o uguali, quando si tratta di...? (% UE27)

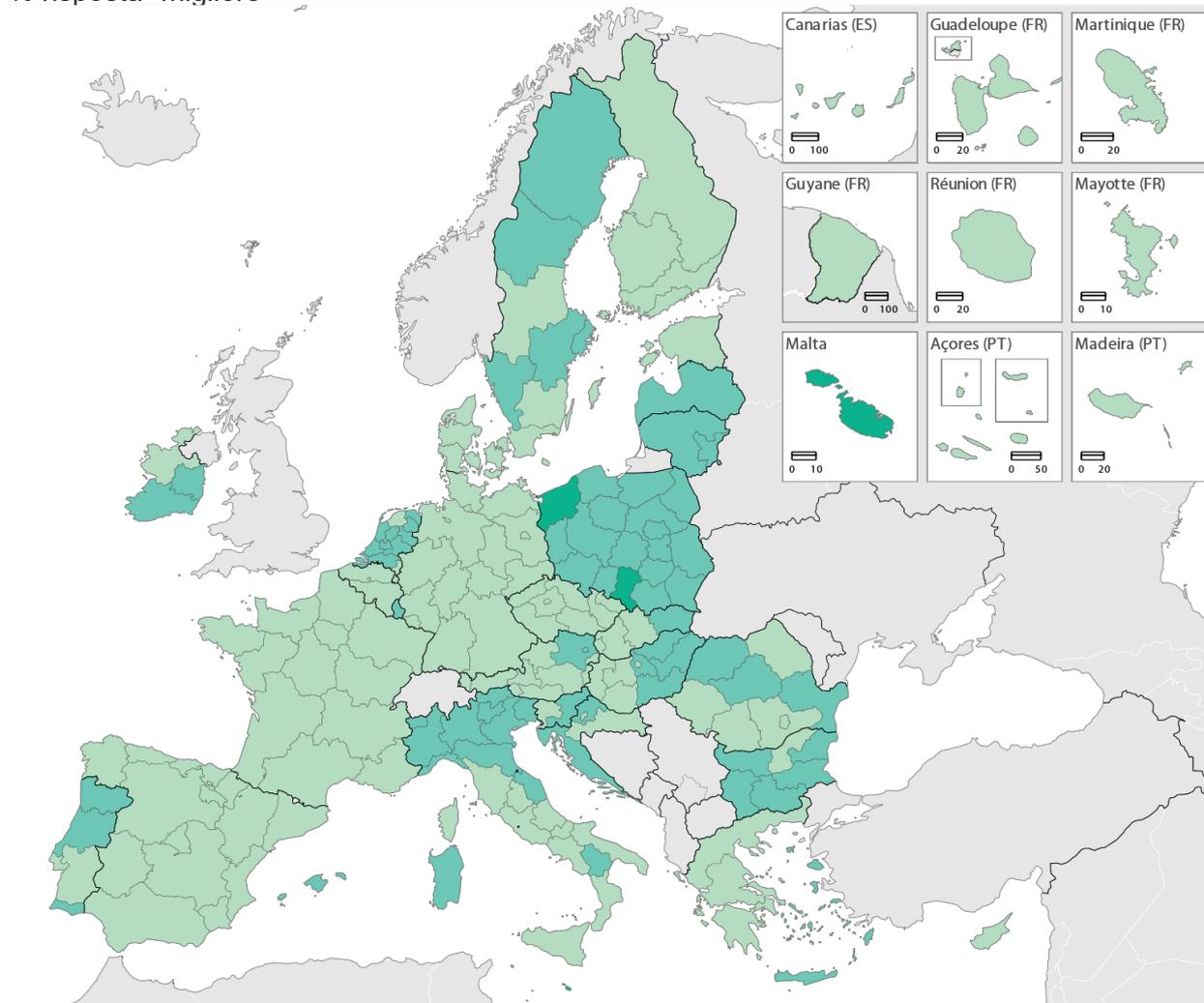


Base: tutti gli intervistati (UE27
n=62 091)

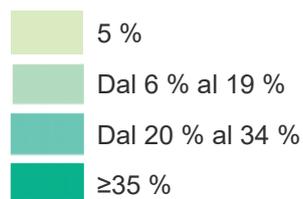
D2.2 Secondo lei, rispetto a oggi, i prossimi dodici mesi saranno migliori, peggiori o uguali, quando si tratta di...?

La situazione dell'economia della (nostra regione)

% risposta "migliore"



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



RISPOSTA "MIGLIORE"

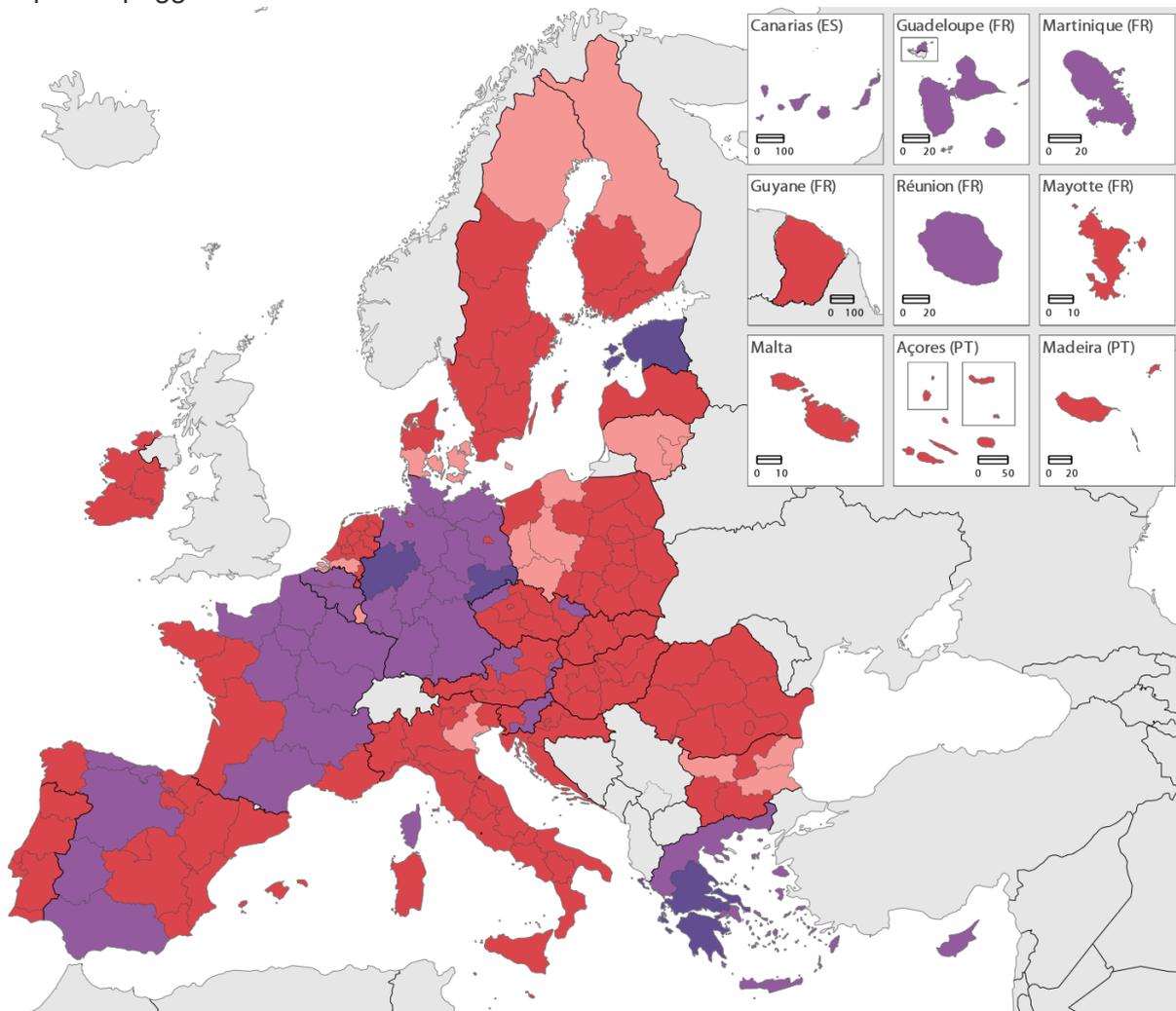
Regioni massime dell'UE: 43 %
Regioni mediane dell'UE: 18 %
Regioni minime dell'UE: 5 %

Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

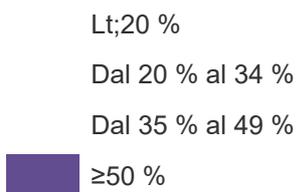
D2.2 Secondo lei, rispetto a oggi, i prossimi dodici mesi saranno migliori, peggiori o uguali, quando si tratta di...?

La situazione dell'economia della (nostra regione)

% risposta "peggiore"



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



RISPOSTA "PEGGIORE"

Regioni massime dell'UE: 54 %
Regioni mediane dell'UE: 28 %
Regioni minime dell'UE: 14 %

Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

2. Qualità della vita: corrente vs aspettativa

2.1 Situazione attuale

A livello dell'UE, più di otto intervistati su dieci (82 %) ritengono che la qualità della vita nella loro regione sia buona, con il 20 % che afferma di essere "molto buono" e il 62 % "piuttosto buono", stabile rispetto al 2021. Meno di un rispondente su sei afferma che la qualità della vita nella propria regione è cattiva (4 % "molto" e 13 % "piuttosto cattive").

In 58 delle 194 regioni dell'UE, almeno il 90 % degli intervistati risponde che la qualità della vita nella loro regione è "molto buona" o "piuttosto buona". La mappa della pagina successiva mostra che ciò vale per tutte le regioni dell'Austria (tra il 92 % e il 98 %) e della Finlandia (tra il 96 % e il 100 %). In Lussemburgo — dove i risultati sono presentati solo a livello nazionale — questo punto di vista è condiviso dal 95 % degli intervistati. La percentuale che descrive la qualità della vita nella loro regione come buona è anche superiore al 90 % in sette delle otto regioni della Svezia (dal 90 % a Stoccolma al 97 % in Övre Norrland) e in 11 delle 12 regioni dei Paesi Bassi (dal 90 % nel Limburgo al 97 % a Utrecht).

L'analisi regionale rivela ancora una volta una grande variazione tra le regioni dell'UE, con la percentuale che dice che la qualità della vita nella loro regione è buona che va da un minimo del 21 % a Mayotte (in Francia) a un massimo del 100 % nelle Åland (in Finlandia).

Oltre a Mayotte in Francia, ci sono altre cinque regioni in cui meno della metà degli intervistati risponde che la qualità della vita nella loro regione è buona: 43 % a Észak-Magyarország, 48 % a Észak-Alföld e 49 % a Dél-Dunántúl (tutte in Ungheria), 49 % a Kentriki Ellada e 47 % ad Attiki (entrambi in Grecia).

In Francia, non solo a Mayotte, ma anche nella maggior parte degli altri dipartimenti d'oltremare, gli intervistati hanno meno probabilità dei loro omologhi nelle regioni

continentali francesi di rispondere che la qualità della vita nella loro regione è buona.

Ad esempio, lo dicono il 52 % degli intervistati in Guadalupa, rispetto al 93 % degli intervistati nei Paesi della Loira e al 94 % in Bretagna.

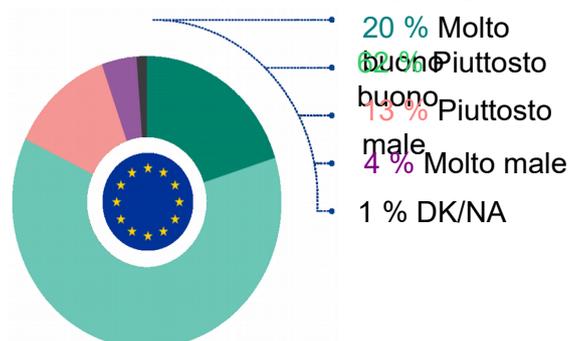
Bulgaria e Romania hanno ciascuna tre regioni in cui tra il 50 % e il 64 % degli intervistati afferma che la qualità della vita nella propria regione è buona — in altre parole, gli intervistati in questi paesi si uniscono a quelli in Grecia e Ungheria e sembrano essere meno propensi rispetto agli europei di altri paesi di essere soddisfatti della qualità della vita nelle loro regioni.

La mappa a pagina 19 mostra, per ciascuna regione dell'UE, la variazione dal 2021 al 2024 della percentuale di rispondenti che affermano che la qualità della vita nella loro regione è buona.

In tutta l'UE, in 37 regioni, la percentuale di intervistati che ritengono che la qualità della vita nella loro regione sia buona è diminuita di cinque o più punti percentuali rispetto al 2021. In sei di queste regioni (e in un paese), questa diminuzione è compresa tra dieci e 23 punti percentuali: Mayotte in Francia (-23 pp), Estonia (-19 pp), Kentriki Ellada (-19 pp) e Nisia Aigaiou, Kriti (-10 pp) in Grecia, Dél-Alföld (-15 pp) e Pest (-12 punti percentuali) in Ungheria.

Q1.2 Come giudicheresti la situazione attuale in ciascuna delle seguenti situazioni? (% UE27)

La qualità della vita (la nostra regione)

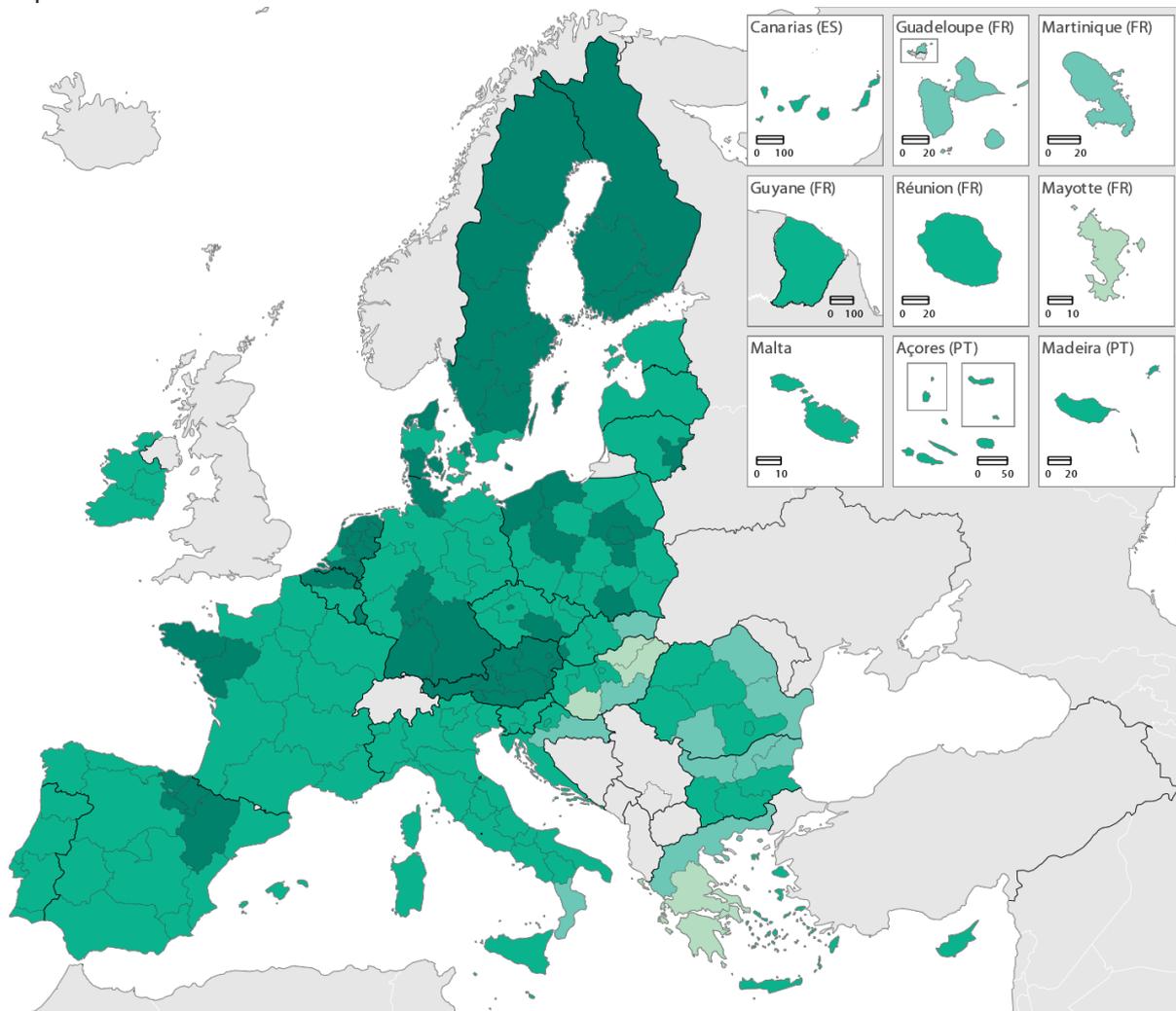


Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

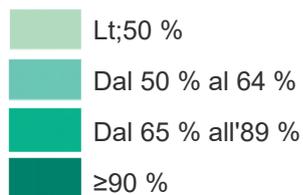
Q1.2 Come giudicheresti la situazione attuale in ciascuna delle seguenti situazioni?

La qualità della vita in (nostra regione)

% risposta Totale "buono"



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



RISPOSTA TOTALE "BUONA"

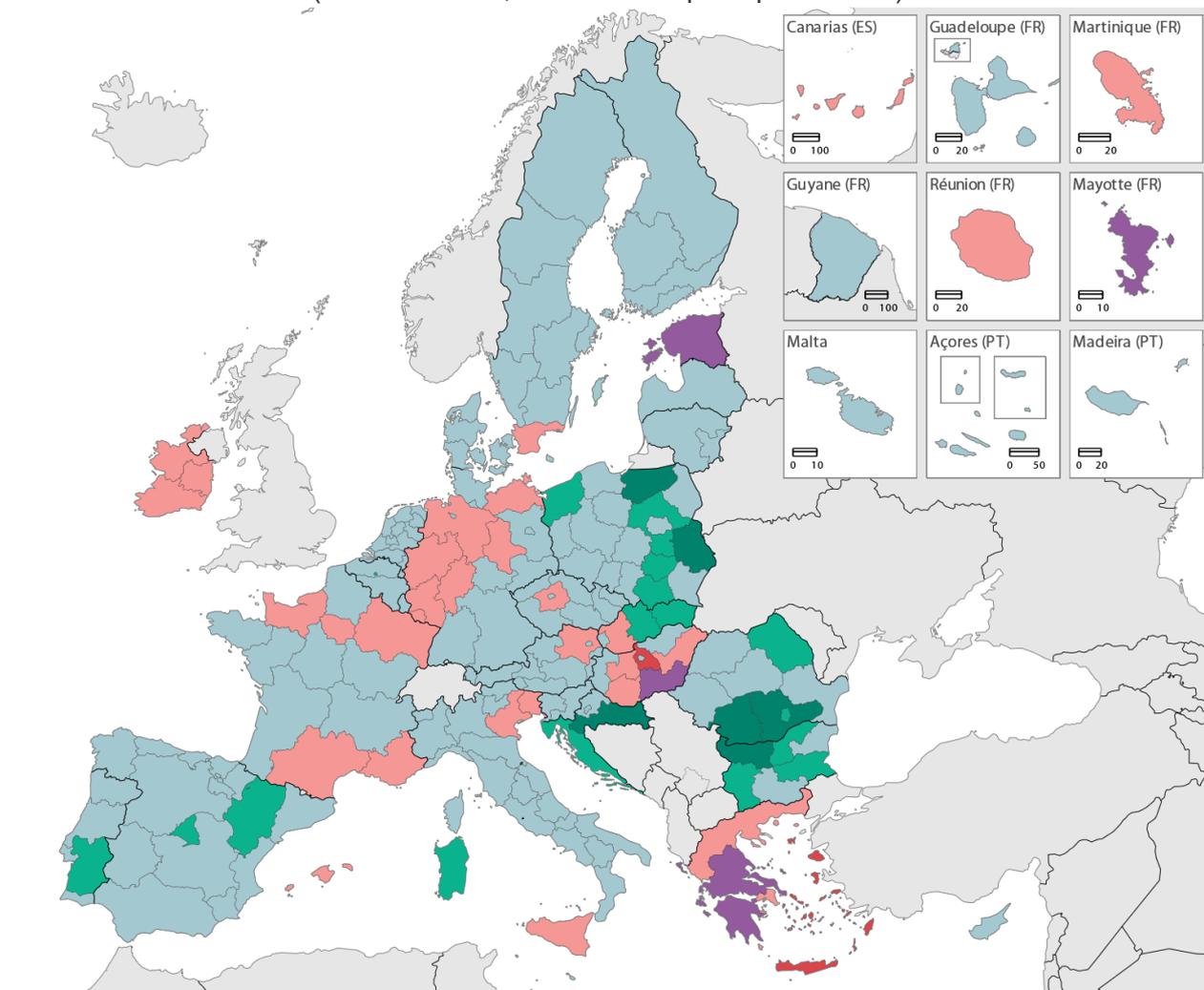
Regioni massime dell'UE: 95 %
 Regioni mediane dell'UE: 69 %
 Regioni minime dell'UE: 28 %

Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

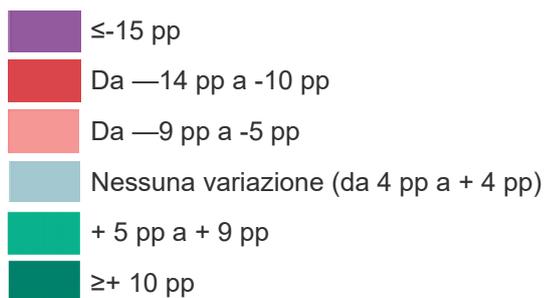
Q1.1 Come giudicheresti la situazione attuale in ciascuna delle seguenti situazioni?

La qualità della vita in (nostra regione)

Evoluzione 2024-2021 (Totale "buono", variazione in punti percentuali)



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091 nel 2024 e n=62 636 nel 2021)

In 25 regioni dell'UE, la percentuale di intervistati che ritengono che la qualità della vita nella loro regione sia buona è aumentata di cinque o più punti percentuali rispetto al 2021. Questo è il caso, ad esempio, in quattro delle sei regioni della Bulgaria (con Severozapaden che ha visto l'aumento complessivo maggiore di +15 punti percentuali), quattro regioni in Romania (con +13 punti percentuali in Sud Muntenia +17 punti percentuali in Sud-Vest) e sei regioni in Polonia (con +14 punti percentuali sia in Lubelskie che in Warminsko-Mazurskie).

2.2 Aspettative per i prossimi 12 mesi

In tutta l'UE, il 23 % degli intervistati ritiene che la propria vita in generale migliorerà nei prossimi 12 mesi, rispetto al 22 % che pensa che peggiorerà (+3 punti percentuali rispetto al 2021). Poco più della metà degli intervistati (52 %) non si aspetta alcun cambiamento al riguardo.

Per questa domanda, vengono nuovamente presentate due mappe. Il primo mostra, per ogni regione, la percentuale di intervistati che dicono che la loro vita in generale migliorerà nei prossimi 12 mesi, mentre la seconda mappa mostra la proporzione che dice il contrario.

In dieci regioni della Polonia, almeno il 35 % degli intervistati ritiene che la propria vita in generale migliorerà nei prossimi 12 mesi (dal 35 % in Podlaskie al 42 % in Dolnoslaskie); ciò vale anche per cinque regioni della Svezia (dal 35 % a Norra Mellansverige al 39 % a Stoccolma), due regioni nei Paesi Bassi (35 % in Noord-Holland e 42 % in Zuid-Olanda) e una in Danimarca (37 % a Hovedstaden). Un risultato simile si osserva anche a Malta, in Sud Est (Romania) e in Valle d'Aosta (Italia) (tutte le risposte "migliori" del 36 %).

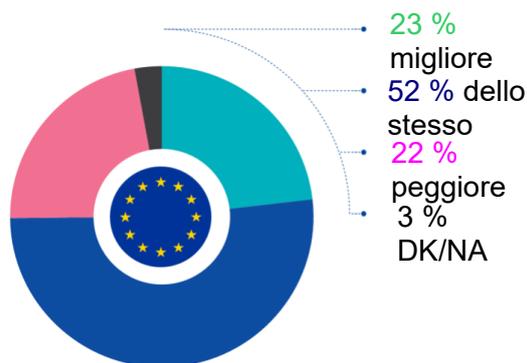
In due regioni della Grecia, almeno il 35 % degli intervistati afferma che la loro vita in generale peggiorerà nei prossimi 12 mesi: Kentriki Ellada (41 %) e Voreia Ellada (36 %). Nelle altre due regioni della Grecia, almeno un intervistato su cinque è pessimista riguardo alla propria vita nei prossimi 12 mesi: Nisia Aigaiou, Kriti (34 %) e Atiki (26 %).

In 113 delle 194 regioni dell'UE, almeno il 20 % degli intervistati afferma che la loro vita in generale peggiorerà nei prossimi 12 mesi. Ciò vale, ad esempio, per tutte le regioni tranne una della Germania (dal 20 % a Brema al 32 % a Thüringen — a Berlino, il 17 % degli intervistati seleziona la risposta "peggiore") e tutte le regioni tranne una in Francia (dal 21 % a Mayotte al 34 % nel Centre-Val de Loire — in Guyane, il 14 % degli intervistati sceglie la risposta "peggiore").

Come osservato in precedenza, in tutta l'UE il 52 % degli intervistati ritiene che la loro vita in generale rimarrà la stessa nei mesi a venire. In 11 regioni, questa percentuale è superiore al 65 %. Ciò vale per tutte le regioni della Finlandia (dal 65 % delle Åland al 76 % in Länsi-Suomi). Ci sono anche due regioni in Danimarca e ogni volta una regione in Cechia, Germania, Spagna e Austria, dove almeno il 65 % degli intervistati non si aspetta alcun cambiamento al riguardo.

Q2.1 Secondo lei, rispetto a oggi, i prossimi dodici mesi saranno migliori, peggiori o uguali, quando si tratta di...? (% UE27)

La qualità della vita in (nostra regione)



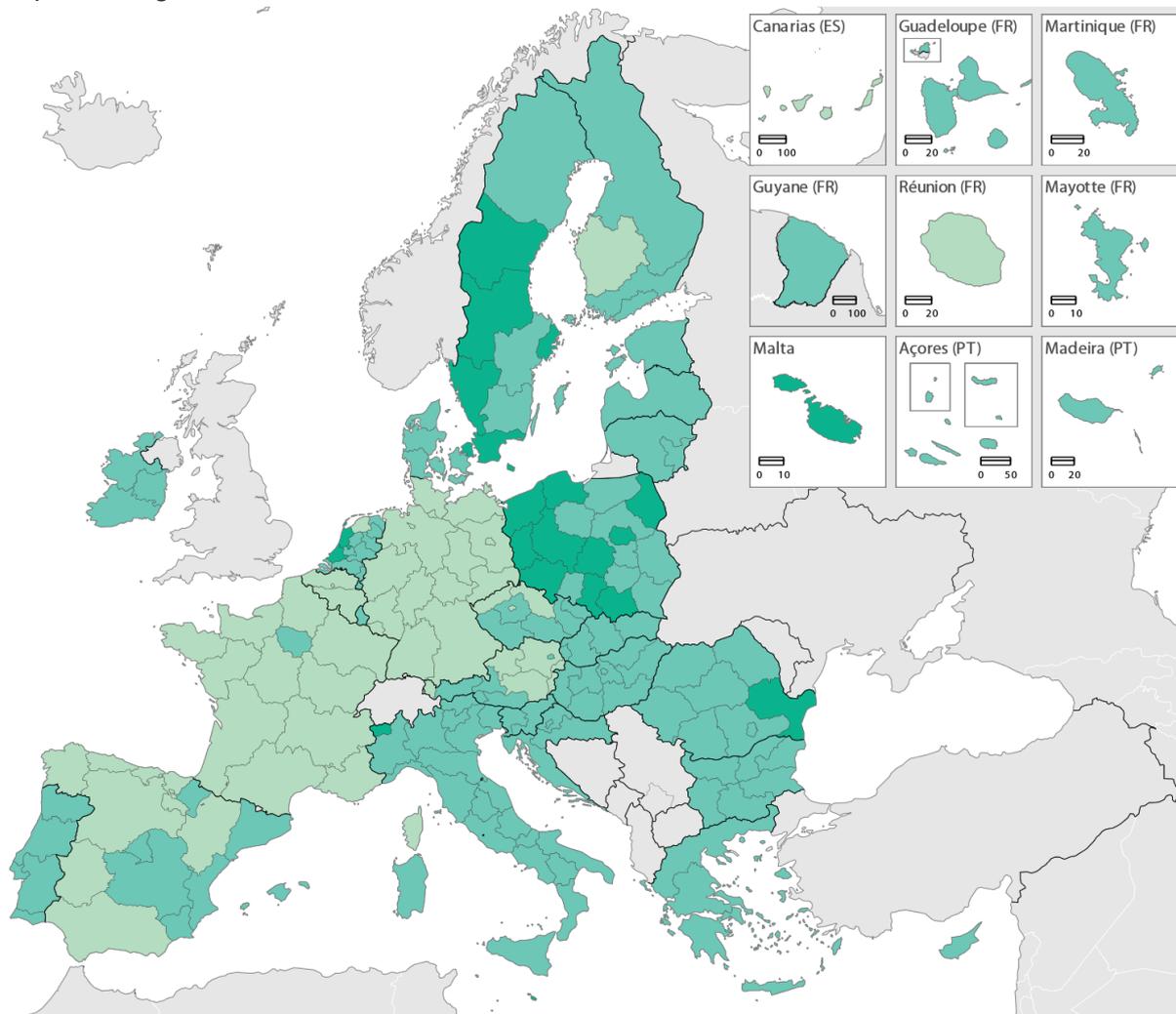
Base: tutti gli intervistati (UE27
n=62 091)

Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

Q2.1 Secondo lei, rispetto a oggi, i prossimi dodici mesi saranno migliori, peggiori o uguali, quando si tratta di...?

La qualità della vita in (nostra regione)

% risposta "migliore"



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



RISPOSTA "MIGLIORE"

Regioni massime dell'UE: 8 %
 Regioni mediane dell'UE: 26 %
 Regioni minime dell'UE: 42 %

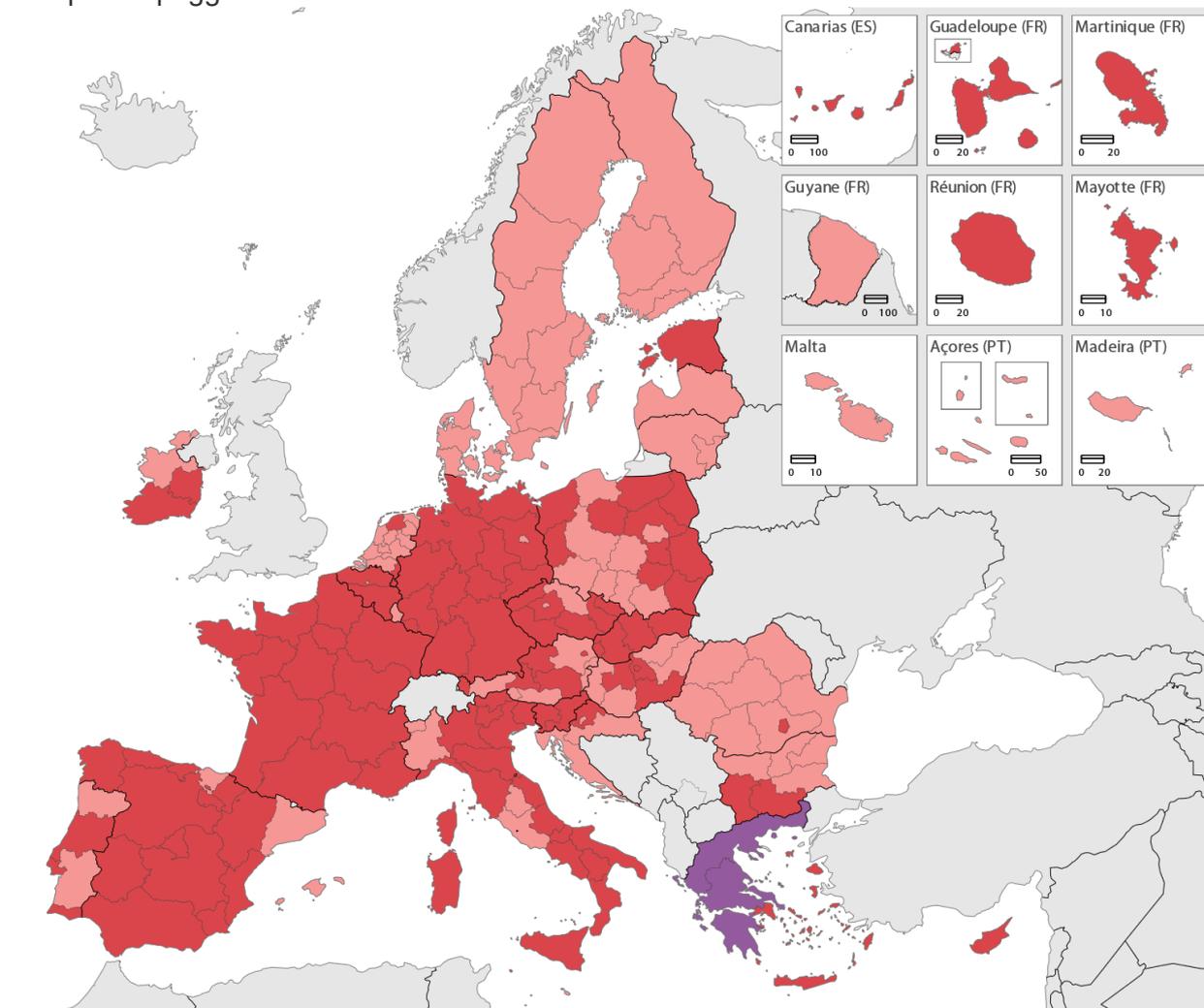
Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

Q2.1 Secondo lei, rispetto a oggi, i prossimi dodici mesi saranno migliori, peggiori o uguali, quando si tratta di...?

La qualità della vita in (nostra regione)

% risposta "peggiore"



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



RISPOSTA "PEGGIORE"

Regioni massime dell'UE: 2 %
 Regioni mediane dell'UE: 21 %
 Regioni minime dell'UE: 41 %

Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

3. Principali problemi che le regioni dell'UE devono affrontare

Su un elenco di dieci questioni, gli intervistati sono stati invitati a identificare le due questioni più importanti affrontate dalla loro regione al momento dell'indagine.

In media, in tutta l'UE, la questione più selezionata è il costo della vita (selezionato dal 31 % come una delle due questioni più importanti affrontate nella loro regione), seguito dalla situazione economica e dalla disoccupazione e dalla salute (entrambe selezionate dal 26 %). Rispetto al 2021, il cambiamento maggiore è visto nella percentuale di rispondenti che hanno scelto il costo della vita come una delle questioni più importanti affrontate nella loro regione (+ 8 punti percentuali, dal 23 % al 31 %).

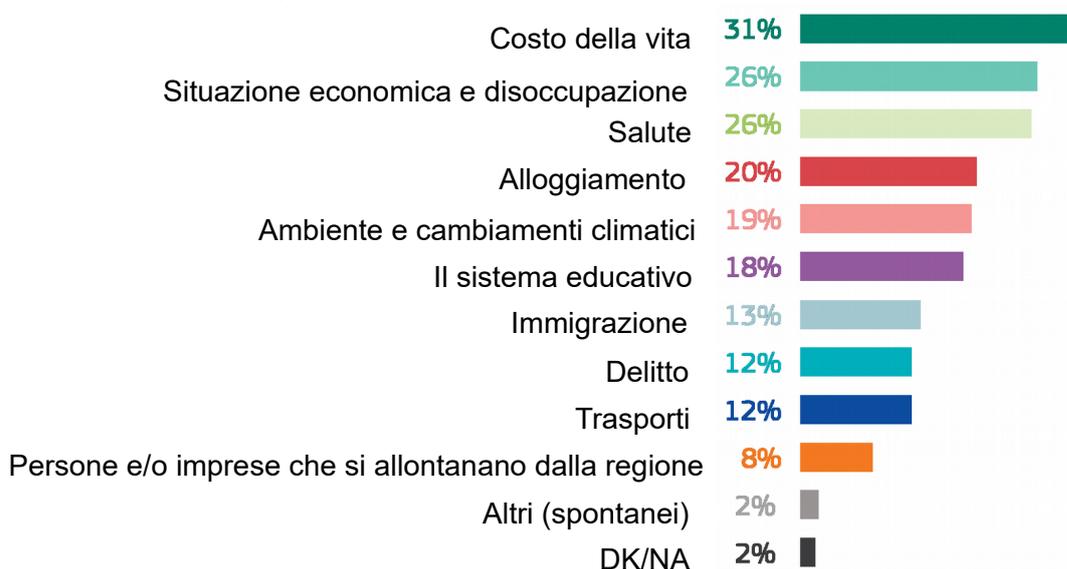
Due intervistati su dieci (20 %) selezionano l'alloggio come una delle due questioni più importanti nella loro regione e quote simili lo dicono sull'ambiente e sui cambiamenti climatici (19 %) e sul sistema educativo (18 %). L'immigrazione è selezionata dal 13 % degli intervistati; la criminalità e i trasporti sono selezionati ciascuno dal 12 % degli intervistati. Infine, l'8 % degli intervistati seleziona le persone e/o le imprese che si allontanano dalla

propria regione come una delle due questioni più importanti affrontate nella loro regione.

La mappa nella pagina successiva mostra per ogni regione il problema che viene identificato dalla maggior parte degli intervistati come uno dei due problemi più importanti affrontati dalla loro regione.

La grande maggioranza delle regioni del sud dell'Europa è colorata di verde più chiaro, il colore utilizzato quando la situazione economica e la disoccupazione sono selezionate dalla maggior parte degli intervistati. Ad esempio, in Italia, questo è il primo problema in tutte le regioni tranne una, essendo selezionato da circa il 50 % degli intervistati in Abruzzo, Basilicata, Sicilia e Sardegna. In Spagna, ci sono due regioni in cui più del 50 % degli intervistati seleziona questo problema: Extremadura e Principado de Asturias (entrambi 58 %). Nelle altre regioni della Spagna, la percentuale di intervistati che hanno selezionato questo problema varia tra il 10 % in Illes Balears e il 46 % in Andalusia. In Bulgaria, tra il 31 % degli intervistati a Yugo Zapaden e il 53 % a Severozapaden selezionano la situazione economica e la disoccupazione come una delle due questioni più importanti affrontate dalla loro regione, rendendola, anche in questo paese, la questione di primo rango.

Q3. Quali sono, secondo lei, le due questioni più importanti (la NOSTRA REGIONE) in questo momento? (Massimo due risposte) (% UE-27)



23
Base: tutti gli intervistati (UE27
n=62 091)

Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

In dieci regioni in Francia, il problema principale è il costo della vita (selezionato dal 32 % degli intervistati in Occitanie e dal 59 % a Corse). Il costo della vita è inoltre selezionato dalla maggior parte degli intervistati in tutte le regioni dell'Austria (dal 36 % a Steiermark al 41 % in Burgenland, Oberösterreich e Salisburgo), tutte le regioni del Belgio (36 % in Vlaams Gewest e 39 % sia in Région de Bruxelles Capitale/Bruxelles Hoofdstedelijk Gewest e Région Wallonne) sia quattro delle otto regioni della Romania (dal 41 % nel Sud-Vest Oltenia e Centro al 46 % nel Nord-Vest).

In 42 regioni dell'UE il tema della salute è selezionato dalla maggior parte degli intervistati. Circa la metà di queste regioni si trova nell'Europa settentrionale e centrale; la salute è la questione più importante, ad esempio, in tutte le regioni della Danimarca (selezionate tra il 46 % e il 57 % degli intervistati), tre delle cinque regioni della Finlandia (tra il 46 % e il 51 %), sei delle otto regioni in Svezia (tra il 33 % e il 47 %), cinque delle otto regioni in Ungheria (tra il 38 % e il 49 %) e tre delle quattro regioni in Slovacchia (tra il 46 % e il 51 %). In Lettonia (dove i risultati sono forniti solo a livello nazionale), il 37 % degli intervistati identifica la salute come una delle due questioni più importanti affrontate dal proprio paese.

Il Portogallo e le parti della Cechia e dei Paesi Bassi sono ombreggiate in rosso — il colore utilizzato quando l'alloggio è selezionato dalla maggior parte degli intervistati. Ad esempio, nei Paesi Bassi, questo è il primo problema in nove delle 12 regioni (tra il 37 % in Zelanda e il 60 % in Noord-Holland). Allo stesso modo, in Portogallo, questo è il primo problema in sei delle sette regioni (tra il 42 % in Alentejo e il 48 % in Algarve). L'edilizia abitativa è anche il primo problema in tre regioni della Spagna (selezionate dal 66 % in Illes Balears, dal 45 % nella Comunidad de Madrid e dal 39 % in Catalogna) e da una delle due regioni in Slovenia (31 % in Zahodna Slovenija).

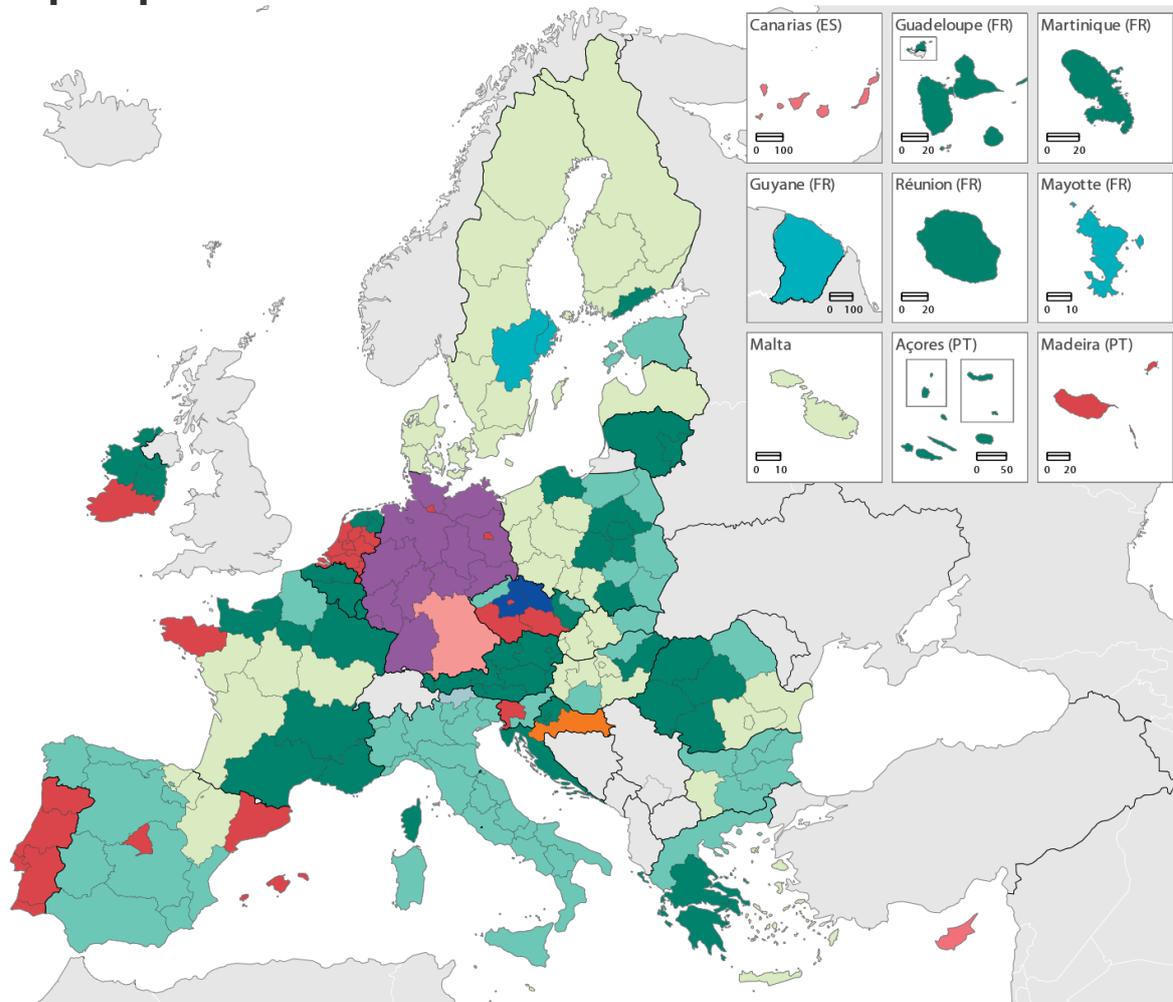
La Germania è l'unico paese in cui il sistema educativo è il problema principale. In tutte le regioni tranne tre del paese, la maggior parte degli intervistati sceglie il sistema educativo come una delle due questioni più importanti

affrontate dalla loro regione (dal 30 % nel Baden-Württemberg al 50 % a Brema).

Infine, nella regione delle Åland (45 %) in Finlandia, Bayern (33 %) in Germania e Malta (34 %), l'ambiente e i cambiamenti climatici sono al primo posto.

Q3. Quali sono, secondo lei, le due questioni più importanti (la NOSTRA REGIONE) in questo momento? (Massimo due risposte)

La risposta più selezionata mostrata



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024

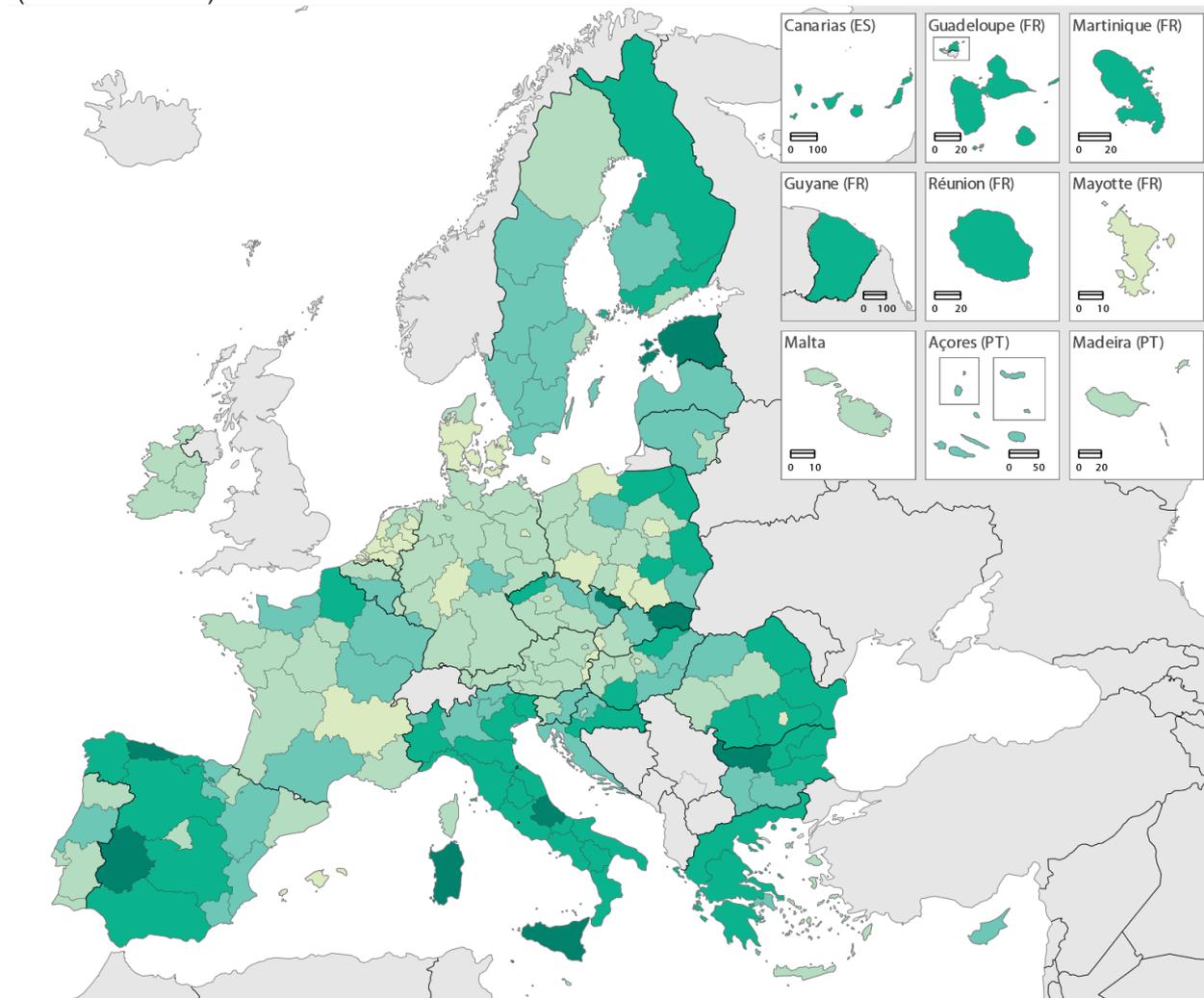
- | | |
|--|---|
| Costo della vita | Il sistema educativo |
| Situazione economica e disoccupazione | Immigrazione |
| Salute | Delitto |
| Alloggiamento | Trasporti |
| Ambiente e cambiamenti climatici | Persone e/o imprese che si allontanano dalla regione |

Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

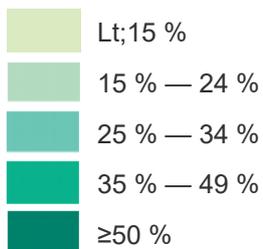
Q3. Quali sono, secondo lei, le due questioni più importanti (la NOSTRA REGIONE) in questo momento? (Massimo due risposte)

Situazione economica e disoccupazione

(% menzionato)



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



RISPOSTA "SITUAZIONE ECONOMICA E DISOCCUPAZIONE"

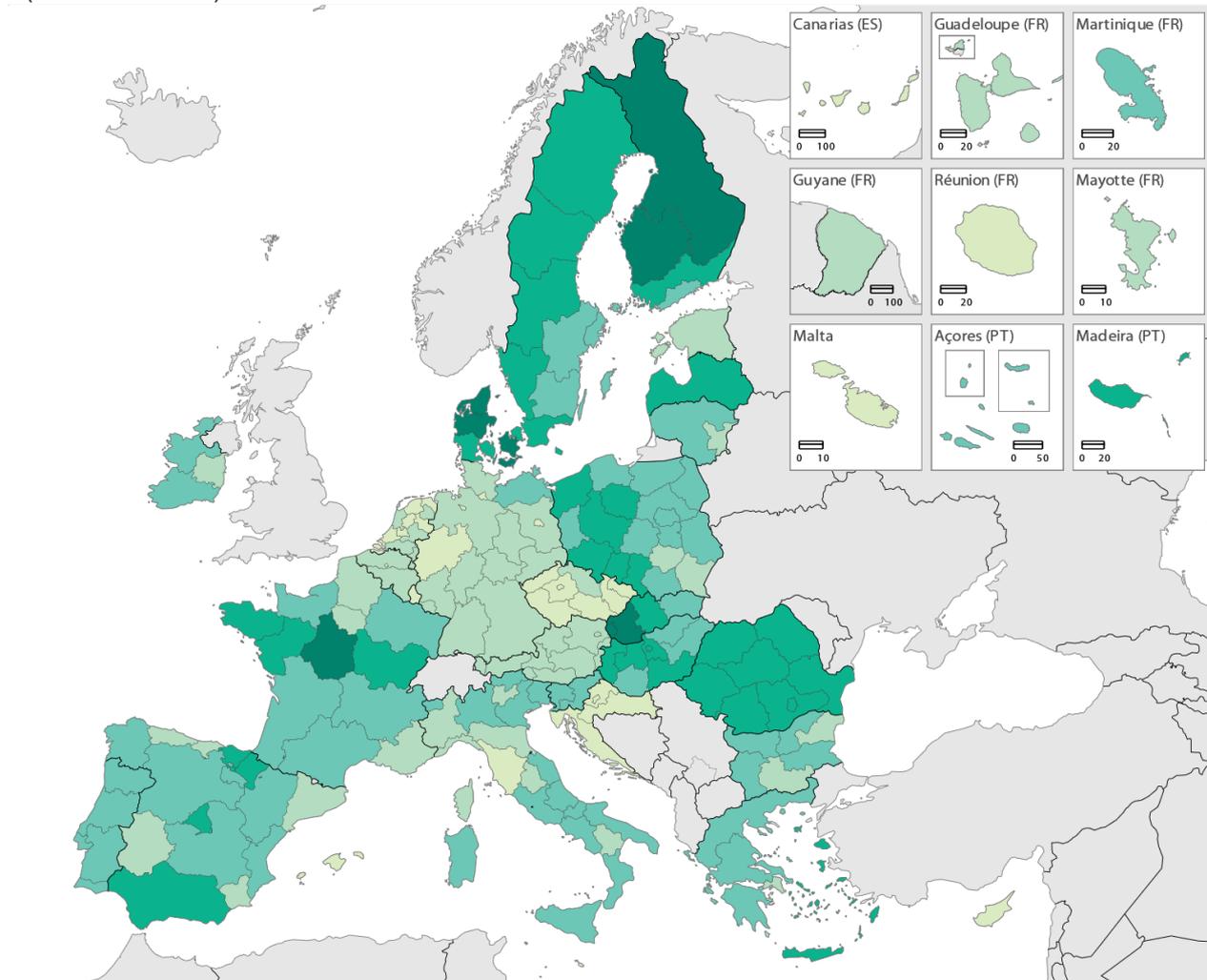
Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

Regioni massime dell'UE: 6 %
 Regioni medie dell'UE: 25 %
 Regioni minime dell'UE: 58 %

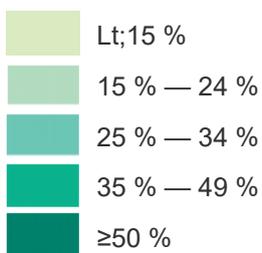
Q3. Quali sono, secondo lei, le due questioni più importanti (la NOSTRA REGIONE) in questo momento? (Massimo due risposte)

Salute

(% menzionato)



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



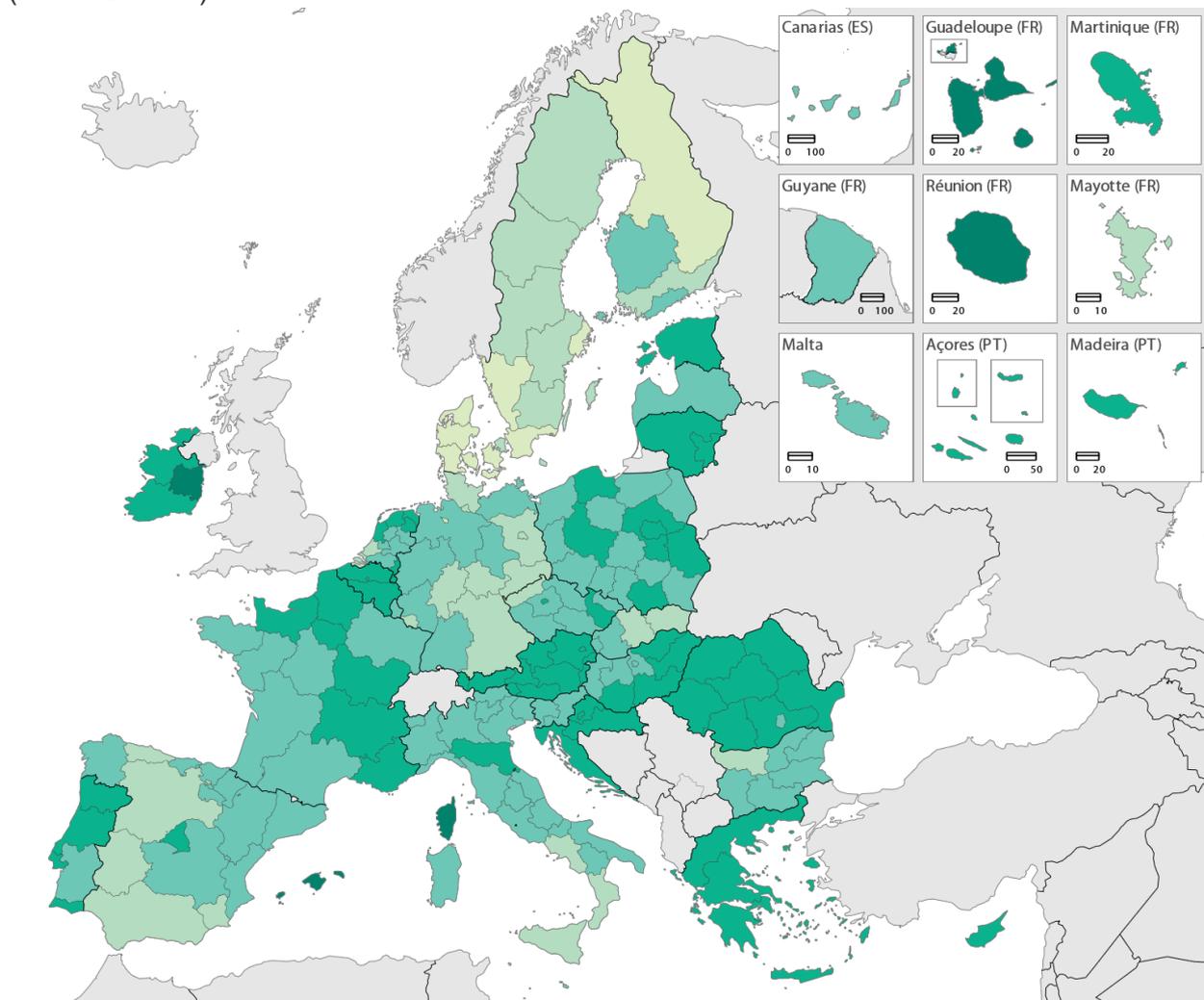
RISPOSTA "SALUTE"
 Regioni massime dell'UE: 7 %
 Regioni mediane dell'UE: 26 %
 Regioni minime dell'UE: 57 %

Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

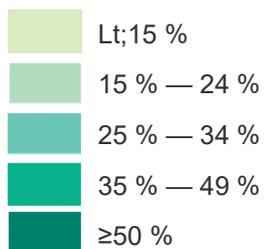
Q3. Quali sono, secondo lei, le due questioni più importanti (la NOSTRA REGIONE) in questo momento? (Massimo due risposte)

Costo della vita

(% menzionato)



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

RISPOSTA "COSTO DELLA VITA"

Regioni massime dell'UE: 7 %
 Regioni mediane dell'UE: 31 %
 Regioni minime dell'UE: 59 %

4. Percezioni dell'UE e fiducia nei governi/autorità

4.1 Rappresentanti nella posizione migliore per spiegare in che modo l'UE influisce sulla vita quotidiana

Alla domanda su chi sarebbe nella posizione migliore per spiegare in che modo le politiche europee influiscono sulla loro vita quotidiana, la maggior parte degli intervistati in tutta l'UE afferma che sarebbero i loro rappresentanti politici regionali o locali (24 %). Circa un rispondente su sei (18 %) risponde che i loro rappresentanti politici nazionali sarebbero nella posizione migliore e la stessa percentuale (18 %) si riferisce ai loro deputati al Parlamento europeo. Una quota leggermente inferiore del 15 % risponde che le Commissioni europee sarebbero nella posizione migliore per assumere questo ruolo. Circa un interpellato su sette (14 %) afferma spontaneamente che nessuno dei rappresentanti elencati nell'indagine sarebbe in grado di spiegare in che modo le politiche europee influiscono sulla loro vita quotidiana.

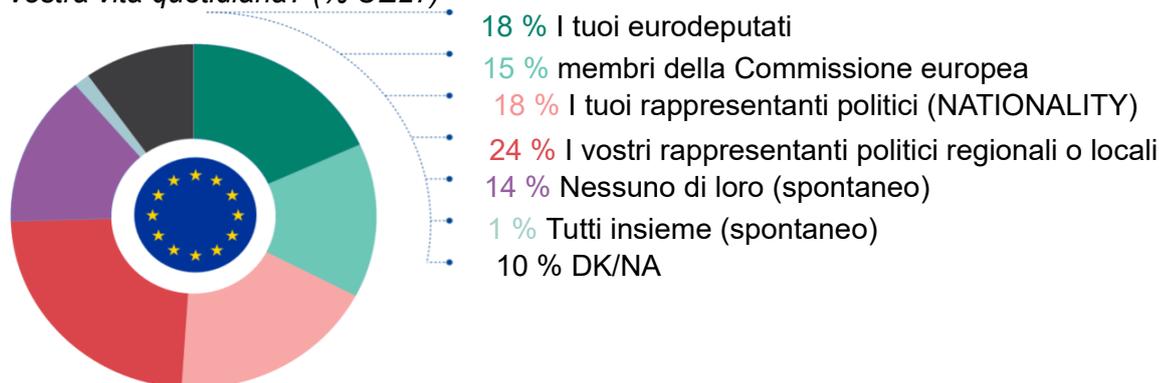
In 127 delle 194 regioni dell'UE, la maggior parte degli intervistati risponde che i loro rappresentanti politici regionali e locali (rosso) o i loro rappresentanti politici nazionali (rosa) sarebbero nella posizione migliore per spiegare in che modo le politiche europee influiscono sulla loro vita quotidiana. Ad esempio, in tutte le regioni tranne una in Francia, la maggior parte

degli intervistati afferma che i loro rappresentanti politici regionali o locali sarebbero i migliori per assumere questo ruolo (dal 27 % in Provenza-Alpi-Costa Azzurra e Guadalupa al 42 % in Martinica). In altri paesi, come l'Ungheria, i Paesi Bassi, la Finlandia e la Svezia, gli intervistati tendono ad avere una preferenza per i rappresentanti politici nazionali.

In 56 regioni dell'UE, la maggior parte degli intervistati ritiene che i rappresentanti a livello dell'UE — i loro deputati al Parlamento europeo (verde scuro) o i commissari europei (verde chiaro) — siano nella posizione migliore per spiegare in che modo le politiche europee influiscono sulla loro vita quotidiana. Ad esempio, in tutte le regioni della Danimarca, la maggior parte degli intervistati ritiene che i loro deputati al Parlamento europeo sarebbero nella posizione migliore per assumere questo ruolo (dal 32 % nel Nordjylland al 36 % in Syddanmark). Anche i deputati al Parlamento europeo si collocano al primo posto in 14 delle 17 regioni della Polonia.

In sette regioni italiane, tre in Bulgaria e una in Portogallo, la maggior parte degli intervistati afferma che nessuno dei rappresentanti elencati nell'indagine sarebbe in grado di spiegare in che modo le politiche europee influenzano la loro vita quotidiana (ad esempio, il 28 % degli intervistati in Basilicata in Italia condivide questo punto di vista).

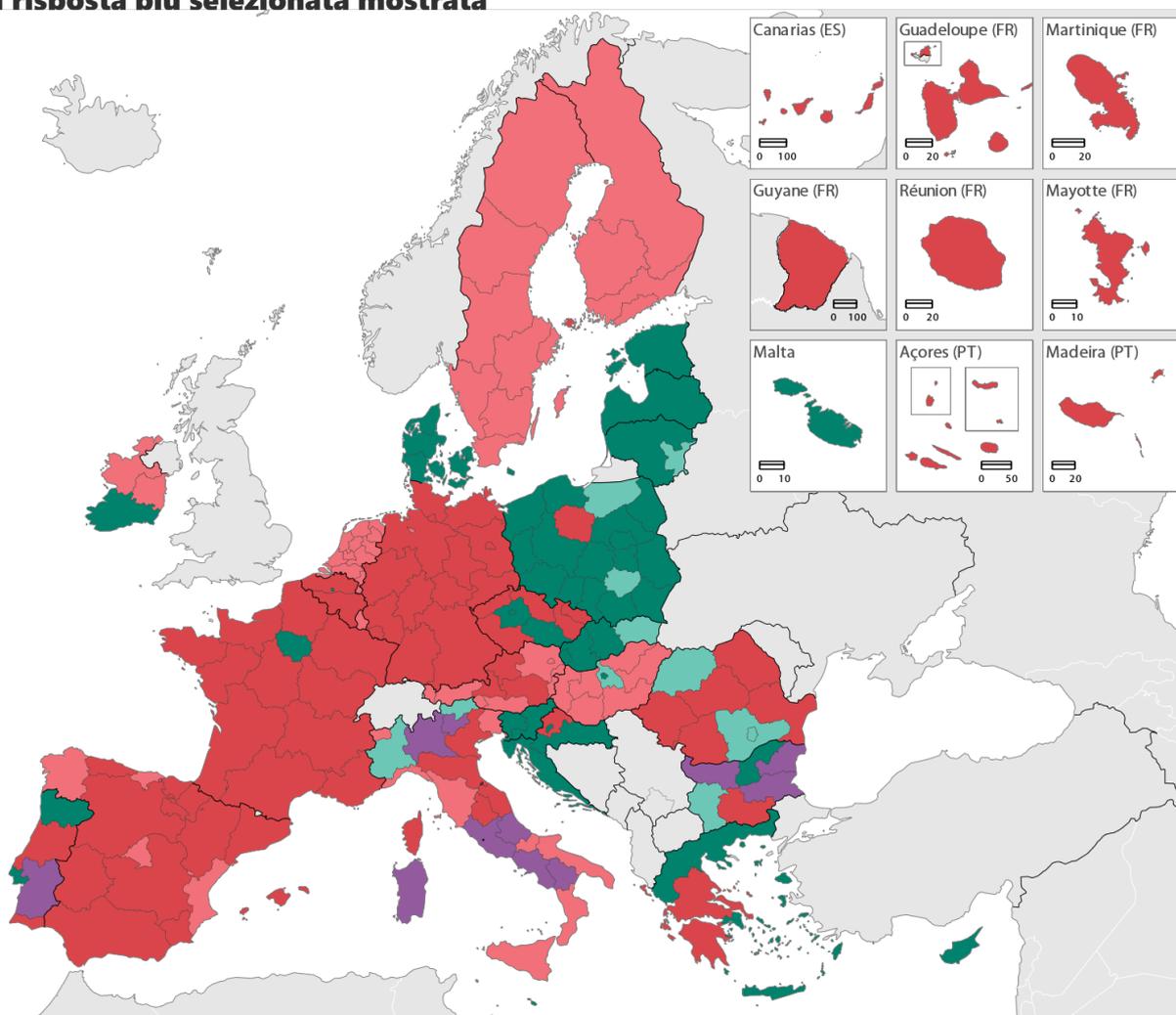
Q5. Dai seguenti rappresentanti politici, quali si trovano nella posizione migliore per spiegarvi in che modo le politiche europee influiscono sulla vostra vita quotidiana? (% UE27)



Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

Q5. Dai seguenti rappresentanti politici, quali si trovano nella posizione migliore per spiegarvi in che modo le politiche europee influiscono sulla vostra vita quotidiana?

La risposta più selezionata mostrata



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024

- I vostri deputati al Parlamento europeo
- Membri della Commissione europea
- I vostri rappresentanti politici (NAZIONALITÀ)
- I vostri rappresentanti politici regionali o locali
- Nessuno di loro (*spontaneo*)

Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

4.2 La fiducia nell'UE

A livello dell'UE, il 58 % degli intervistati risponde che tende a fidarsi dell'UE. Il livello medio di fiducia nell'UE è diminuito di tre punti percentuali rispetto al 2021.

La mappa dell'Europa (nella pagina successiva) mostra, per ciascuna regione, la percentuale di intervistati che affermano di avere fiducia nell'UE.

In 57 delle 194 regioni, almeno il 65 % degli intervistati risponde che tende a fidarsi dell'UE. Ciò vale per tutte le regioni di Danimarca, Finlandia, Lituania e Portogallo, ma anche per Estonia, Lettonia, Lussemburgo e Malta (dove i risultati sono presentati solo a livello nazionale). Altri paesi in cui, nella maggioranza delle regioni, almeno il 65 % degli intervistati risponde di avere fiducia nell'UE sono la Germania (nove regioni con un livello di fiducia nell'UE compreso tra il 66 % e il 78 %), la Polonia (11 regioni con livelli di fiducia tra il 67 % e il 75 %) e la Svezia (sei regioni in cui la fiducia varia tra il 66 % e l'86 %). I livelli complessivi più elevati di fiducia nell'UE sono osservati nelle seguenti regioni: 85 % a Hovedstaden (Danimarca) e 86 % a Helsinki-Uusimaa e Åland (Finlandia).

In Bulgaria, invece, in cinque delle sei regioni, meno del 50 % degli intervistati risponde di avere fiducia nell'UE (dal 36 % di Yugoiztochen al 45 % di Yuzhen tsentralen). Analogamente, in Cechia e Francia, nella maggior parte delle regioni, meno della metà degli intervistati risponde che tende a fidarsi dell'UE (con il livello complessivo più basso di fiducia misurato a Corse, pari al 26 %). Anche il livello di fiducia nell'UE è inferiore al 50 % in dieci delle 21 regioni italiane (ad esempio il 39 % in Sardegna e il 40 % in Abruzzo) e in due delle quattro regioni della Grecia (45 % in Kentriki Ellada e 49 % in Voreia Ellada).

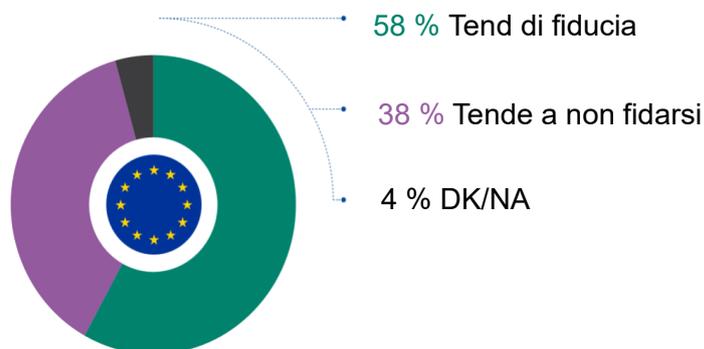
La mappa dell'Europa a 33 pagina fornisce una panoramica dell'andamento del livello di fiducia nell'UE dal 2021 al 2024. Ci sono 95 regioni in cui la percentuale di intervistati che tendono a fidarsi dell'UE è diminuita di cinque o più punti percentuali rispetto al 2021, mentre ci sono solo

22 regioni in cui il livello di fiducia nell'UE è aumentato di cinque o più punti percentuali.

Un totale di 39 regioni sono evidenziate in rosso scuro, il che significa che il livello di fiducia nell'UE è diminuito di dieci o più punti percentuali. Ciò vale, ad esempio, per tutte e tre le regioni dell'Irlanda, entrambe in Slovenia, quattro delle cinque regioni austriache, cinque nei Paesi Bassi, sette in Francia e quattro in Polonia. Il calo complessivo maggiore della fiducia nell'UE si osserva a Podkarpackie in Polonia (-18 punti percentuali).

In due regioni della Finlandia (Etelä-Suomi e Pohjois- ja Itä-Suomi), il livello di fiducia nell'UE è aumentato di dieci o più punti percentuali. Anche in Lettonia si osserva un aumento del 10 % della fiducia nell'UE.

Q4.1 Potresti per favore dirmi se tendi a fidarti o se tendi a non fidarti dell'UE? (% UE27)

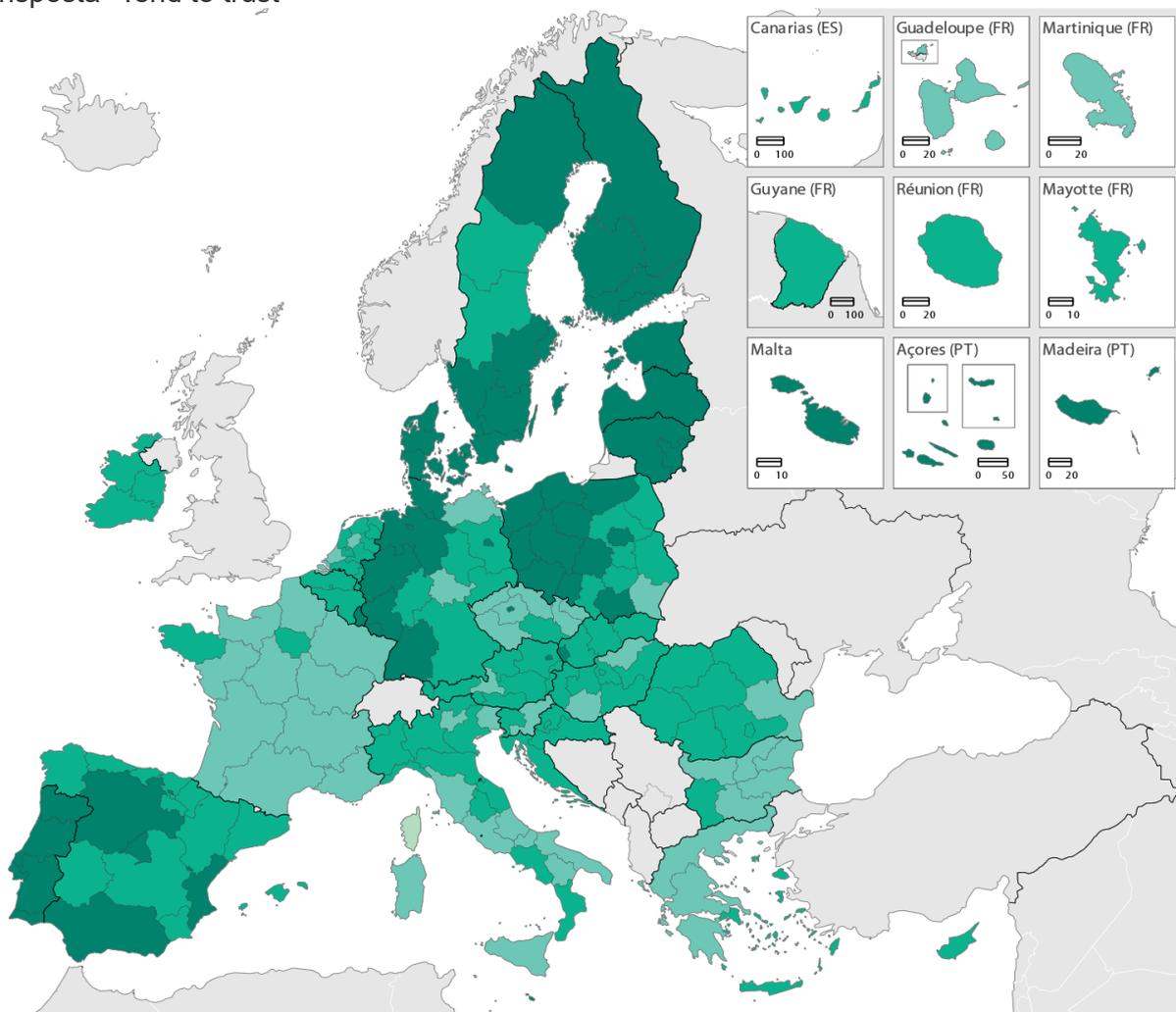


Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

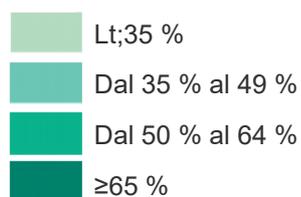
Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

Q4.1 Potresti per favore dirmi se tendi a fidarti o se tendi a non fidarti **dell'UE?**

% risposta "Tend to trust"



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



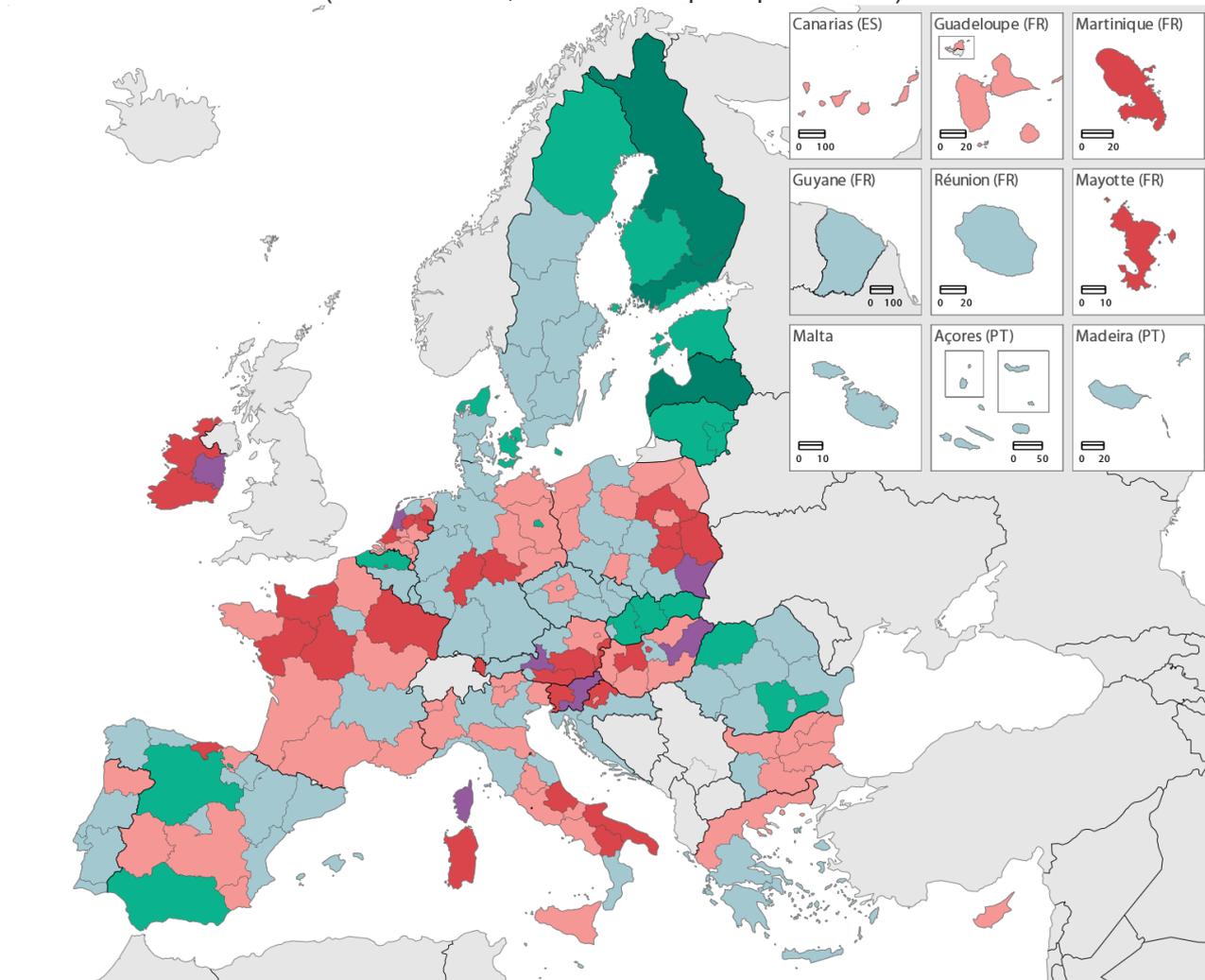
RISPOSTA "TEND TO TRUST"

Regioni massime dell'UE: 86 %
Regioni mediane dell'UE: 56 %
Regioni minime dell'UE: 26 %

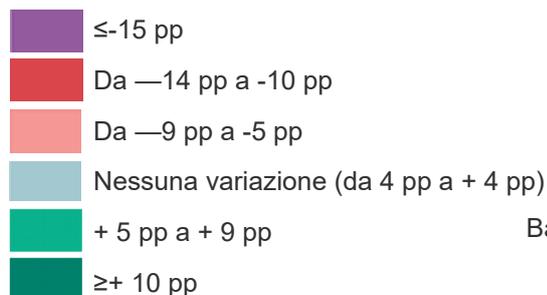
Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

Q4.1 Potresti per favore dirmi se tendi a fidarti o se tendi a non fidarti **dell'UE?**

Evoluzione 2024-2021 ("Tend to trust", variazione in punti percentuali)



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091 nel 2024 e n=62 636 nel 2021)

4.3 Fiducia nel governo nazionale

A livello dell'UE, il 41 % degli intervistati risponde che tende a fidarsi del proprio governo nazionale (un calo di tre punti percentuali rispetto al 2021).

La mappa nella pagina successiva mostra, per ogni regione, la percentuale di intervistati che rispondono di fidarsi del proprio governo nazionale. Nell'UE ci sono solo otto regioni in cui almeno il 65 % degli intervistati afferma di fidarsi del proprio governo nazionale. I livelli complessivi più elevati di fiducia nei governi nazionali sono osservati in Finlandia (dal 65 % in Länsi-Suomi all'85 % nelle Åland) e in Lussemburgo (77 %). Ci sono anche due regioni in Danimarca dove almeno il 65 % degli intervistati si fida del proprio governo nazionale: Hovedstaden (71 %) e Syddanmark (67 %).

In netto contrasto, ci sono 55 regioni in tutta l'UE, dove meno del 35 % degli intervistati risponde che tende a fidarsi del proprio governo nazionale. Questo è il caso di tutte le regioni di quattro paesi dell'Europa centrale e orientale — Bulgaria, Romania, Slovenia e Slovacchia. Inoltre, i livelli complessivi più bassi di fiducia nei confronti del governo nazionale sono misurati in Romania: 17 % a Centru e 18 % a Bucuresti — Ilfov. Un basso livello di fiducia nel governo nazionale è osservato anche in tre delle quattro regioni della Croazia, 12 delle 18 regioni in Francia, nove delle 19 regioni in Spagna e Cipro.

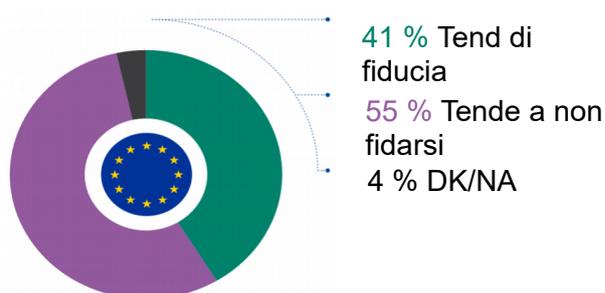
La mappa dell'Europa a pagina 36 fornisce una panoramica dell'andamento dal 2021 al 2024 del livello di fiducia nei governi nazionali in tutta l'UE.

Ci sono 47 regioni dell'UE in cui la percentuale di intervistati che tendono a fidarsi del proprio governo nazionale è diminuita di dieci o più punti percentuali rispetto al 2021. Una diminuzione di questa dimensione si osserva, ad esempio, in 12 delle 16 regioni della Germania, dieci delle 18 regioni della Francia, sei delle sette regioni del Portogallo, cinque delle nove regioni dell'Austria, tutte e tre le regioni dell'Irlanda e dell'Estonia.

In 28 regioni dell'UE il livello di fiducia nei confronti del governo nazionale è aumentato di

dieci o più punti percentuali rispetto al 2021. Questo è il caso, ad esempio, in quattro delle otto regioni della Cechia e in Lettonia. I maggiori cambiamenti positivi nella fiducia nel governo nazionale, tuttavia, si osservano in Polonia (da +18 punti percentuali in Swietokrzyskie a +42 punti percentuali in Pomorskie); Podkarpacie è l'unica regione in Polonia dove l'aumento della fiducia è minore (+7 punti percentuali).

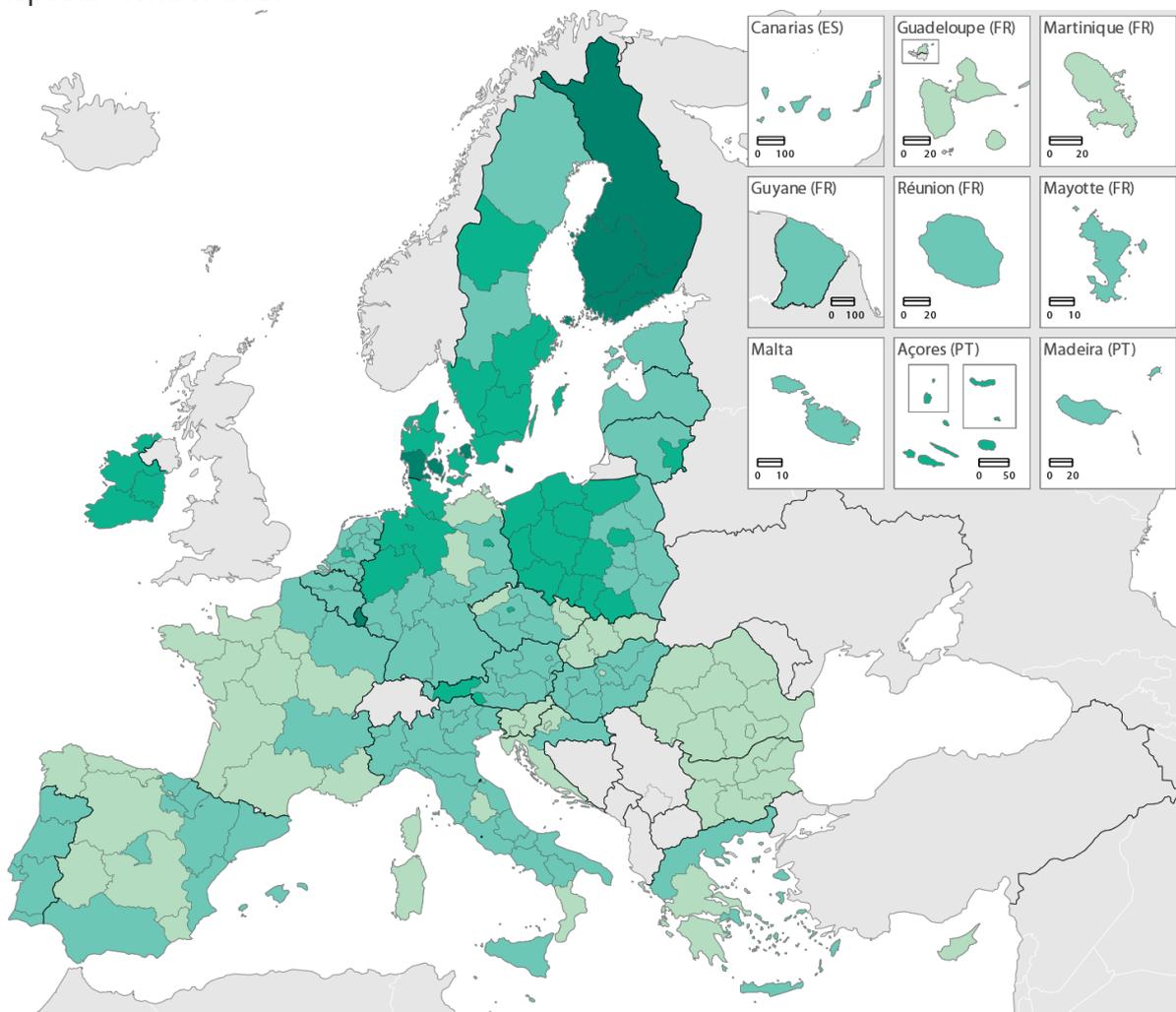
Q4.2 Potresti per favore dirmi se tendi a fidarti o non ti fidi del [GOVERNAMENTO NAZIONALE]? (% UE27)



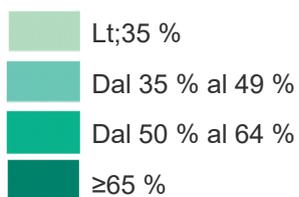
Base: tutti gli intervistati (UE27
n=62 091)

Q4.2 Potresti per favore dirmi se tendi a fidarti o tendi a non fidarti **del GOVERNO DELLA NAZIONALITÀ?**

% risposta "Tend to trust"



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



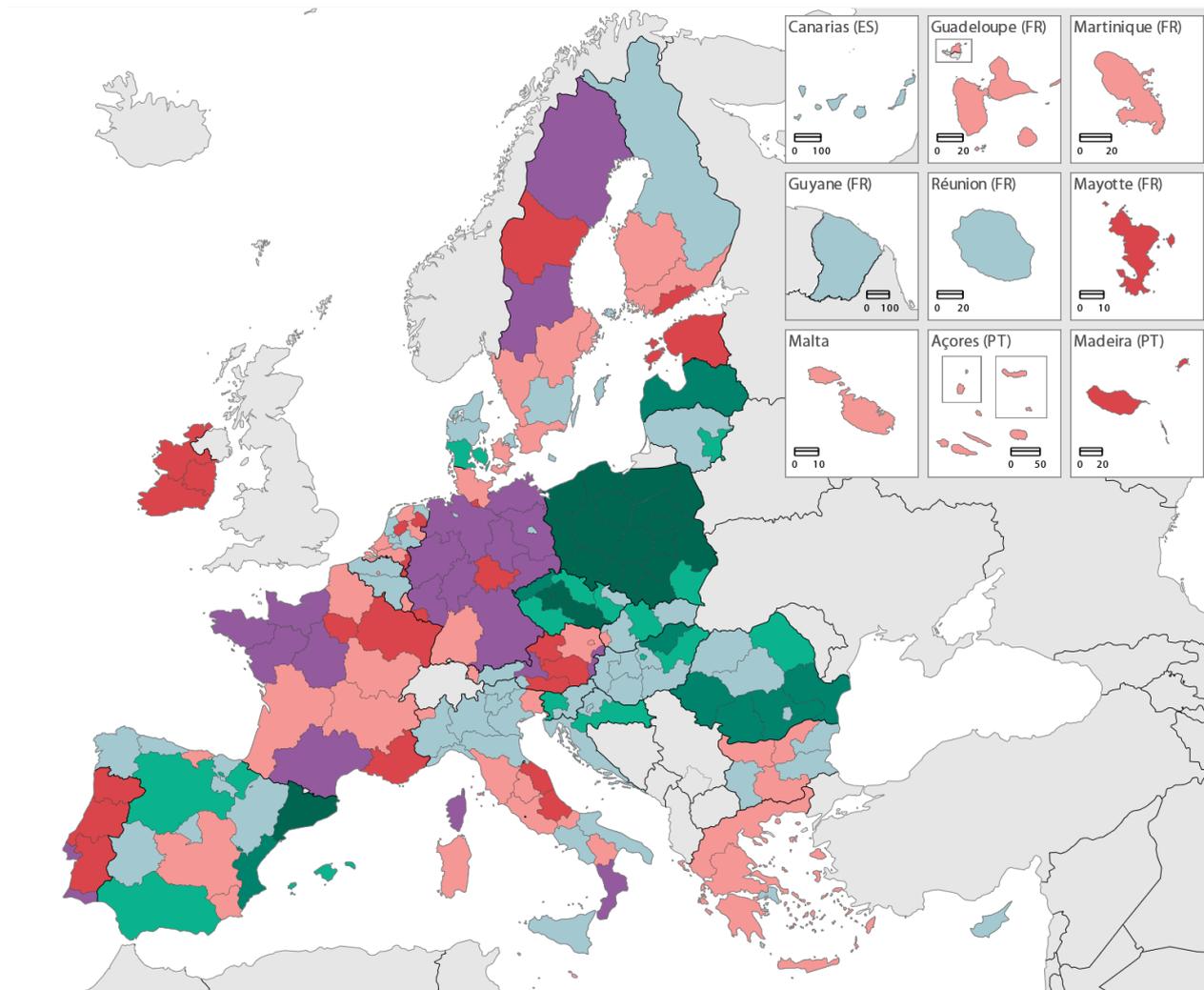
RISPOSTA "TEND TO TRUST"

Regioni massime dell'UE: 85 %
 Regioni mediane dell'UE: 40 %
 Regioni minime dell'UE: 17 %

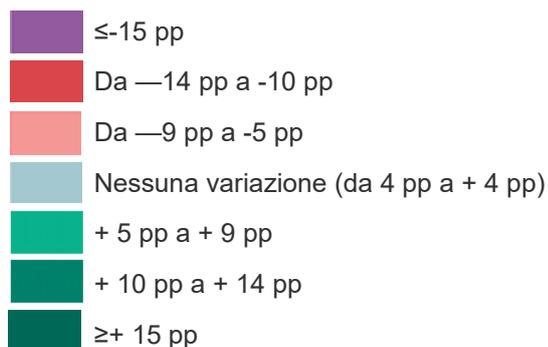
Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

Q4.2 Potresti per favore dirmi se tendi a fidarti o non ti fidi **del governo** **[della NAZIONALITÀ]**?

Evoluzione 2024-2021 ("Tend to trust", variazione in punti percentuali)



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091 nel 2024 e n=62 636 nel 2021)

4.4 Fiducia nelle autorità regionali o locali

A livello dell'UE, il 58 % degli intervistati risponde che tende a fidarsi degli enti regionali o locali, rispetto al 38 % che tende a non fidarsi di loro.

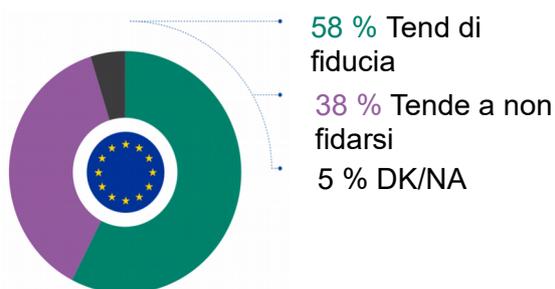
La mappa dell'Europa (nella pagina successiva) mostra, per ciascuna regione, la percentuale di rispondenti che dichiarano di avere fiducia nelle autorità regionali o locali.

In 54 delle 194 regioni, almeno il 65 % degli intervistati risponde che tende a fidarsi degli enti regionali o locali. Ciò vale per tutte le regioni della Danimarca (dal 68 % nel Sjælland all'82 % a Hovedstaden), la Finlandia (dal 76 % nelle Åland al 91 % a Helsinki-Uusimaa) e la Svezia (dal 65 % a Mellersta Norrland al 73 % in Övre Norrland). Altri paesi con un elevato livello di fiducia nelle autorità regionali o locali, e questo nella maggior parte delle regioni, sono la Cechia (tutte tranne una regione, dal 69 % a Střední Morava al 79 % nel Jihozápad) e la Germania (nove delle 14 regioni, dal 65 % in Assia all'83 % nello Schleswig-Holstein).

In Italia, invece, in tutte le regioni meno del 50 % degli intervistati risponde di avere fiducia negli enti regionali o locali (dal 36 % delle Marche, dell'Umbria e della Sardegna al 48 % in Friuli-Venezia Giulia); ciò vale anche per la Croazia (dal 31 % a Jadranska Hrvatska al 43 % a Sjeverna Hrvatska) e la Grecia (dal 38 % ad Attiki al 49 % a Nisia Aigaiou, Kriti). In Bulgaria, il livello di fiducia negli enti locali o regionali rimane inferiore al 50 % in cinque delle sei regioni e in Romania in sei delle otto regioni.

La Polonia è caratterizzata da una grande variazione del livello di fiducia negli enti regionali o locali. A Opolskie, ad esempio, il 70 % degli intervistati afferma di avere fiducia nelle autorità regionali o locali; questa percentuale, tuttavia, diminuisce al 38 % in Swietokrzyskie.

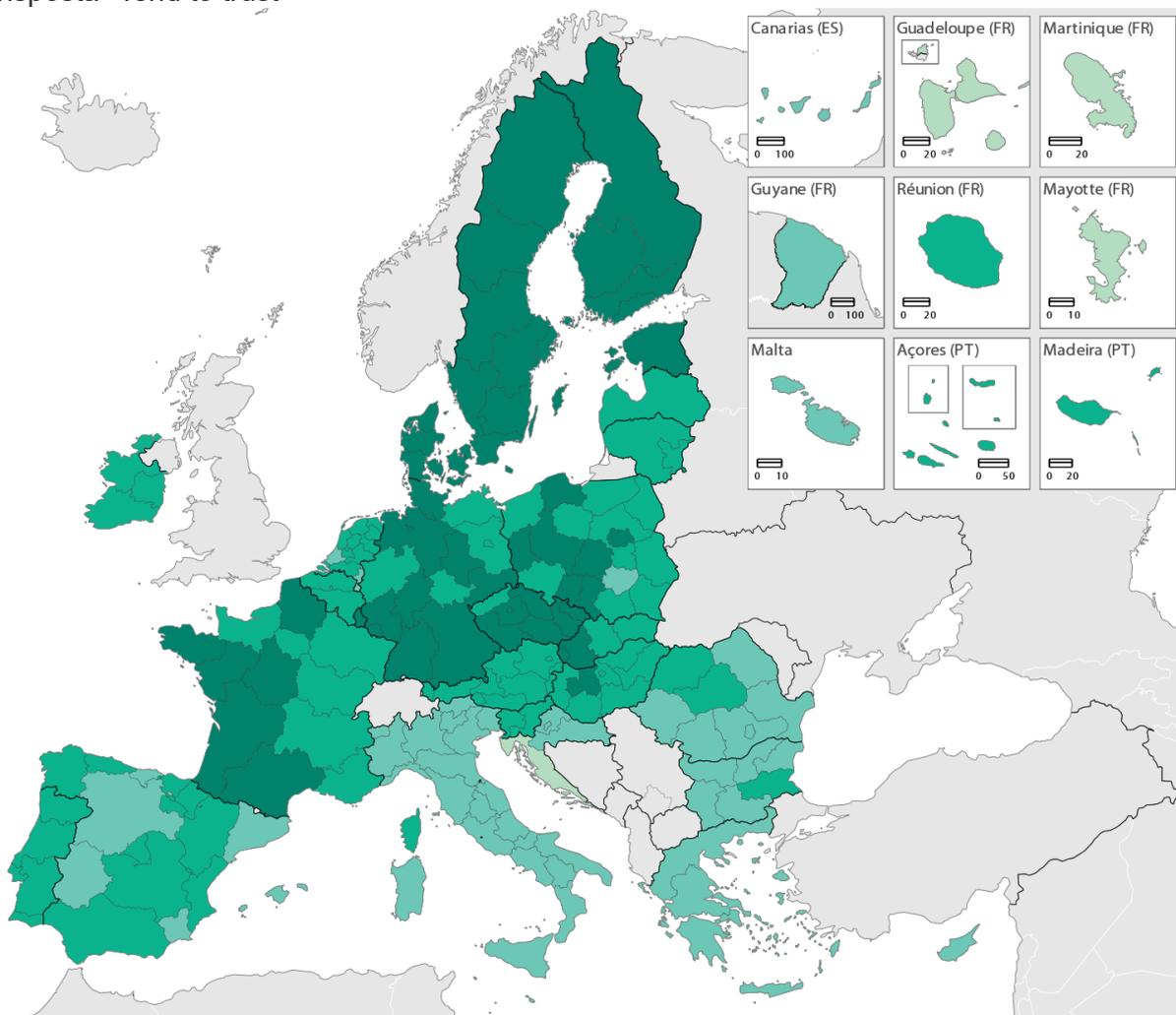
Q4.3 La prego di dirmi se tende a fidarsi o meno alle **autorità regionali o locali**? (% UE27)



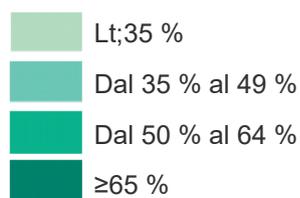
Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

Q4.3 La prego di dirmi se tende a fidarsi o se tende a non fidarsi **delle autorità regionali o locali?**

% risposta "Tend to trust"



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



RISPOSTA "TEND TO TRUST"

Regioni massime dell'UE: 91 %
 Regioni mediane dell'UE: 58 %
 Regioni minime dell'UE: 28 %

Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

5. Sfide e aspettative dell'UE

5.1 Probabilità di votare alle elezioni europee del 2024

A livello dell'UE, oltre tre quarti degli intervistati risponde di essere "molto probabile" (57 %) o "piuttosto probabile" (20 %) di votare alle prossime elezioni europee che si terranno nel giugno 2024. Circa un intervistato su cinque risponde di essere "piuttosto improbabile" (10 %) o "molto improbabile" (10 %) di votare alle prossime elezioni.

La mappa dell'Europa (nella pagina successiva) mostra, per ciascuna regione, la percentuale di intervistati che dichiarano di essere "molti" o "piuttosto probabili" di votare alle elezioni europee.

In 62 delle 194 regioni, almeno l'80 % degli intervistati risponde che è probabile che voterà alle elezioni europee del 2024. Ad esempio, ciò vale per tutte le regioni della Polonia e della Lituania e per il Lussemburgo (dove i risultati sono presentati a livello nazionale). Infatti, in Polonia, in sette delle 17 regioni, circa il 90 % degli intervistati afferma che è probabile che voterà alle prossime elezioni europee.

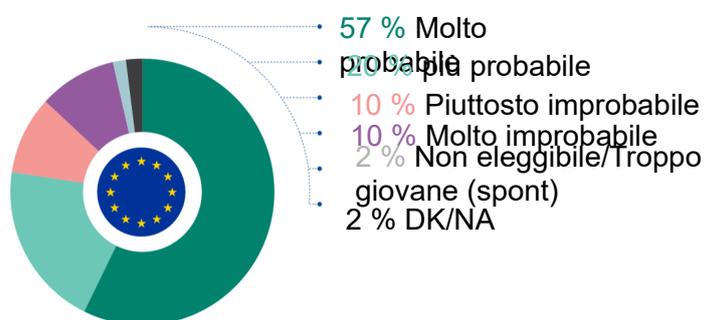
Altri paesi in cui almeno l'80 % degli intervistati nella maggior parte delle regioni risponde che è probabile che voteranno alle prossime elezioni europee sono la Danimarca (tra l'82 % e l'87 % dei "probabili elettori" in quattro delle cinque regioni), la Finlandia (dall'81 % all'87 % in quattro delle cinque regioni), la Germania (dall'80 % al 91 % in 15 delle 16 regioni), la Grecia (dall'80 % all'85 % in tre delle quattro regioni), l'Ungheria (dall'80 % all'87 % in sette delle otto regioni) e la Slovacchia (dall'83 % all'87 % in tre delle quattro regioni).

In 34 regioni dell'UE, meno del 70 % degli intervistati afferma che è probabile che voterà alle elezioni europee del 2024. Ciò vale per cinque delle sei regioni della Bulgaria (dal 58 % a Severen tsentralen al 65 % a Severoiztochen), ma anche, ad esempio, alla metà delle regioni francesi. In Francia, le percentuali più basse di "elettori probabili" sono osservate nei dipartimenti d'oltremare (ad esempio il 40 % in Guadalupa e il 43 % a

Mayotte), ma la quota è anche relativamente bassa a Corse (61 %), Hauts-de-France (65 %), Normandia e Provenza-Alpi-Costa Azzurra (entrambi 69 %).

I paesi con la maggiore variazione tra le regioni con probabilità di votare alle elezioni europee del 2024 sono il Belgio (dal 68 % nella regione Vallone all'83 % a Vlaams Gewest), la Cechia (dal 69 % a Moravskoslezsko all'85 % a Praha) e la Svezia (dal 69 % a Småland med öarna all'83 % a Stoccolma).

Q6. Le prossime elezioni europee si terranno nel giugno 2024. Quanto pensi di poter votare in queste elezioni? (% UE27)

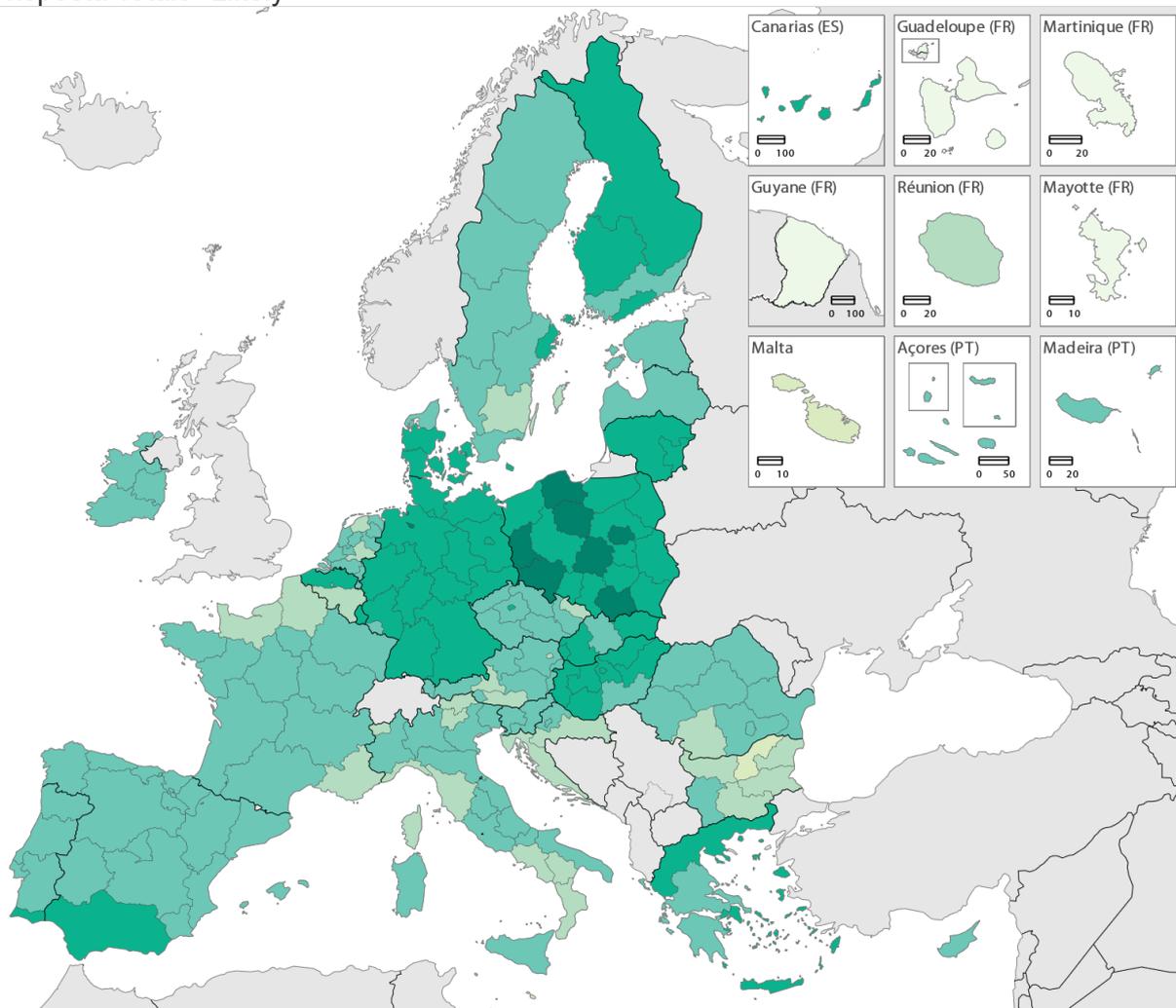


Base: tutti gli intervistati (UE27
n=62 091)

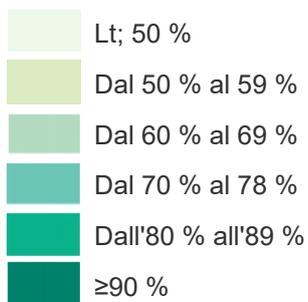
Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

Q6. Le prossime elezioni europee si terranno nel giugno 2024. Quanto pensi di poter votare in queste elezioni?

% risposta Totale "Likely"



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



RISPOSTA TOTALE "PROBABILMENTE"

Regioni massime dell'UE: 92 %
 Regioni mediane dell'UE: 75 %
 Regioni minime dell'UE: 40 %

Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

5.2 Efficacia delle iniziative dell'UE nell'affrontare le sfide dell'UE

Il Green Deal europeo

Il Green Deal europeo è il piano dell'UE volto ad affrontare i cambiamenti climatici e a trasformare l'UE in un'economia competitiva e pulita, climaticamente neutra entro il 2050. Un interpellato su dieci in tutta l'UE risponde che il Green Deal europeo è "molto efficace" nel contribuire ad affrontare le sfide affrontate dall'UE e il 34 % afferma che questo piano è "abbastanza efficace". Ci sono, tuttavia, più intervistati che ritengono che il Green Deal europeo non sia efficace (17 % "per niente efficace" e 33 % risposte "non molto efficaci").

Rispetto al 2021, la percentuale totale di rispondenti che hanno risposto che l'accordo europeo di Green è efficace nel contribuire ad affrontare le sfide affrontate dall'UE è diminuita di tre punti percentuali.

La mappa della pagina successiva mostra, per ciascuna regione, la percentuale totale di rispondenti che rispondono che il Green Deal europeo è "molto" o "abbastanza efficace".

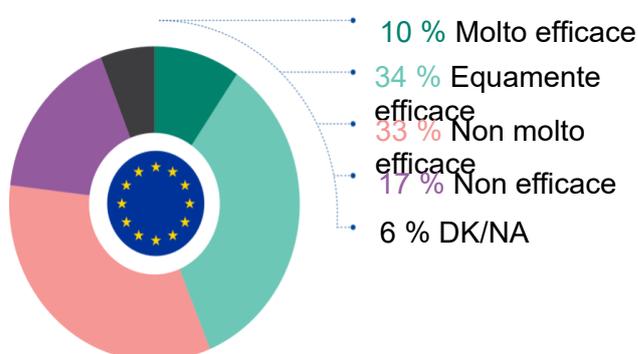
In 67 delle 194 regioni, almeno il 50 % dei rispondenti risponde che il Green Deal europeo è efficace nel contribuire ad affrontare le sfide che l'UE deve affrontare. Uno sguardo più approfondito alle regioni in cui tra il 50 % e il 64 % degli intervistati ritiene che il Green Deal europeo sia efficace dimostra che ciò si applica a tutte le regioni dell'Irlanda, tutte tranne una regione in Danimarca, Finlandia, Grecia, Paesi Bassi e Romania, a cinque delle sette regioni del Portogallo, sei delle otto regioni in Svezia e 15 delle 21 regioni in Italia. A Cipro, Lussemburgo e Malta (dove i risultati sono forniti solo a livello nazionale), anche la percentuale totale di risposte "efficaci" è superiore al 50 %.

In 29 regioni dell'UE, meno del 35 % degli intervistati risponde che il Green Deal europeo è efficace nel contribuire ad affrontare le sfide che l'UE deve affrontare. Questo è il caso in tutte le regioni tranne una in Cechia (dal 24 % a Strední Morava al 32 % a Strední Čechy), sette delle 16 regioni in Germania (dal 33 % nel Meclemburgo-Pomerania settentrionale,

Sachsen-Anhalt e Thüringen al 34 % in Assia, Rheinland-Pfalz, Saarland e Sachsen), nove delle 18 regioni francesi (dal 27 % a Corse al 34 % nei Paesi della Loira, della Bretagna e della Nouvelle-Aquitania), due delle quattro regioni della Croazia (30 % a Grad Zagabria e Jadranska Hrvatska), una delle due regioni in Lituania (33 % nella regione Vidurio ir vakaru Lietuvos), e in Estonia (31 %). Le ultime due regioni in cui meno del 35 % degli intervistati risponde che il Green Deal europeo è efficace nel contribuire ad affrontare le sfide affrontate dall'UE si trovano in Polonia (33 % in Podlaskie) e in Spagna (32 % in Castiglia-La Mancia).

Q7.1 Per ciascuna delle seguenti iniziative, si prega di dirmi quanto siano efficaci o meno nel contribuire ad affrontare le sfide che l'UE deve affrontare. (% UE27)

Il piano dell'UE volto ad affrontare i cambiamenti climatici e trasformare l'UE in un'economia competitiva, verde e climaticamente neutra entro il 2050, vale a dire il Green Deal europeo

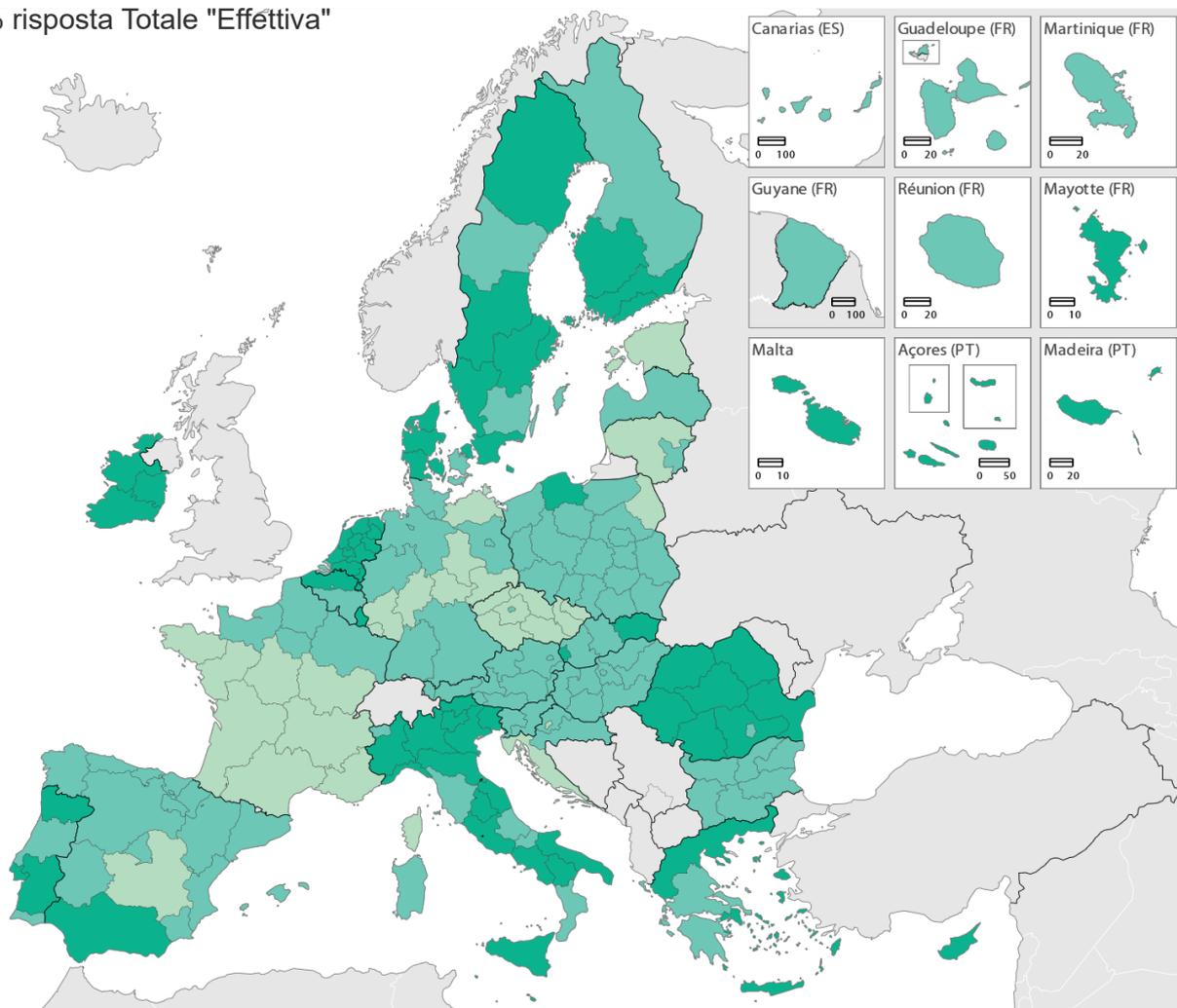


Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

Q7.1 Per ciascuna delle seguenti iniziative, si prega di dirmi quanto siano efficaci o meno nel contribuire ad affrontare le sfide che l'UE deve affrontare.

Il piano dell'UE volto ad affrontare i cambiamenti climatici e trasformare l'UE in un'economia competitiva, verde e climaticamente neutra entro il 2050, vale a dire il Green Deal europeo

% risposta Totale "Effettiva"



Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



RISPOSTA TOTALE "EFFICACE"

Regioni massime dell'UE: 64 %
 Regioni mediane dell'UE: 45 %
 Regioni minime dell'UE: 24 %

NextGenerationEU

Circa la metà degli intervistati in tutta l'UE ritiene che il piano di ripresa dell'UE per rispondere agli effetti economici della pandemia di coronavirus e modernizzare l'economia dell'UE, investendo oltre 800 miliardi di EUR nell'economia dell'UE, vale a dire NextGenerationEU, sia efficace nel contribuire ad affrontare le sfide affrontate dall'UE (10 % di risposte "molto efficaci" e del 39 % di risposte "abbastanza efficaci"). La percentuale che dubita dell'efficacia di NextGenerationEU è leggermente inferiore, con il 28 % che afferma che questo piano è "non molto efficace" e il 13 % che "non è affatto efficace". Un interpellato su dieci non sa come valutare l'efficacia di NextGenerationEU.

Rispetto al 2021, la percentuale totale di rispondenti al fatto che NextGenerationEU è efficace nel contribuire ad affrontare le sfide affrontate dall'UE è diminuita di cinque punti percentuali.

La mappa della pagina successiva mostra, per ciascuna regione, la percentuale totale che dice che NextGenerationEU è "molto" o "abbastanza efficace". Questa mappa presenta più regioni in tonalità di verde più scure rispetto alla mappa che mostra le opinioni dei rispondenti sull'efficacia del Green Deal europeo (cfr. pagina42).

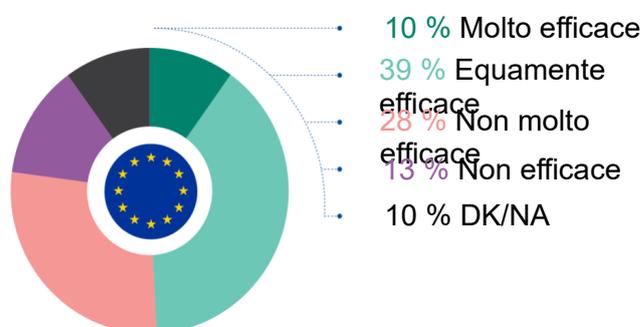
In 12 regioni dell'UE, almeno il 65 % degli intervistati risponde che NextGenerationEU è efficace nel contribuire ad affrontare le sfide che l'UE deve affrontare. Ciò vale per tutte le regioni dell'Irlanda (il 75 % in nord e occidentale e il 69 % nelle regioni orientali e mediterranee e meridionali), cinque delle 21 regioni italiane (tra il 66 % in Friuli-Venezia Giulia e Sardegna al 69 % in Liguria), una regione in Danimarca (65 % a Hovedstaden), una regione in Polonia (65 % a Warszawski stoleczny) e una in Slovacchia (66 % a Bratislavský kraj). La percentuale complessiva maggiore di risposte "efficaci" è osservata a Malta (78 %).

In circa la metà delle regioni dell'UE, meno della metà degli intervistati ritiene che NextGenerationEU sia efficace; ciò detto, ci sono solo tre regioni in cui la percentuale di risposte "efficaci" scende al di sotto del 35 % (rispetto a 29 regioni per l'efficacia del Green

Deal europeo). Le tre regioni con la percentuale più bassa di intervistati che affermano che NextGenerationEU è efficace sono Corse (30 %) e Martinica (33 %) in Francia e Brandeburgo (31 %) in Germania.

Q7.2 Per ciascuna delle seguenti iniziative, la prego di dirmi quanto siano efficaci o meno nell'aiutare ad affrontare le sfide che l'UE deve affrontare. (% UE27)

Il piano di ripresa dell'UE per rispondere agli effetti economici della pandemia di coronavirus e modernizzare l'economia dell'UE, investendo 800 miliardi di EUR nell'economia dell'UE, vale a dire NextGenerationEU

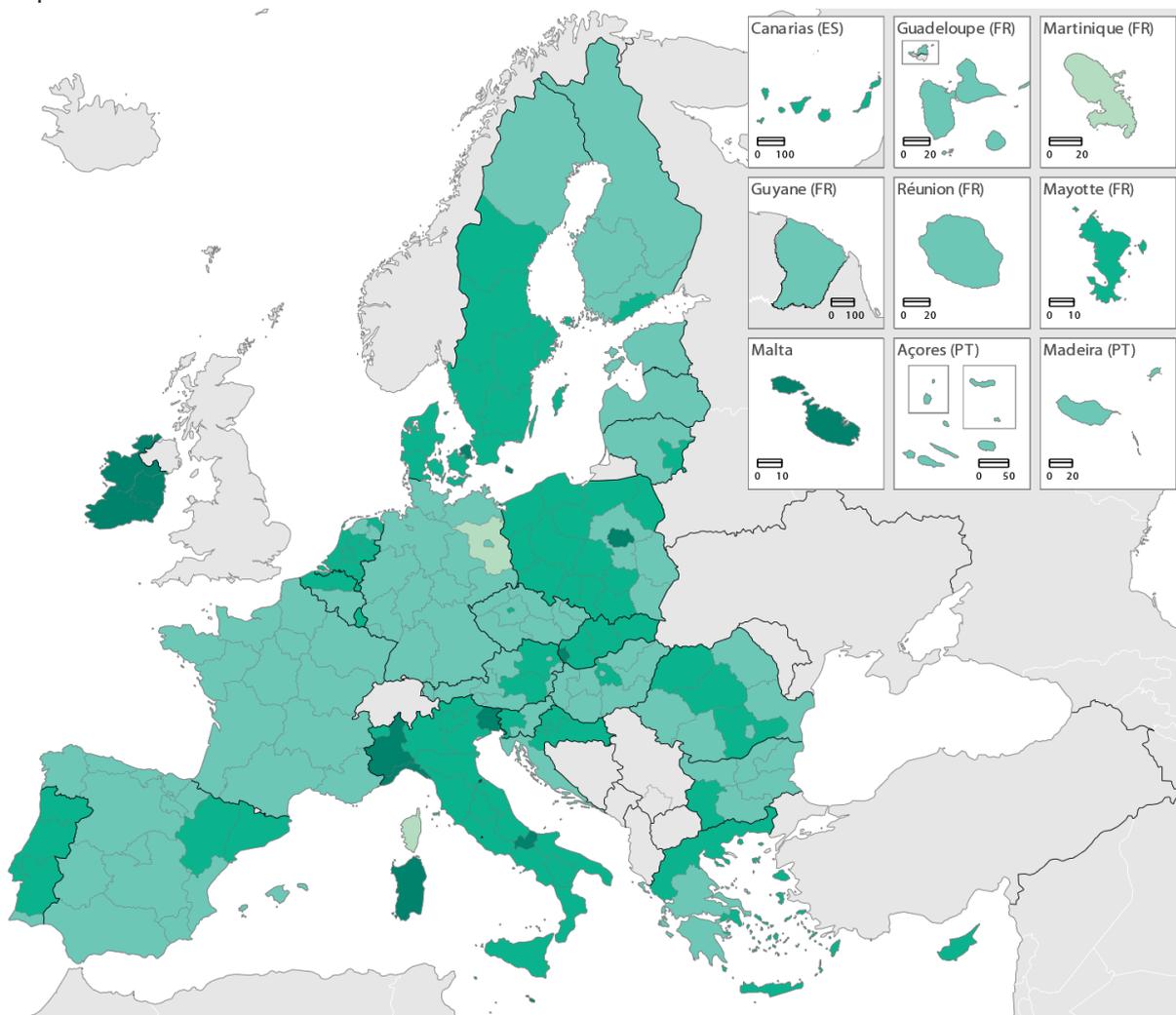


Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

Q7.2 Per ciascuna delle seguenti iniziative, la prego di dirmi quanto siano efficaci o meno nell'aiutare ad affrontare le sfide che l'UE deve affrontare.

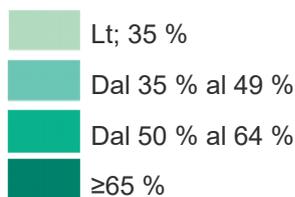
Il piano di ripresa dell'UE per rispondere agli effetti economici dell'UE e modernizzare l'economia dell'UE investendo 800 miliardi di EUR nell'economia dell'UE, vale a dire la pandemia di coronavirus NextGenerationEU

% risposta Totale "Effettiva"



Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



RISPOSTA TOTALE "EFFICACE"

Regioni massime dell'UE: 78 %
 Regioni mediane dell'UE: 49 %
 Regioni minime dell'UE: 30 %

REPowerEU

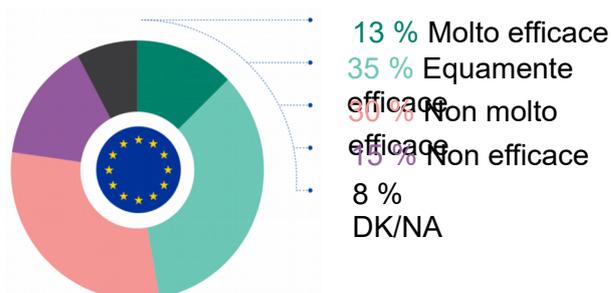
I rispondenti in tutta l'UE sono divisi nelle loro opinioni sull'efficacia di REPowerEU, ossia l'iniziativa dell'UE volta ad accelerare la transizione verso un'energia sostenibile e meno costosa e a ridurre la dipendenza dalla Russia. Più di un interpellato su dieci (13 %) risponde che REPowerEU è "molto efficace" nel contribuire ad affrontare le sfide affrontate dall'UE e il 35 % afferma che questo piano è "abbastanza efficace". Ci sono altrettanti intervistati che affermano che REPowerEU non è efficace (15 % "per niente efficace" e il 30 % risposte "non molto efficaci").

La mappa della pagina successiva mostra, per ciascuna regione, la percentuale totale che dice che REPowerEU è "molto" o "abbastanza efficace". In 88 delle 194 regioni dell'UE, almeno il 50 % degli intervistati ritiene che l'iniziativa dell'UE REPowerEU sia efficace. Ciò vale, ad esempio, per tutte le regioni della Danimarca, della Finlandia, dell'Irlanda, della Lituania, dei Paesi Bassi, della Polonia, del Portogallo, della Romania e della Svezia. La percentuale di risposte "efficaci" è pari ad almeno il 65 % in 14 di queste regioni, e ciò vale per tutte le regioni della Finlandia (tra il 68 % Pohjois- ja Itä-Suomi e l'80 % nelle Åland), due delle quattro regioni della Danimarca (66 % sia in Hovedstaden che nel Midtjylland), una delle due regioni della Lituania (65 % nella regione di Sostines), due regioni in Svezia (65 % a Västsverige e 66 % a Norra Mellansverige), una regione in Belgio (65 % in Vlaams Gewest) e una in Romania (65 % nel Sud-Est), e anche a Malta (69 %) e Lussemburgo (77 %).

In dieci regioni dell'UE, invece, meno del 35 % degli intervistati ritiene che REPowerEU sia efficace nell'affrontare le sfide cui è confrontata l'UE. Queste regioni si trovano in Austria (31 % in Tirolo e 34 % in Kärnten), Bulgaria (30 % a Severozapaden e 32 % in Yugoiztochen), Cechia (34 % in Moravskoslezsko) e Germania (quattro regioni, dal 25 % in Sachsen-Anhalt al 34 % in Bayern).

Q7.3 Per ciascuna delle seguenti iniziative, si prega di dirmi quanto siano efficaci o meno nel contribuire ad affrontare le sfide che l'UE deve affrontare. (% UE27)

L'iniziativa dell'UE volta ad accelerare la transizione verso un'energia sostenibile e meno costosa e a ridurre la dipendenza dalla Russia, vale a dire REPowerEU



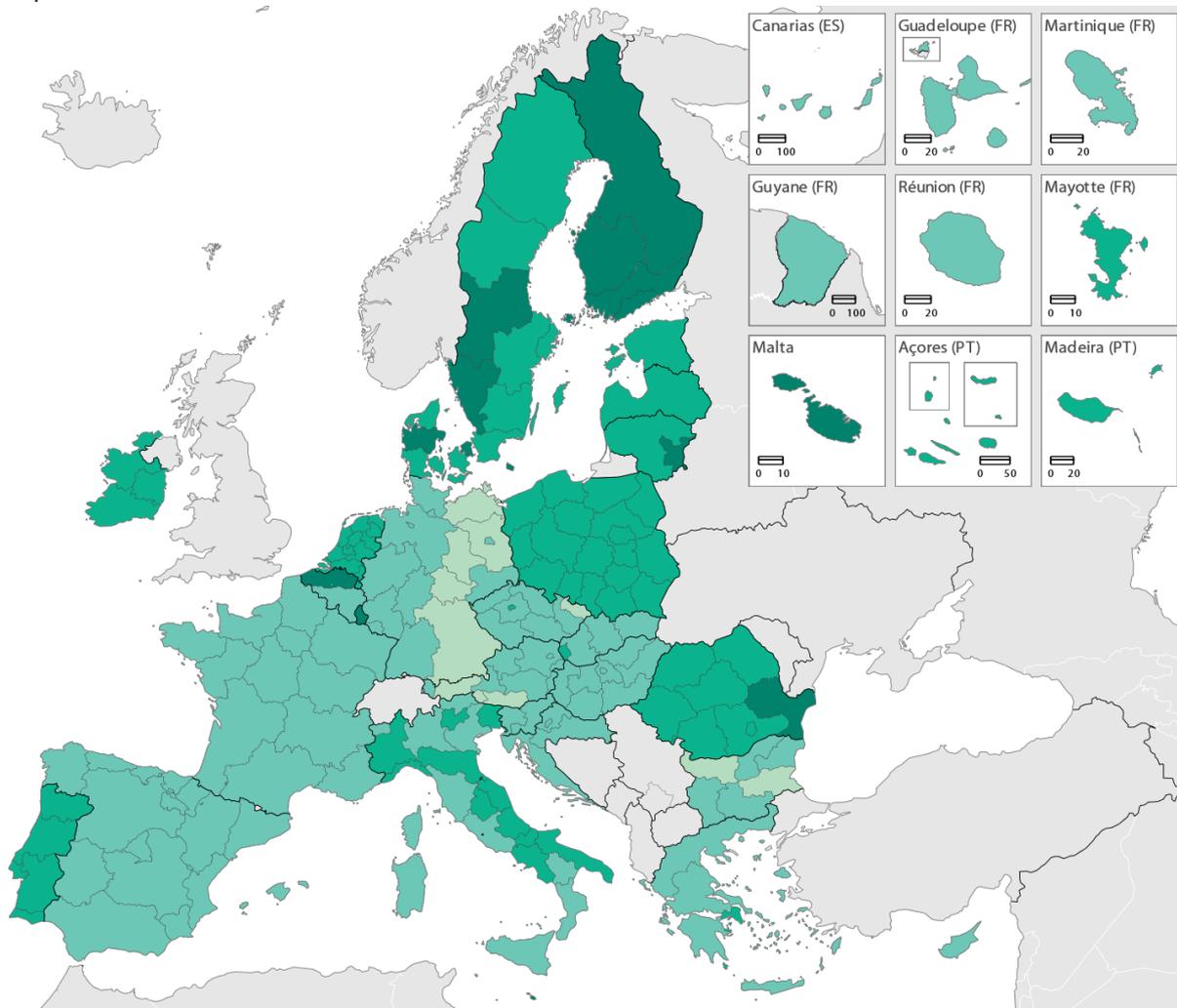
Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

Q7.2 Per ciascuna delle seguenti iniziative, la prego di dirmi quanto siano efficaci o meno nell'aiutare ad affrontare le sfide che l'UE deve affrontare.

L'iniziativa dell'UE volta ad accelerare la transizione verso un'energia sostenibile e meno costosa e a ridurre la dipendenza dalla Russia, vale a dire

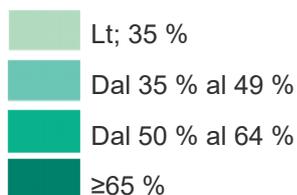
REPowerEU

% risposta Totale "Effettiva"



Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



RISPOSTA TOTALE EFFICACE"

Regioni massime dell'UE: 80 %
 Regioni mediane dell'UE: 47 %
 Regioni minime dell'UE: 25 %

5.3 Dimensioni più importanti per il futuro dell'Europa

Agli intervistati è stato presentato un elenco di dieci dimensioni e gli è stato chiesto di selezionare le due questioni che ritengono più importanti per il futuro dell'Europa.

In tutta l'UE, la percentuale maggiore di intervistati menziona l'economia, la giustizia sociale e l'occupazione (selezionata dal 29 % degli intervistati) come una delle questioni più importanti per il futuro dell'Europa; seguono i cambiamenti climatici e l'ambiente, l'istruzione, la cultura, la gioventù e lo sport (entrambi selezionati dal 24 % degli intervistati)

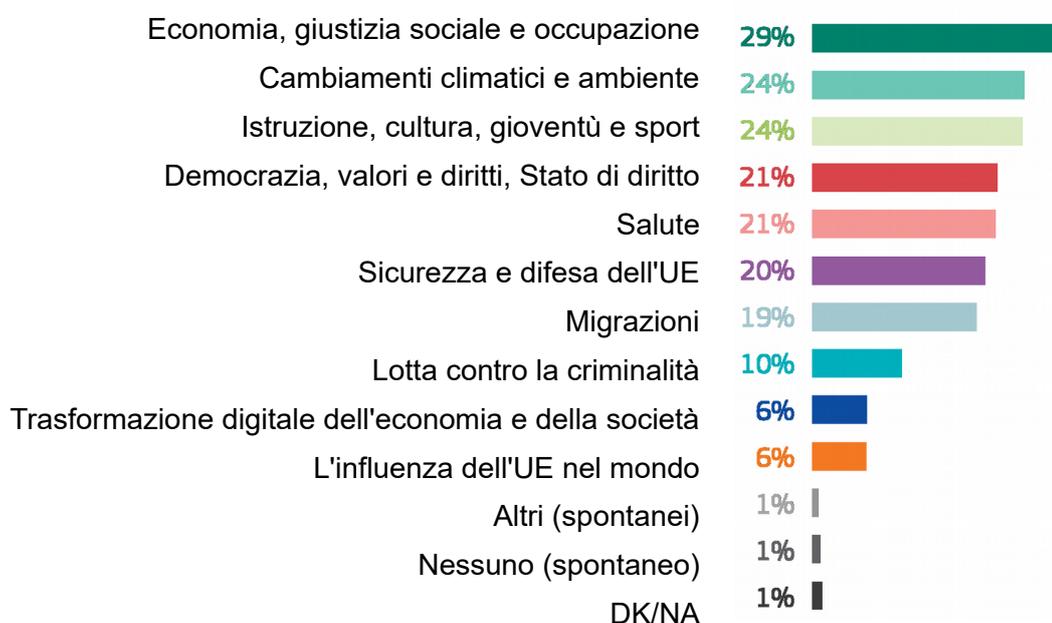
Le prossime quattro dimensioni sono selezionate ciascuna da circa un interpellato su cinque: democrazia, valori e diritti, Stato di diritto (21 %), salute (21 %), sicurezza e difesa dell'UE (20 %) e migrazione (19 %).

Un rispondente su dieci risponde che la lotta contro la criminalità è una delle questioni più importanti. Infine, le quote più piccole selezionano la trasformazione digitale dell'economia e della società (6 %) e l'influenza

dell'UE nel mondo (6 %) come una questione importante per il futuro dell'Europa.

La mappa a pagina 49 mostra, per ciascuna regione, la dimensione più importante per il futuro dell'Europa selezionata dalla maggior parte degli intervistati. Vi sono notevoli differenze tra le regioni dell'UE in quella che è considerata la questione più importante per il futuro dell'Europa. Nel sud dell'Europa, molte regioni sono verde scuro, il che significa che l'economia, la giustizia sociale e l'occupazione sono selezionati dalla maggior parte degli intervistati. D'altra parte, molte regioni alle frontiere esterne dell'UE sono porpora, il che significa che la sicurezza e la difesa dell'UE sono al primo posto.

Q8. Quale delle seguenti dimensioni ritiene che siano le più importanti per il futuro dell'Europa? (Massimo due risposte) (% UE-27)



Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

In 68 delle 194 regioni dell'UE, l'economia, la giustizia sociale e l'occupazione sono state selezionate dalla maggior parte degli intervistati come una delle due dimensioni più importanti per il futuro dell'Europa. Ciò vale per tutte le regioni della Grecia, della Croazia, del Portogallo, della Slovenia e di Cipro e Malta. In una regione del Portogallo, questa dimensione è anche selezionata da circa la metà degli intervistati (49 % in Área Metropolitana de Lisboa). Economia, giustizia sociale e occupazione sono anche la dimensione di primo piano in tutte le regioni tranne due in Italia (tra il 35 % in Emilia-Romagna e Veneto al 46 % in Umbria) e in 16 delle 19 regioni in Spagna (dal 31 % in Comunidad Foral de Navarra e Illes Balears al 44 % in Estremadura).

Il cambiamento climatico e l'ambiente sono la dimensione di primo piano in tre delle cinque regioni della Danimarca (40 % in Syddanmark, 43 % nel Midtjylland e 44 % a Hovedstaden). Ciò vale anche per la Svezia (in quattro delle otto regioni — dal 31 % della Småland med öarna al 39 % nel Mellersta Norrland e Sydsverige) e dal Belgio (31 % nel Vlaams Gewest e 33 % nella regione Vallone).

In 11 delle 18 regioni francesi, la maggior parte degli intervistati afferma che l'istruzione, la cultura, la gioventù e lo sport sono una delle due dimensioni più importanti per il futuro dell'Europa (dal 26 % in Bourgogne-Franche-Comté al 36 % in Provenza-Alpi-Costa Azzurra e la Riunione). Questa dimensione è anche la prima classifica su dieci delle 16 regioni della Germania (dal 27 % nel Brandeburgo al 39 % in Sachsen-Anhalt). L'istruzione, la cultura, la gioventù e lo sport sono anche la dimensione di primo piano in quattro delle otto regioni dell'Ungheria, tre delle cinque regioni in Bulgaria, tre regioni in Spagna, una regione in Slovacchia e in Lettonia.

Le percentuali più elevate di intervistati che menzionano democrazia, valori e diritti, Stato di diritto sono osservate in quattro regioni della Germania (32 % a Niedersachsen e Schleswig-Holstein, 35 % a Thüringen e 41 % a Brema) e tre regioni in Svezia (35 % a Stoccolma, 38 % a Östra Mellansverige e 39 % a Norra

Mellansverige), dove questa dimensione è la più alta.

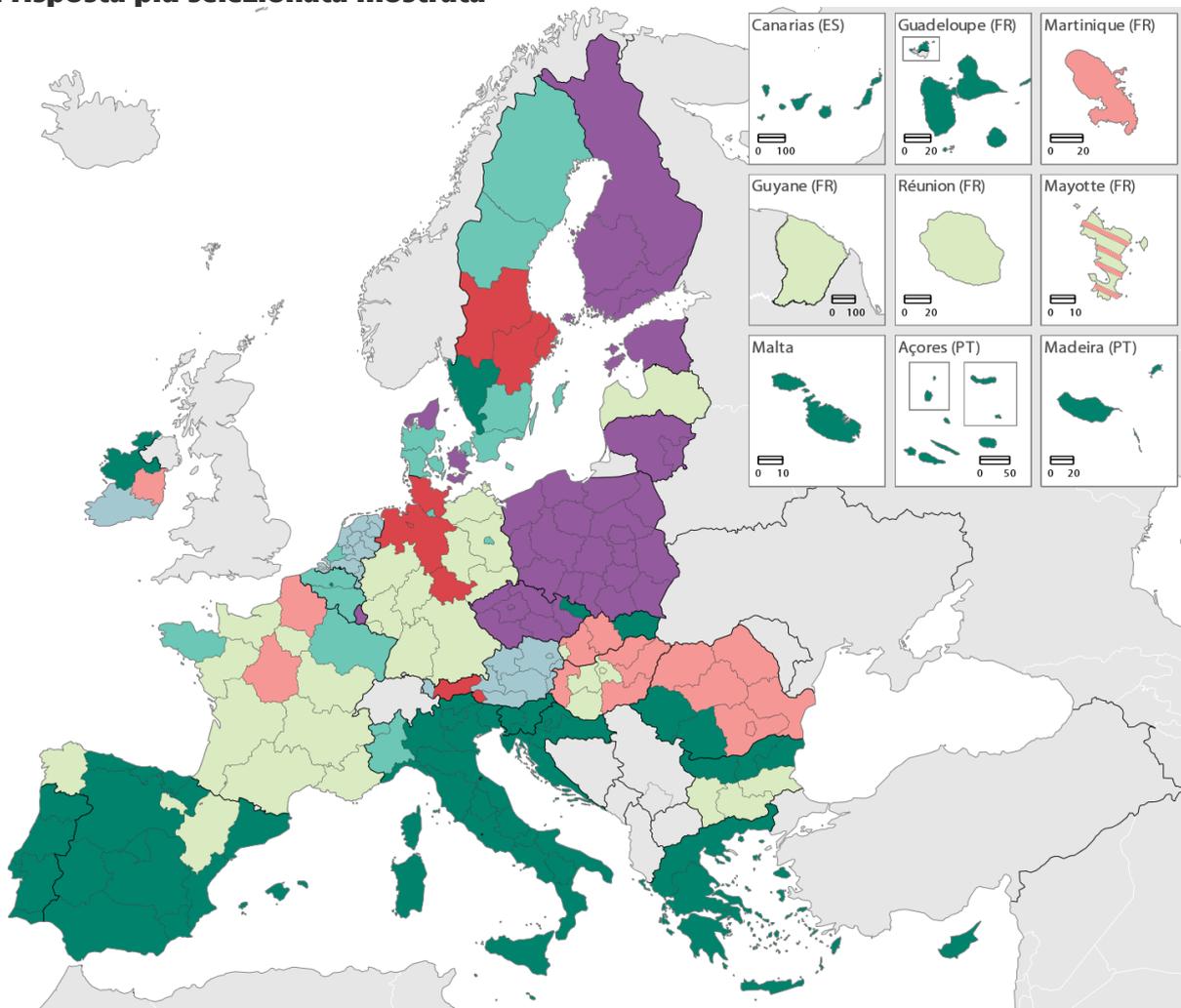
In metà delle regioni in Ungheria, la salute è la dimensione più importante per il futuro dell'Europa, con la quota di selezione che varia tra il 31 % a Dél-Alföld e il 40 % nel Nyugat-Dunántúl. Un quadro simile si osserva in Romania (sei delle otto regioni, dal 39 % a Centru e Nord-Vest al 47 % nel Nord-Est) e in Slovacchia (due delle quattro regioni, il 32 % in Západné Slovensko e il 35 % in Stredné Slovensko).

In tutte le regioni della Polonia, tra il 40 % e il 49 % degli intervistati afferma che la sicurezza e la difesa dell'UE sono una delle due questioni più importanti per il futuro dell'Europa, che ne fanno la questione di primo piano in tutte le regioni della Polonia. La sicurezza e la difesa dell'UE sono anche la dimensione di primo piano in entrambe le regioni della Lituania (44 % nella regione di Vidurio ir vakaru Lietuvos e 46 % nella regione di Sostines), in tutte le regioni della Finlandia (tra il 39 % in Åland e il 46 % in Pohjois- ja Itä-Suomi), in sette delle otto regioni della Cechia (tra il 31 % di Střední Morava e il 41 % a Praha), e in Estonia (42 %) e Lussemburgo (25 %).

In tutte le regioni tranne una dei Paesi Bassi, la maggior parte degli intervistati sceglie la migrazione come una delle due dimensioni più importanti per il futuro dell'Europa; la percentuale di selezione di questa dimensione varia tra il 33 % in Gelderland e Utrecht e il 39 % in Zelanda. Un quadro simile si osserva in Austria, dove, in tutte le regioni tranne una, la migrazione è la dimensione di primo piano per il futuro dell'Europa (tra il 30 % nel Vorarlberg e il 37 % a Salisburgo).

Q8. Quale delle seguenti dimensioni ritiene che siano le più importanti per il futuro dell'Europa? (Massimo due risposte)

La risposta più selezionata mostrata



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024

Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

- | | |
|--|---|
|  Economia, giustizia sociale e occupazione |  Sicurezza e difesa dell'UE |
|  Cambiamenti climatici e ambiente |  Migrazioni |
|  Istruzione, cultura, gioventù e sport |  Lotta contro la criminalità |
|  Democrazia, valori e diritti, Stato di diritto |  Trasformazione digitale dell'economia e della società |
|  Salute |  L'influenza dell'UE nel mondo |

6. Ottimismo sul futuro

6.1 Le cose vanno nella giusta direzione

A livello dell'UE, il 52 % degli intervistati risponde che, in generale, le cose vanno nella giusta direzione nella loro regione, mentre il 36 % afferma il contrario — che le cose vanno nella direzione sbagliata. Meno di uno su dieci (7 %) risponde spontaneamente che non sta andando né l'una né l'altra direzione.

Rispetto al 2021, la percentuale di rispondenti che, in generale, stanno andando nella giusta direzione nella loro regione è diminuita di cinque punti percentuali.

La mappa dell'Europa mostra, per ciascuna regione, la percentuale di intervistati che pensano che le cose vadano nella giusta direzione nella loro regione.

In 110 delle 194 regioni dell'UE, almeno la metà degli intervistati risponde che le cose vanno nella giusta direzione nella loro regione. In 34 di queste regioni, almeno il 65 % degli intervistati condivide questa opinione. Ciò vale, ad esempio, per entrambe le regioni della Slovenia e della Lituania, tutte tranne una regione della Polonia, sei delle otto regioni della Cechia e il Lussemburgo (dove i risultati sono presentati solo a livello nazionale). La percentuale più alta che dice che le cose vanno nella giusta direzione si osserva a Pomorskie in Polonia (82 %).

In 14 delle 194 regioni dell'UE, meno del 35 % risponde che, in generale, le cose vanno nella giusta direzione nella loro regione. Ciò vale per i quattro dipartimenti francesi d'oltremare — Mayotte (11 %), Martinica (26 %), Guadalupa (31 %) e Guyane (32 %) — e per la Basilicata, l'Umbria, la Puglia, la Calabria e il Molise in Italia (tra il 27 % e il 34 % delle risposte "giuste"). Le altre regioni in cui meno del 35 % degli intervistati condivide questa opinione sono Észak- Magyarország in Ungheria (31 %), Isole Canarie in Spagna (32 %), Kärnten in Austria (33 %), Thüringen in Germania (32 %). La percentuale di ottimismo è bassa anche a Cipro (27 %).

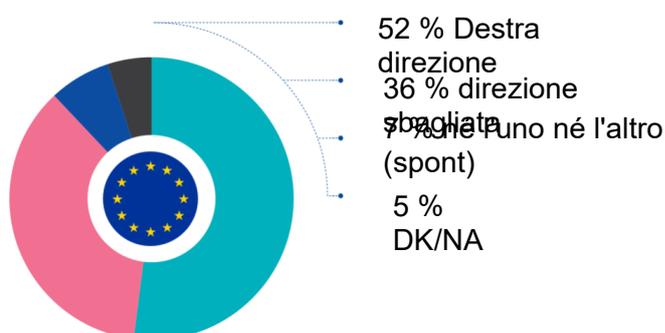
Vi sono anche alcune differenze tra le regioni all'interno dello stesso Stato membro. In Germania, ad esempio, il 75 % degli intervistati dello Schleswig-Holstein risponde che le cose vanno nella giusta direzione nella loro regione, mentre questa opinione è condivisa dal 32 % degli intervistati a Thüringen.

La mappa dell'Europa a pagina 52 fornisce una panoramica dell'andamento dal 2021 al 2024 del livello di fiducia nei governi nazionali in tutta l'UE.

Ci sono 66 regioni in cui la percentuale di intervistati che affermano che le cose stanno andando nella giusta direzione nella loro regione è diminuita di dieci o più punti percentuali rispetto al 2021. Una diminuzione di questa dimensione si osserva, ad esempio, in tutte le regioni della Finlandia, 13 delle 16 regioni della Germania, 11 delle 18 regioni della Francia e otto delle 12 regioni dei Paesi Bassi.

In 22 regioni, la percentuale che dice che le cose vanno nella giusta direzione nella loro regione è aumentata di dieci o più punti percentuali. I maggiori cambiamenti positivi si osservano in Polonia (ad esempio + 30 pp in Warszawski stoleczny, + 21 pp in Warminko-Mazurskie e + 27 pp in Malopolskie).

DX3. Al momento attuale, direbbe che, in generale, le cose vanno nella giusta direzione o nella direzione sbagliata (la NOSTRA REGIONE)? (% UE27)

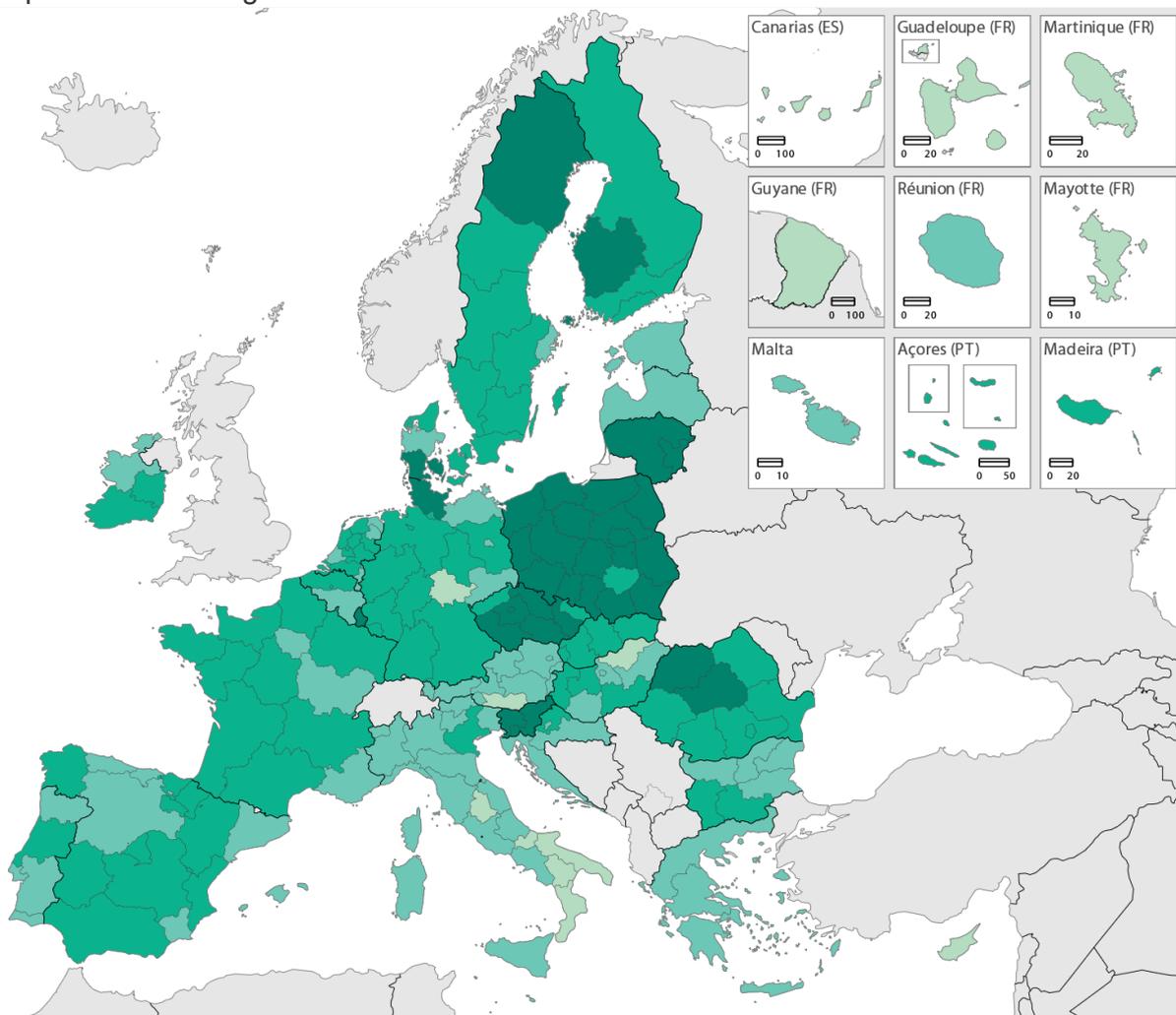


Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

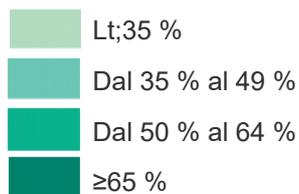
DX3. Al momento attuale, direbbe che, in generale, le cose vanno nella giusta direzione o nella direzione sbagliata (la NOSTRA REGIONE)?

% risposta "direzione giusta"



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024

Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)



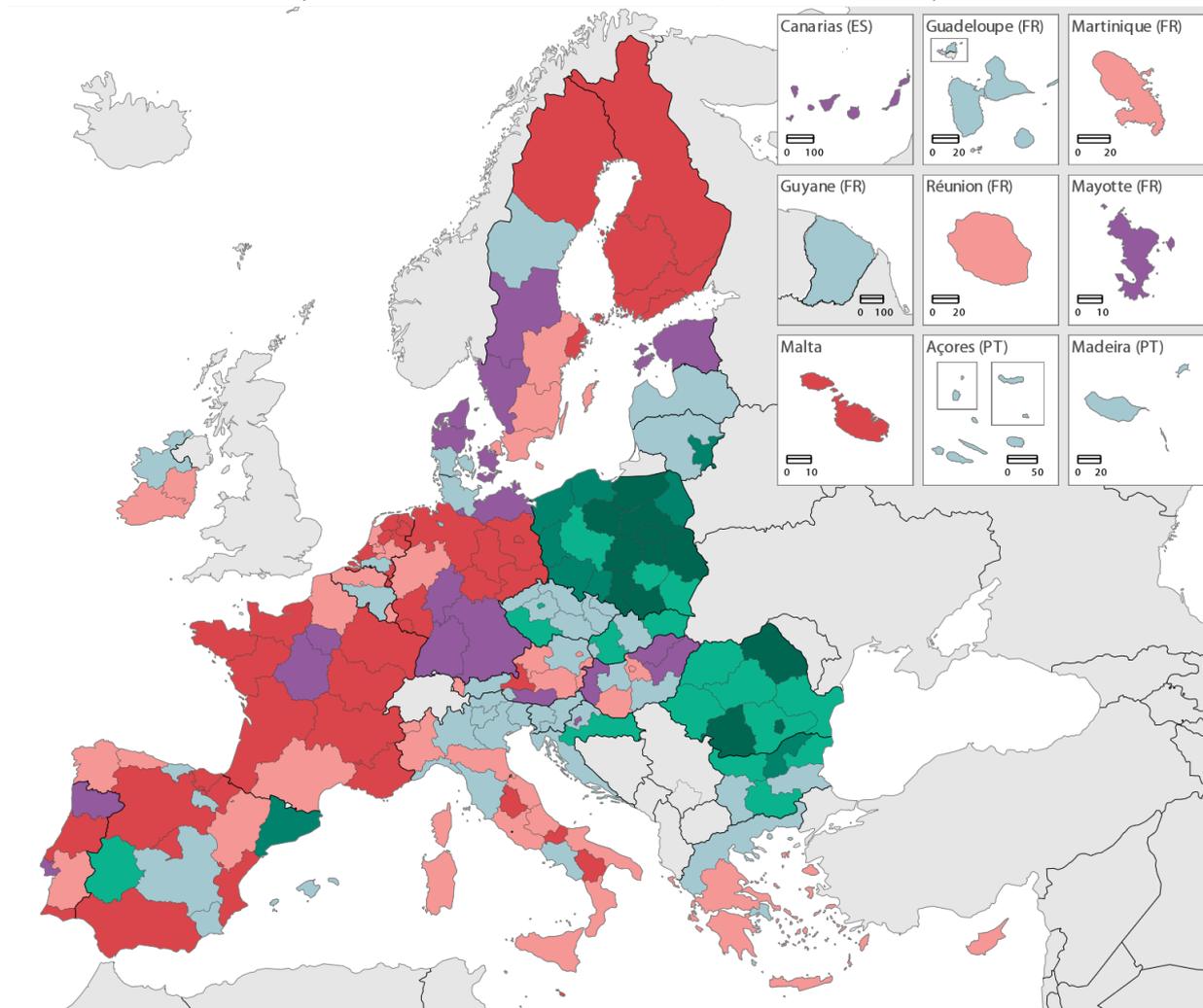
RISPOSTA "GIUSTA DIREZIONE"

Regioni massime dell'UE: 90 %
 Regioni mediane dell'UE: 68 %
 Regioni minime dell'UE: 39 %

Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

DX3. Al momento attuale, direbbe che, in generale, le cose vanno nella giusta direzione o nella direzione sbagliata (la NOSTRA REGIONE)?

Evoluzione 2024-2021 ("direzione destra", variazione in punti percentuali)



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024

Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091 nel 2024 e n=62 636 nel 2021)

6.2 Ottimismo sul futuro delle regioni dell'UE

A livello dell'UE, circa i due terzi degli intervistati (66 %) sono ottimisti sul futuro della loro regione, con il 13 % che si dichiara "molto ottimista" e il 53 % "piuttosto ottimista". Molti meno intervistati riferiscono di essere pessimisti sul futuro della loro regione (8 % risposte "molto pessimistiche" e 24 % "piuttosto pessimistiche").

Rispetto al 2021, la percentuale di intervistati ottimisti sul futuro della loro regione è diminuita di cinque punti percentuali.

La mappa della pagina successiva mostra, per ogni regione, la percentuale di intervistati che sono "molto" o "piuttosto ottimisti" sul futuro della loro regione.

In 34 regioni dell'UE, almeno l'80 % degli intervistati è ottimista sul futuro della propria regione. Ciò vale, ad esempio, per quattro regioni su cinque in Danimarca, tre regioni su cinque in Finlandia, entrambe le regioni della Lituania, 11 regioni su 17 della Polonia, quattro delle otto regioni della Cechia, quattro regioni su otto in Svezia e il Lussemburgo. Il più alto livello complessivo di ottimismo è osservato in Syddanmark in Danimarca (90 % risposte "ottimistiche"). Più in generale, come è stato osservato nel 2021, le regioni in cui almeno l'80 % degli intervistati si dichiara ottimista sul futuro della loro regione si trovano principalmente nell'Europa centrale e settentrionale.

In 12 delle 194 regioni dell'UE, meno della metà degli intervistati è ottimista sul futuro della propria regione. Alcune di queste regioni sono già individuate nella sezione precedente ("le cose vanno nella giusta direzione"), come i dipartimenti francesi d'oltremare della Martinica (39 %), Mayotte (40 %) e Guadalupa (44 %), Cipro (44 %) e Calabria in Italia (46 %). Questo elenco è completato da quattro delle otto regioni dell'Ungheria (tra il 36 % a Észak-Magyarország e il 48 % a Budapest e Dél-Dunántú), Castilla y León in Spagna (46 %), Attiki in Grecia (47 %) e Thüringen in Germania (46 %).

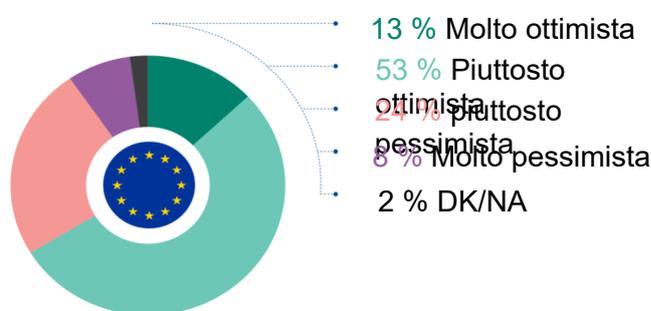
La mappa dell'Europa a pagina 55 fornisce una panoramica della tendenza dal 2021 al 2024 di ottimismo sul futuro delle regioni dell'UE.

Ci sono 35 regioni in cui la percentuale di intervistati che affermano di essere ottimisti sul futuro della loro regione è diminuita di dieci o più punti percentuali, rispetto alle sole nove regioni in cui il livello di ottimismo è aumentato di almeno dieci punti percentuali.

Il più grande calo dell'ottimismo si osserva in Germania, dove la percentuale di intervistati ottimisti sul futuro della loro regione è aumentata di dieci o più punti percentuali in 13 delle 16 regioni. (ad es. -23 pp in Thüringen e -18 pp in Sachsen-Anhalt).

La Polonia, d'altra parte, è ancora una volta caratterizzata dal maggiore aumento dell'ottimismo. La percentuale di intervistati ottimisti sul futuro della loro regione è aumentata in tutte le regioni della Polonia e sei regioni hanno registrato un aumento di almeno dieci punti percentuali rispetto al 2021 (ad esempio +16 punti percentuali in Lubelskie e +13 punti percentuali in Swietokrzyskie).

Q9. Vi prego di dirmi se siete molto ottimisti, piuttosto ottimisti, piuttosto pessimisti o molto pessimisti riguardo al futuro della (nostra regione)? (% UE27)

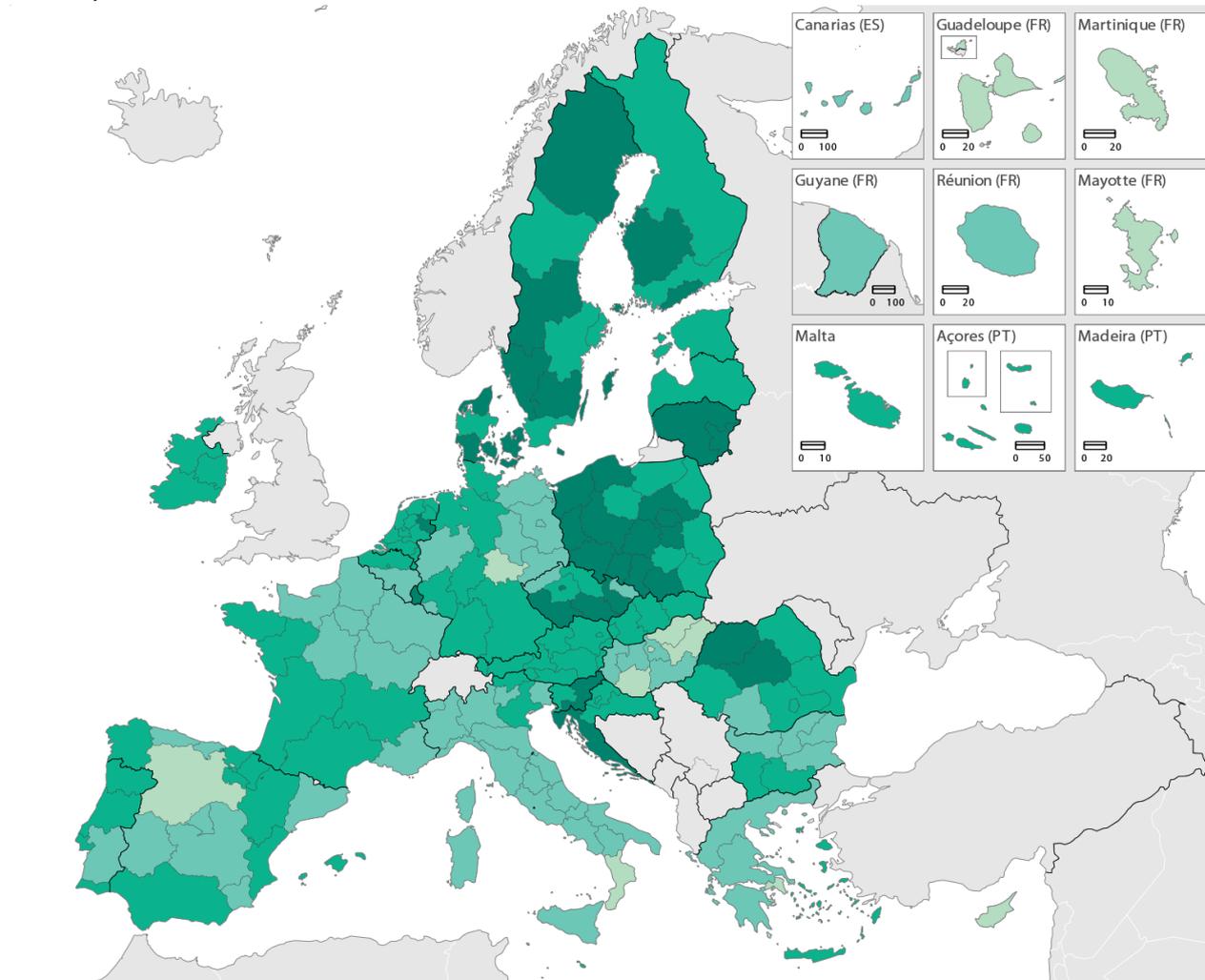


Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

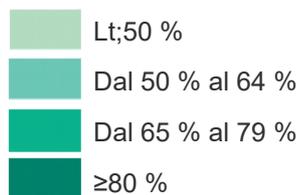
Q9. Vi prego di dirmi se siete molto ottimisti, piuttosto ottimisti, piuttosto pessimisti o molto pessimisti riguardo al futuro della (nostra regione)?

% risposta Totale "ottimistica"



Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024



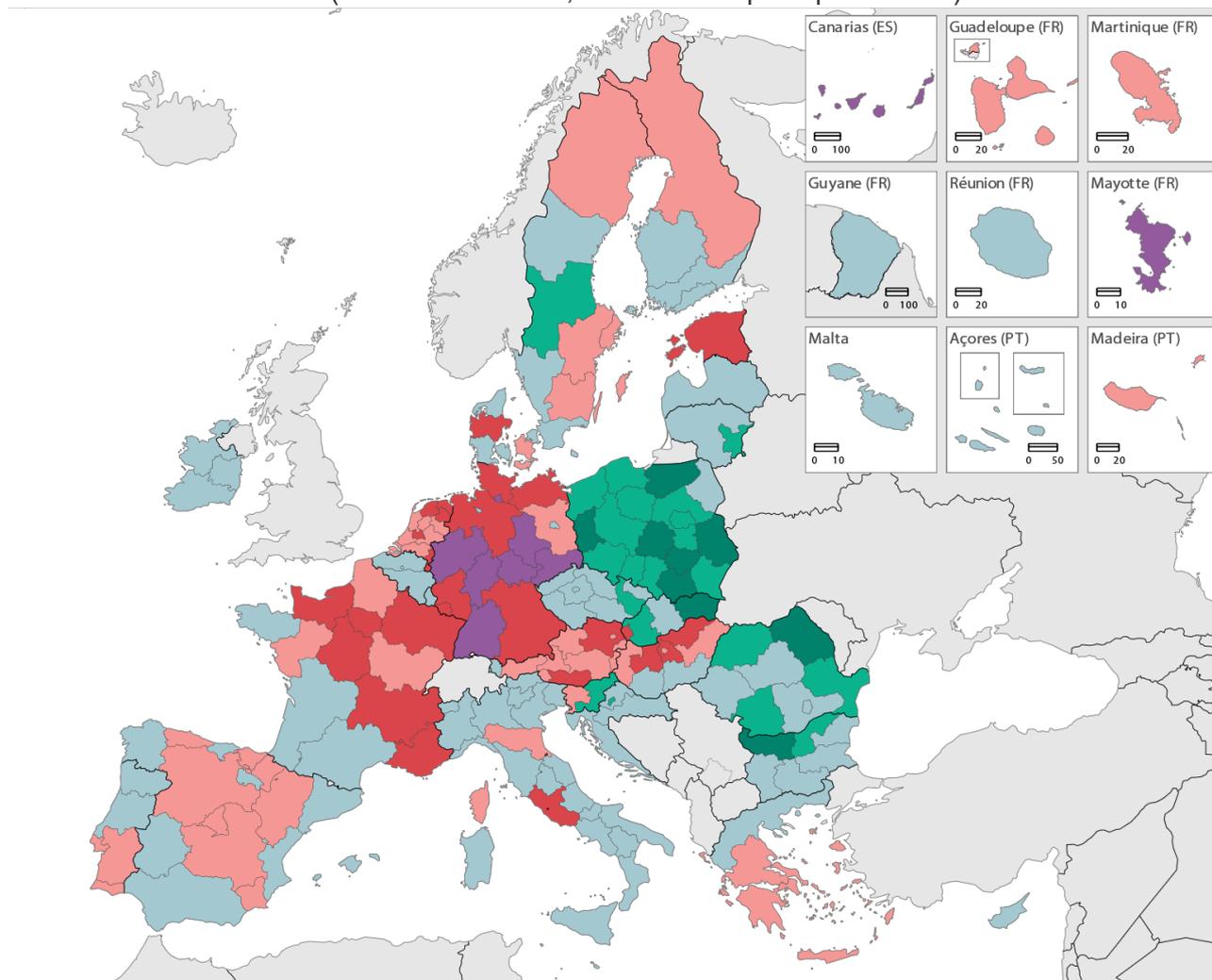
RISPOSTA TOTALE "OTTIMISTICA"

Regioni massime dell'UE: 90 %
 Regioni mediane dell'UE: 68 %
 Regioni minime dell'UE: 36 %

Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

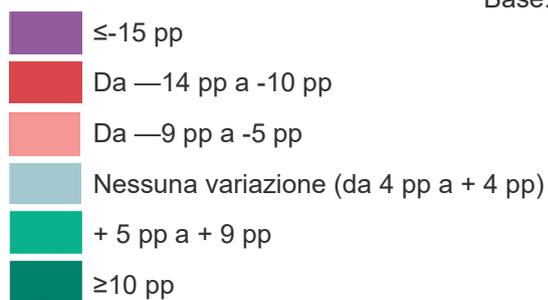
Q9. Vi prego di dirmi se siete molto ottimisti, piuttosto ottimisti, piuttosto pessimisti o molto pessimisti riguardo al futuro della (nostra regione)?

Evoluzione 2024-2021 (Totale "ottimistico", variazione in punti percentuali)



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024

Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091 nel 2024 e n=62 636 nel 2021)



6.3 L'ottimismo sul futuro dell'UE

Gli intervistati in tutta l'UE tendono ad essere meno ottimisti sul futuro dell'UE rispetto al futuro della loro regione, con circa sette su dieci ottimisti sul futuro della loro regione, rispetto al 55 % che è ottimista sul futuro dell'UE (9 % si dichiara "molto ottimista" e il 45 % "piuttosto ottimista"). Più di quattro intervistati su dieci riferiscono di essere pessimisti sul futuro dell'UE (il 12 % delle risposte "molto pessimistiche" e il 30 % "piuttosto pessimistiche").

La mappa della pagina successiva mostra, per ciascuna regione, la percentuale di intervistati che sono "molto" o "piuttosto ottimisti" sul futuro dell'UE.

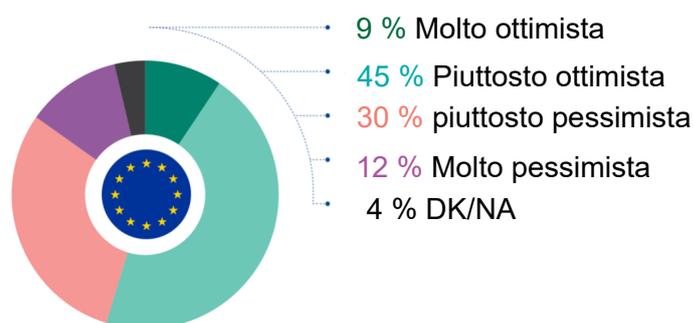
In 76 delle 194 regioni dell'UE, almeno il 65 % degli intervistati è ottimista sul futuro dell'UE. Questo numero comprende tutte le regioni della Croazia (dal 65 % in Panonska Hrvatska e Sjeverna Hrvatska al 67 % in Jadranska Hrvatska), Danimarca (dal 70 % nel Nordjylland al 79 % a Hovedstaden — il livello più elevato di ottimismo osservato) e Lituania (70 % nella regione di Vidurio ir vakaru Lietuvos e 75 % nella regione di Sostines). La percentuale di rispondenti "ottimisti" è pari ad almeno il 65 %, ad esempio, in quattro delle cinque regioni della Finlandia, cinque delle otto regioni della Svezia e in Estonia, Lettonia, Lussemburgo e Malta (dove i risultati sono presentati solo a livello nazionale).

In 63 delle 194 regioni dell'UE, meno della metà degli intervistati è ottimista sul futuro dell'UE. Ciò vale, ad esempio, per tutte le regioni dell'Austria (tra il 32 % in Burgenland e il 44 % a Vienna), tutte le regioni tranne una in Ungheria (39 % a Észak-Magyarország al 49 % a Pest), tutte tranne una regione in Francia (dal 27 % a Corse al 49 % a La Reunion) e tre delle quattro regioni della Grecia (48 % in Attiki e Voreia Ellada e 47 % in Kentriki Ellada).

L'Austria si distingue con due regioni in cui il livello di ottimismo sul futuro dell'UE scende al di sotto del 35 % (32 % in Burgenland e 34 % a Salisburgo); un livello altrettanto basso di ottimismo si osserva anche in due regioni francesi (27 % a Corse e 33 % in Bourgogne-Franche-Comté).

A livello di singolo paese, la più grande variazione tra le regioni si osserva in Germania e Spagna. In Spagna, il livello di ottimismo sul futuro dell'UE varia dal 49 % in País Vasco al 68 % in Andalusia. In Germania, il dato varia tra il 43 % a Thüringen e il 69 % a Berlino.

Q10. Vi prego di dirmi se siete molto ottimisti, piuttosto ottimisti, piuttosto pessimisti o molto pessimisti riguardo al futuro dell'UE? (% UE27)

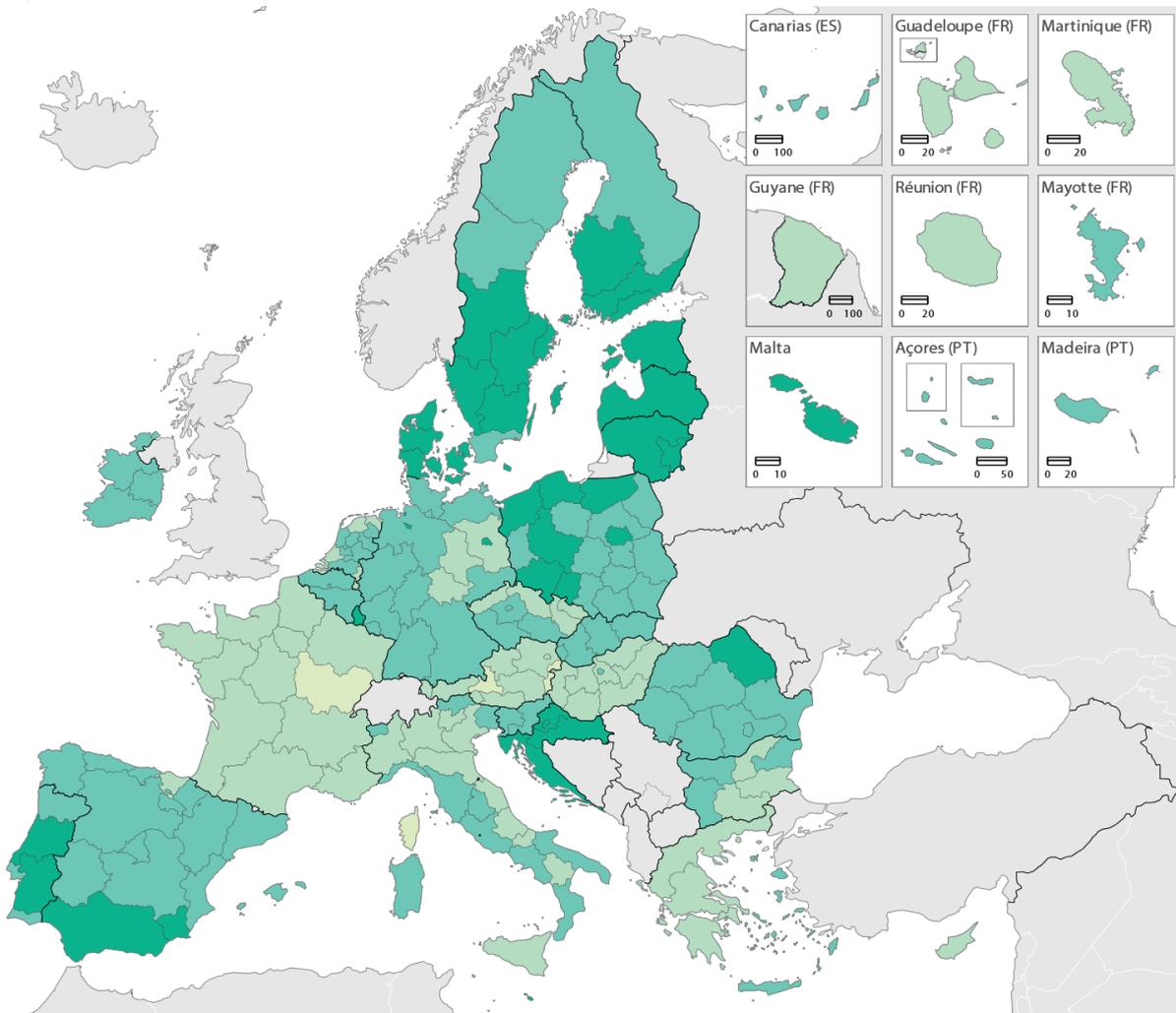


Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

Q10. Vi prego di dirmi se siete molto ottimisti, piuttosto ottimisti, piuttosto pessimisti o molto pessimisti riguardo al futuro dell'UE?

% risposta Totale "ottimistica"



Cartografia: Eurostat — IMAGE, 02/2024

Base: tutti gli intervistati (UE27 n=62 091)

RISPOSTA TOTALE "OTTIMISTICA"

Regioni massime dell'UE: 79 %
Regioni mediane dell'UE: 56 %
Regioni minime dell'UE: 27 %

Specifiche tecniche

Tra l'11 gennaio e il 15 febbraio 2024, Ipsos European Public Affairs ha realizzato Flash Eurobarometro 539 "Public opinion in the EU regions" su richiesta della Commissione europea, direzione generale della Comunicazione. Flash Eurobarometro 539 riguarda la popolazione di cittadini dell'UE di età pari o superiore a 15 anni e che vivono in una delle 194 singole regioni dei 27 Stati membri dell'UE.

Tutte le interviste sono state effettuate tramite il Computer Assisted Telephone Interviewing (CATI). In ogni paese, gli intervistati sono stati chiamati sia sui telefoni fissi che sui telefoni cellulari. I numeri di telefono campionati e contattati sono stati generati tramite metodi Random Digit Dialling (RDD). Il modello di campione di base applicato in tutti i paesi è un disegno casuale (probabilità). Nelle famiglie contattate tramite telefono fisso, il rispondente è stato estratto a caso da tutti i membri della famiglia (di età pari o superiore a 15 anni) seguendo la "regola del compleanno più recente".

Le dimensioni del campione per regione/paese variano tra 300 e 500 (eccetto in tre regioni con

150 interviste). Il numero totale di colloqui completati in tutta l'UE a 27 è di 62091. Il numero esatto di interviste raggiunte e di date di lavoro sul campo, per ciascuna delle 194 regioni/paesi, è presentato di seguito.

Margine di errore

I risultati delle indagini sono soggetti a tolleranze di campionamento. Il "margine di errore" quantifica l'incertezza circa (o la fiducia in) un risultato dell'indagine. Come regola generale, più interviste sono condotte (dimensioni del campione), minore è il margine di errore. Un campione di 500 produrrà un margine di errore non superiore a 4,4 punti percentuali.

Margini statistici dovuti a tolleranze di campionamento

(al 95% di fiducia)

varie dimensioni del campione sono in righe

vari risultati osservati sono in colonne

	5%	10%	25%	50%	75%	90%	95%
n=50	±6.0	±8,3	±12,0	±13.9	±12,0	±8,3	±6.0
n=100	±4.3	±5,9	±8,5	±9.8	±8,5	±5,9	±4.3
n=200	±3.0	±4.2	±6.0	±6,9	±6.0	±4.2	±3.0
n=500	±1,9	±2.6	±3.8	±4.4	±3.8	±2.6	±1,9
n=1000	±1.4	±1,9	±2.7	±3.1	±2.7	±1,9	±1.4
n=1500	±1.1	±1,5	±2.2	±2,5	±2.2	±1,5	±1.1
n=2000	±1,0	±1.3	±1,9	±2.2	±1,9	±1.3	±1,0

Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

		Livello di noci	Dimensione del campione	Date di lavoro sul campo
SII	Belgio			
BE1	Région_de_Bruxelles_Capitale/ Bruxelles_Hoofdstedelijk_Gewest	1	400	15.01.24-06.02.24
BE2	Vlaams_Gewest/Région_Flamande	1	407	15.01.24-06.02.24
BE3	Région_Wallonne/Waals_Gewest	1	403	15.01.24-06.02.24
BG	Bulgaria			
BG31	Severozapaden	2	351	15.01.24-05.02.24
BG32	Severen_tsentralen	2	322	15.01.24-05.02.24
BG33	Severoiztochen	2	315	15.01.24-05.02.24
BG34	Yugoiztochen	2	340	15.01.24-05.02.24
BG41	Yugozapaden	2	314	15.01.24-05.02.24
BG42	Yuzhen_tsentralen	2	369	15.01.24-05.02.24
CZ	Cechia			
CZ01	Praha	2	309	15.01.24-09.02.24
CZ02	Strední_Cechy	2	308	15.01.24-09.02.24
CZ03	Jihozápad	2	301	15.01.24-08.02.24
CZ04	Severozápad	2	300	15.01.24-09.02.24
CZ05	Severovýchod	2	303	15.01.24-08.02.24
CZ06	Jihovýchod	2	302	15.01.24-09.02.24
CZ07	Strední_Morava	2	301	15.01.24-09.02.24
CZ08	Moravskoslezsko	2	304	15.01.24-08.02.24
DK	Danimarca			
DK01	Hovedstaden	2	308	15.01.24-31.01.24
DK02	Sjælland	2	301	15.01.24-31.01.24
DK03	Syddanmark	2	302	15.01.24-31.01.24
DK04	Midtjylland	2	303	15.01.24-31.01.24
DK05	Nordjylland	2	306	15.01.24-31.01.24
DE	Germania			
DE1	Baden-Württemberg	1	400	11.01.24-13.02.24
DE2	Bayern	1	415	11.01.24-09.02.24
DE3	Berlino	1	301	11.01.24-09.02.24
DE4	Brandeburgo	1	302	11.01.24-06.02.24
DE5	Brema	1	301	11.01.24-10.02.24
DE6	Amburgo	1	309	11.01.24-10.02.24
DE7	Assia	1	401	11.01.24-06.02.24
DE8	Meclenburg-Pomerania	1	302	11.01.24-13.02.24
DE9	Niedersachsen	1	413	11.01.24-10.02.24
DEA	Nordrhein-Westfalen	1	405	11.01.24-09.02.24
DEB	Rheinland-Pfalz	1	402	11.01.24-10.02.24
DIC	Saarland	1	303	11.01.24-09.02.24
DED	Sachsen	1	403	11.01.24-09.02.24
DEE	Sachsen-Anhalt	1	316	11.01.24-09.02.24
DEF	Schleswig-Holstein	1	301	11.01.24-10.02.24
DEG	Thüringen	1	300	11.01.24-10.02.24
EE	Estland			
EE00	Eesti	2	509	15.01.24-24.01.24
VALE A DIRE	Irlanda			
IE04	Nord_e_Ovest	2	300	15.01.24-03.02.24
IE05	Meridionali	2	300	15.01.24-03.02.24
IE06	Eastern_and_Midlands	2	303	15.01.24-03.02.24

Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

		Livello di noci	Dimensione del campione	Date di lavoro sul campo
EL	Grecia			
EL5	Voreia_Ellada	1	401	15.01.24-02.02.24
EL6	Kentriki_Ellada	1	403	15.01.24-02.02.24
EL3	Attiki	1	405	15.01.24-02.02.24
EL4	Nisia_Aigaiou,Kriti	1	406	15.01.24-02.02.24
ES	Spagna			
ES11	Galizia	2	300	11.01.24-12.02.24
ES12	Principado_de_Asturie	2	300	11.01.24-09.02.24
ES13	Cantabria	2	303	11.01.24-09.02.24
ES21	País_Vasco	2	300	11.01.24-08.02.24
ES22	Comunidad_Foral_de_Navarra	2	302	11.01.24-08.02.24
ES23	La_Rioja	2	300	11.01.24-09.02.24
ES24	Aragona	2	302	11.01.24-08.02.24
ES30	Comunidad_de_Madrid	2	307	11.01.24-09.02.24
ES41	Castilla_y_León	2	305	11.01.24-08.02.24
ES42	Castilla-La_Mancha	2	303	11.01.24-09.02.24
ES43	Estremadura	2	301	11.01.24-09.02.24
ES51	Cataluña	2	306	11.01.24-09.02.24
ES52	Comunidad_Valenciana	2	306	11.01.24-09.02.24
ES53	Illes_Balears	2	302	11.01.24-09.02.24
ES61	Andalucía	2	305	11.01.24-09.02.24
ES62	Región_de_Murcia	2	302	11.01.24-08.02.24
ES63	Ciudad_Autónoma_de_Ceuta	2	150	12.01.24-08.02.24
ES64	Ciudad_Autónoma_de_Melilla	2	153	12.01.24-07.02.24
ES70	Canarias	2	305	11.01.24-08.02.24
FR	Francia			
FR1	Île_de_Francia	1	400	11.01.24-09.02.24
FRB	Centro-Val_de_Loire	1	302	11.01.24-14.02.24
FRC	Bourgogne-Franche-Comté	1	400	11.01.24-09.02.24
FRD	Normandie	1	403	11.01.24-09.02.24
FRE	Hauts-de-France	1	401	11.01.24-09.02.24
FRF	Grand_Est	1	403	11.01.24-12.02.24
RFG	Pays-de-la-Loire	1	307	11.01.24-07.02.24
FRH	Bretagne	1	308	11.01.24-07.02.24
VEN	Nouvelle-Aquitaine	1	402	11.01.24-10.02.24
FRJ	Occitanie	1	401	11.01.24-09.02.24
FRK	Alvernia-Rodano-Alpi	1	400	11.01.24-12.02.24
FRL	Provenza-Alpi-Costa Azzurra	1	405	11.01.24-12.02.24
FRM	Corse	1	300	12.01.24-10.02.24
FRY1	Guadalupa	1	301	12.01.24-09.02.24
FRY2	Martinica	1	302	11.01.24-15.02.24
FRY3	Guyane	1	301	12.01.24-15.02.24
FRY4	la_Réunion	1	301	12.01.24-08.02.24
FRY5	Mayotte	1	304	12.01.24-14.02.24
HR	Croazia			
HR02	Panonska_Hrvatska	2	303	15.01.24-09.02.24
HR05	Grad_Zagreb	2	308	15.01.24-24.01.24
HR06	Sjeverna_Hrvatska	2	305	15.01.24-25.01.24
HR03	Jadranska_Hrvatska	2	302	15.01.24-09.02.24

Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

		Livello di noci	Dimensione del campione	Date di lavoro sul campo
ESSO	Italia			
ITC1	Piemonte	2	302	15.01.24-13.02.24
ITC2	Valle_d'Aosta/Vallée_d'Aoste	2	301	15.01.24-13.02.24
ITC3	Liguria	2	300	15.01.24-14.02.24
ITC4	Lombardia	2	308	15.01.24-13.02.24
ITF1	Abruzzo	2	302	15.01.24-14.02.24
ITF2	Molise	2	304	15.01.24-14.02.24
ITF3	Campania	2	302	15.01.24-13.02.24
ITF4	Puglia	2	304	15.01.24-13.02.24
ITF5	Basilicata	2	301	15.01.24-15.02.24
ITF6	Calabria	2	312	15.01.24-14.02.24
ITG1	Sicilia	2	303	15.01.24-12.02.24
ITG2	Sardegna	2	302	15.01.24-15.02.24
ITH1	Provincia_Autonoma_di_Bolzano /Bozen	2	301	15.01.24-13.02.24
ITH2	Provincia_Autonoma_di_Trento	2	304	15.01.24-13.02.24
ITH3	Veneto	2	301	15.01.24-13.02.24
ITH4	Friuli-Venezia_Giulia	2	300	15.01.24-13.02.24
ITH5	Emilia-Romagna	2	303	15.01.24-12.02.24
IT11	Toscana	2	302	15.01.24-13.02.24
IT12	Umbria	2	301	15.01.24-13.02.24
IT13	Marche	2	300	15.01.24-14.02.24
IT14	Lazio	2	303	15.01.24-12.02.24
CY	Cipro			
ANNO DI DOMANDA	Kypros	2	501	15.01.24-22.01.24
LV	Lettonia			
LV00	Latvija	2	500	15.01.24-23.01.24
LT	Lituania			
LT01	Sostines_regionas	2	305	15.01.24-24.01.24
LT02	Vidurio_ir_vakaru_Lietuvos_regio nas	2	311	15.01.24-24.01.24
LU	Lussemburgo			
LU00	Lussemburgo	2	503	15.01.24-27.01.24
HU	Ungheria			
HU11	Budapest	2	317	15.01.24-05.02.24
HU12	Organismo nocivo	2	311	15.01.24-05.02.24
HU21	Közép-Dunántúl	2	307	15.01.24-31.01.24
HU22	Nyugat-Dunántúl	2	301	15.01.24-05.02.24
HU23	Dél-Dunántúl	2	306	15.01.24-31.01.24
HU31	Észak-Magyarország	2	308	15.01.24-31.01.24
HU32	Észak-Alföld	2	305	15.01.24-31.01.24
HU33	Dél-Alföld	2	307	15.01.24-01.02.24
MT	Malta			
MT00	Malta	2	507	15.01.24-27.01.24

Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

		Livello di noci	Dimensione del campione	Date di lavoro sul campo
NL	Paesi Bassi			
NL11	Groningen	2	305	15.01.24-13.02.24
NL12	Frisia (NL)	2	304	15.01.24-13.02.24
NL13	Drenthe	2	305	15.01.24-13.02.24
NL21	Overijssel	2	306	15.01.24-14.02.24
NL22	Gelderland	2	301	15.01.24-14.02.24
NL23	Flevoland	2	302	15.01.24-13.02.24
NL31	Utrecht	2	313	15.01.24-14.02.24
NL32	Noord-Holland	2	301	15.01.24-12.02.24
NL33	Zuid-Holland	2	305	15.01.24-13.02.24
NL34	Zelanda	2	303	15.01.24-12.02.24
NL41	Noord-Brabant	2	302	15.01.24-13.02.24
NL42	Limburgo (NL)	2	307	15.01.24-13.02.24
IN	Austria			
AT11	Burgenland	2	300	15.01.24-12.02.24
AT12	Niederösterreich	2	305	15.01.24-12.02.24
AT13	Wien	2	305	15.01.24-12.02.24
AT21	Kärnten	2	309	15.01.24-14.02.24
AT22	Steiermark	2	300	15.01.24-14.02.24
AT31	Oberösterreich	2	301	16.01.24-12.02.24
AT32	Salisburgo	2	305	15.01.24-12.02.24
AT33	Tirolo	2	307	15.01.24-13.02.24
AT34	Vorarlberg	2	303	15.01.24-14.02.24
PL	Polonia			
PL71	Lódzkie	2	313	11.01.24-05.02.24
PL91	Stoleczny di Warszawski	2	312	11.01.24-05.02.24
PL92	Mazowiecki regionalny	2	311	11.01.24-05.02.24
PL21	Malopolskie	2	305	11.01.24-05.02.24
PL22	Slaskie	2	308	11.01.24-05.02.24
PL81	Lubelskie	2	308	11.01.24-05.02.24
PL82	Podkarpackie	2	313	11.01.24-05.02.24
PL72	Swietokrzyskie	2	312	11.01.24-05.02.24
PL84	Podlaskie	2	312	11.01.24-05.02.24
PL41	Wielkopolskie	2	300	11.01.24-05.02.24
PL42	Zachodniopomorskie	2	312	11.01.24-05.02.24
PL43	Lubuskie	2	313	11.01.24-05.02.24
PL51	Dolnoslaskie	2	307	11.01.24-05.02.24
PL52	Opolskie	2	308	11.01.24-03.02.24
PL61	Kujawsko-Pomorskie	2	307	11.01.24-05.02.24
PL62	Warminsko-Mazurskie	2	304	11.01.24-05.02.24
PL63	Pomorskie	2	305	11.01.24-05.02.24

Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

		Livello di noci	Dimensione del campione	Date di lavoro sul campo
PT	Portogallo			
PT11	Norte	2	301	15.01.24-05.02.24
PT15	Algarve	2	303	15.01.24-05.02.24
PT16	Centro_(PT)	2	306	15.01.24-05.02.24
PT17	Área_Metropolitana_de_Lisboa	2	306	15.01.24-05.02.24
PT18	Alentejo	2	302	15.01.24-05.02.24
PT20	Região_Autónoma_dos_Açores_(PT)	2	301	15.01.24-05.02.24
PT30	Região_Autónoma_da_Madeira_(PT)	2	303	15.01.24-05.02.24
RO	Romania			
RO11	Nord-Vest	2	306	15.01.24-01.02.24
RO12	Centru	2	304	15.01.24-01.02.24
RO21	Nord-Est	2	307	15.01.24-01.02.24
RO22	Sud-Est	2	307	15.01.24-01.02.24
RO31	Sud-Muntenia	2	307	15.01.24-01.02.24
RO32	Bucuresti-Ilfov	2	308	15.01.24-01.02.24
RO41	Sud-Vest_Oltenia	2	312	15.01.24-01.02.24
RO42	Gilet	2	304	15.01.24-01.02.24
SI	Slovenia			
SI03	Vzhodna_Slovenija	2	301	15.01.24-23.01.24
SI04	Zahodna_Slovenija	2	305	15.01.24-22.01.24
SK	Slovacchia			
SK01	Bratislavský_kraj	2	300	15.01.24-07.02.24
SK02	Západné_Slovensko	2	310	15.01.24-07.02.24
SK03	Stredné_Slovensko	2	301	15.01.24-07.02.24
SK04	Východné_Slovensko	2	315	15.01.24-07.02.24
FI	Finlandia			
FI19	Länsi-Suomi	2	305	15.01.24-25.01.24
FI1B	Helsinki-Uusimaa	2	304	15.01.24-25.01.24
FI1C	Etelä-Suomi	2	308	15.01.24-25.01.24
FI1D	Pohjois-ja_Itä-Suomi	2	306	15.01.24-25.01.24
FI20	Åland	2	150	15.01.24-30.01.24
SE	Svezia			
SE11	Stoccolma	2	311	15.01.24-06.02.24
SE12	Östra_Mellansverige	2	306	15.01.24-06.02.24
SE21	Småland_med_öarna	2	312	15.01.24-06.02.24
SE22	Sydsverige	2	301	15.01.24-05.02.24
SE23	Västsverige	2	308	15.01.24-06.02.24
SE31	Norra_Mellansverige	2	303	15.01.24-05.02.24
SE32	Mellersta_Norrland	2	300	15.01.24-07.02.24
SE33	Övre_Norrland	2	303	15.01.24-06.02.24

Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

		Livello di noci	Dimensione del campione	Date di lavoro sul campo
EL	Grecia			
EL5	Voreia_Ellada	1	401	15.01.24-02.02.24
EL6	Kentriki_Ellada	1	403	15.01.24-02.02.24
EL3	Attiki	1	405	15.01.24-02.02.24
EL4	Nisia_Aigaiou,Kriti	1	406	15.01.24-02.02.24
ES	Spagna			
ES11	Galizia	2	300	11.01.24-12.02.24
ES12	Principado_de_Asturie	2	300	11.01.24-09.02.24
ES13	Cantabria	2	303	11.01.24-09.02.24
ES21	País_Vasco	2	300	11.01.24-08.02.24
ES22	Comunidad_Foral_de_Navarra	2	302	11.01.24-08.02.24
ES23	La_Rioja	2	300	11.01.24-09.02.24
ES24	Aragona	2	302	11.01.24-08.02.24
ES30	Comunidad_de_Madrid	2	307	11.01.24-09.02.24
ES41	Castilla_y_León	2	305	11.01.24-08.02.24
ES42	Castilla-La_Mancha	2	303	11.01.24-09.02.24
ES43	Estremadura	2	301	11.01.24-09.02.24
ES51	Cataluña	2	306	11.01.24-09.02.24
ES52	Comunidad_Valenciana	2	306	11.01.24-09.02.24
ES53	Illes_Balears	2	302	11.01.24-09.02.24
ES61	Andalucía	2	305	11.01.24-09.02.24
ES62	Región_de_Murcia	2	302	11.01.24-08.02.24
ES63	Ciudad_Autónoma_de_Ceuta	2	150	12.01.24-08.02.24
ES64	Ciudad_Autónoma_de_Melilla	2	153	12.01.24-07.02.24
ES70	Canarias	2	305	11.01.24-08.02.24
FR	Francia			
FR1	Île_de_Francia	1	400	11.01.24-09.02.24
FRB	Centro-Val_de_Loire	1	302	11.01.24-14.02.24
FRC	Bourgogne-Franche-Comté	1	400	11.01.24-09.02.24
FRD	Normandie	1	403	11.01.24-09.02.24
FRE	Hauts-de-France	1	401	11.01.24-09.02.24
FRF	Grand_Est	1	403	11.01.24-12.02.24
RFG	Pays-de-la-Loire	1	307	11.01.24-07.02.24
FRH	Bretagne	1	308	11.01.24-07.02.24
VEN	Nouvelle-Aquitaine	1	402	11.01.24-10.02.24
FRJ	Occitanie	1	401	11.01.24-09.02.24
FRK	Alvernia-Rodano-Alpi	1	400	11.01.24-12.02.24
FRL	Provenza-Alpi-Costa Azzurra	1	405	11.01.24-12.02.24
FRM	Corse	1	300	12.01.24-10.02.24
FRY1	Guadalupa	1	301	12.01.24-09.02.24
FRY2	Martinica	1	302	11.01.24-15.02.24
FRY3	Guyane	1	301	12.01.24-15.02.24
FRY4	la_Réunion	1	301	12.01.24-08.02.24
FRY5	Mayotte	1	304	12.01.24-14.02.24
HR	Croazia			
HR02	Panonska_Hrvatska	2	303	15.01.24-09.02.24
HR05	Grad_Zagreb	2	308	15.01.24-24.01.24
HR06	Sjeverna_Hrvatska	2	305	15.01.24-25.01.24
HR03	Jadranska_Hrvatska	2	302	15.01.24-09.02.24

Questionario

CHIEDI A TUTTI

Q1 Come giudichereesti la situazione attuale in ciascuna delle seguenti situazioni?

(LETTURA — UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

Q1_1 La qualità della vita nella nostra regione

Q1_2 La situazione dell'economia della (nostra regione)

(SCALA DI RISPOSTA)

Molto buono	1
Piuttosto buono	2
Piuttosto male	3
Molto male	4
DK/NA (NON LEGGERE)	5
<i>FL500 Q1</i>	

CHIEDI A TUTTI

D2 Secondo te, rispetto a oggi, i prossimi dodici mesi saranno migliori, peggiori o uguali, quando si tratta di...?

(LETTURA — UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

Q2_1 La tua vita in generale

Q2_2 La situazione dell'economia della (nostra regione)

(SCALA DI RISPOSTA)

Meglio	1
Peggior	2
Stesso	3
DK/NA (NON LEGGERE)	4
<i>FL500 Q2</i>	

CHIEDI A TUTTI

Q3 Quali pensi siano le due questioni più importanti che devono affrontare (la NOSTRA REGIONE) al momento

(LETTURA — MAX. 2 RISPOSTE) (RANDOMISE 1-9)

Immigrazione	1
Delitto	2
Situazione economica e disoccupazione	3
Persone e/o imprese che si allontanano dalla regione	4
Il sistema educativo	5
Ambiente e cambiamenti climatici	6
Salute	7
Costo della vita	8
Alloggiamento	9
Trasporti	10
Altro (SPONTANEOUS)	11
DK/NA (NON LEGGERE)	12
<i>FL500 Q3</i>	

Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

CHIEDI A TUTTI

Q4 Potresti per favore dirmi se tendi a fidarti o tendi a non fidarti...?

(LETTURA; UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

Q4_1 L'Unione europea	1
Q4_2 Il governo (NAZIONALITÀ)	2
Q4_3 Gli enti regionali o locali	3
(SCALA DI RISPOSTA)	
Tendono a fidarsi	1
Tendono a non fidarsi	2
DK/NA (NON LEGGERE)	3
<i>FL500 Q4 Tendenza modificata</i>	

CHIEDI A TUTTI

D5 Dai seguenti rappresentanti politici, quali sono nella posizione migliore per spiegarvi in che modo le politiche europee influiscono sulla vostra vita quotidiana?

(LETTURA — UNA SOLA RISPOSTA) (RANDOMIZE 1-4)

Membri del Parlamento europeo (membri del Parlamento europeo)	1
Membri della Commissione europea (i commissari europei)	2
I vostri rappresentanti politici (NAZIONALITÀ)	3
I vostri rappresentanti politici regionali o locali	4
Nessuno di loro (SPONTANEOUS)	5
Tutti insieme (SPONTANEOUS)	6
DK/NA (NON LEGGERE)	7
<i>FL500 Q5</i>	

CHIEDI A TUTTI

Le prossime elezioni europee si terranno nel giugno 2024. Quanto pensi di poter votare in queste elezioni?

(LETTURA; UNA SOLA RISPOSTA)

Molto probabile	1
Piuttosto probabile	2
Piuttosto improbabile	3
Molto improbabile	4
Non eleggibile/troppo giovane per votare (SPONTANEOUS)	5
DK/NA (NON LEGGERE)	6
<i>Nuovo</i>	

Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

CHIEDI A TUTTI

Q7 Per ciascuna delle seguenti iniziative, la prego di dirmi quanto siano efficaci o meno nell'aiutare ad affrontare le sfide che l'UE deve affrontare.

(LETTURA — UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

Q7_1 Il piano dell'UE volto ad affrontare i cambiamenti climatici e trasformare l'UE in un'economia competitiva, verde e climaticamente neutra entro il 2050, vale a dire il Green Deal europeo

Q7_2 Il piano di ripresa dell'UE per rispondere agli effetti economici della pandemia di coronavirus e modernizzare l'economia dell'UE, investendo 800 miliardi di EUR nell'economia dell'UE, ossia NextGenerationEU

Q7_3 L'iniziativa dell'UE volta ad accelerare la transizione verso un'energia sostenibile e meno costosa e a ridurre la dipendenza dalla Russia, vale a dire REPowerEU

(SCALA DI RISPOSTA)

Molto efficace	1
Abbastanza efficace	2
Non molto efficace	3
Per nulla efficace	4
DK/NA (NON LEGGERE)	5

FL500 Q7 Tendenza modificata

CHIEDI A TUTTI

D8 Quale delle seguenti dimensioni ritiene che siano le più importanti per il futuro dell'Europa?

(LETTURA — MAX. 2 RISPOSTE) (RANDOMISE 1-9)

L'influenza dell'UE nel mondo	1
Economia, giustizia sociale e occupazione	2
Cambiamenti climatici e ambiente	3
Migrazioni	4
Trasformazione digitale dell'economia e della società	5
Salute	6
Democrazia, valori e diritti, Stato di diritto	7
Sicurezza e difesa dell'UE	8
Lotta contro la criminalità	9
Istruzione, cultura, gioventù e sport	10
Altro (SPONTANEOUS)	11
Nessuno (SPONTANEOUS)	12
DK/NA (NON LEGGERE)	13

FL500 Q8 Tendenza modificata

CHIEDI A TUTTI

Q9 Dimmi se sei molto ottimista, piuttosto ottimista, piuttosto pessimista o molto pessimista riguardo al futuro della (nostra regione)?

(LETTURA; UNA SOLA RISPOSTA)

Molto ottimista	1
Piuttosto ottimista	2
Piuttosto pessimista	3
Molto pessimista	4
DK/NA (NON LEGGERE)	5

FL500 Q9

Flash Eurobarometro 539 L'opinione pubblica nelle regioni dell'UE

CHIEDI A TUTTI

Q10 Dimmi se sei molto ottimista, piuttosto ottimista, piuttosto pessimista o molto pessimista riguardo al futuro dell'UE

(LETTURA; UNA SOLA RISPOSTA)

Molto ottimista	1
Piuttosto ottimista	2
Piuttosto pessimista	3
Molto pessimista	4
DK/NA (NON LEGGERE)	5
<i>Nuovo</i>	

CHIEDI A TUTTI

DX1 Nel complesso, sei molto soddisfatto, abbastanza soddisfatto, non molto soddisfatto o per niente soddisfatto della vita che conduci?

(SOLO UNA RISPOSTA)

Molto soddisfatto	1
Abbastanza soddisfatto	2
Non molto soddisfatto	3
Per niente soddisfatto	4
DK/NA (NON LEGGERE)	998
<i>FL500 DX1</i>	

CHIEDI A TUTTI

DX2 In generale, l'Unione europea le evoca un'immagine molto positiva, abbastanza positiva, neutra, piuttosto negativa o molto negativa?

(SOLO UNA RISPOSTA)

Molto positivo	1
Abbastanza positivo	2
Neutrale	3
Abbastanza negativo	4
Molto negativo	5
DK/NA (NON LEGGERE)	998
<i>FL500 DX2</i>	

CHIEDI A TUTTI

DX3 Al momento attuale, diresti che, in generale, le cose vanno nella giusta direzione o nella direzione sbagliata in (la NOSTRA REGIONE)?

(SOLO UNA RISPOSTA)

La giusta direzione	1
Direzione sbagliata	2
Né l'uno né l'altro (SPONTANEOUS)	3
DK/NA (NON LEGGERE)	998
<i>FL500 DX3</i>	

NA-09-24-144-IT-N